



BAC BANCA
AGRICOLA
COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese

**BI
L
N
I
L
A
N
C
I
O**

BALANCE
SHEET
2016



INDICE

1 Cariche sociali

p. 3

2 Assemblea soci

p. 5

**3 Relazione del consiglio
d'amministrazione**

p. 7

**4 Relazione del collegio
sindacale al bilancio**

p. 66

5 Bilancio 2016

p. 70

**6 Nota integrativa
al bilancio 2016**

p. 75

**7 Bilancio consolidato
schemi di bilancio
relazioni e bilancio
2016**

p. 161

**8 Relazione della
società di revisione**

p. 170



Cariche sociali

1

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Lonfernini
PRESIDENTE

Pier Paolo Fabbri
VICE PRESIDENTE

Luca Lorenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIERI

Giancarlo Protti
Maria Grazia Scapinelli
Emanuele Rossini

COLLEGIO SINDACALE

Gian Enrico Casali
PRESIDENTE

Alberto Vaglio
SINDACO

Maria Stefania Gatti
SINDACO

DIREZIONE GENERALE

Luca Lorenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE

Sandro Spadoni
VICE DIRETTORE GENERALE



Assemblea
soci



Assemblea soci

Il giorno di **venerdì 5 maggio 2017** – alle ore 16,30 in prima convocazione **e per le successive ore 17.30 in seconda convocazione** – è indetta presso la sala riunioni di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE – Istituto Bancario Sammarinese in Via 3 Settembre, 316 – 47891 Dogana, la

ASSEMBLEA DEI SOCI

per discutere il seguente **ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei Sindaci per il triennio 2017-2019;
3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019;
4. Determinazione dei compensi dei Sindaci;
5. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza ed alle iniziative di carattere umanitario;
6. Approvazione del Regolamento Assembleare.

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 11 Aprile 2017

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini



Relazione
del consiglio
d'amministrazione

**Lo scenario
Macroeconomico**

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha sinora avuto ripercussioni di rilievo sulla congiuntura globale e l'economia mondiale continua a crescere a un ritmo moderato, secondo le più recenti previsioni dell'FMI¹ il PIL mondiale che ha segnato un incremento del 3,2% nel 2015, è previsto al +3,1% e +3,4% rispettivamente nel 2016 e nel 2017 (tav. 1).

Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali Paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso.

Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale, inoltre la crescita globale potrebbe essere frenata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria statunitense.

Le prospettive paiono lievemente migliori nei paesi emergenti, mentre rimangono incerte nelle principali economie avanzate; nell'area dell'euro l'espansione ciclica prosegue a ritmi contenuti, frenata in prospettiva dall'indebolimento della domanda globale.

Le aspettative per l'Euro Area prevedono un decremento del tasso di crescita della sua economia: a fronte di un 2015 che ha visto una crescita del PIL Reale pari al +2,0% è previsto rispettivamente per il 2016 e 2017 un incremento del +1,7% e +1,5%.

La revisione al ribasso della crescita negli Stati Uniti per l'anno in corso (+1,6%) riflette l'andamento comunque modesto del PIL nel secondo trimestre, per il 2017 le aspettative sono di un incremento del +2,2% (comunque inferiore al 2,6% consuntivato nel 2015).

Per le economie emergenti, la cui crescita tornerebbe a rafforzarsi dopo cinque anni di progressivo indebolimento, (a fronte di un 2015 che ha consuntivato una crescita del +4,0%, per il 2016 e 2017), il FMI prevede un incremento rispettivamente del +4,2% e 4,6%.

Resta debole il commercio mondiale, le cui previsioni sono state ancora riviste al ribasso: a fronte di un +2,6% nel 2015 ci si attende rispettivamente per il 2016 e 2017 un incremento del +2,3% e 3,8%.

La dinamica dei prezzi al consumo nelle economie avanzate è rimasta debole, soprattutto in Giappone e nell'area dell'euro.

1. WEO ottobre 2016.

In particolare nell'area dell'euro l'inflazione è moderatamente risalita, anche se l'andamento di fondo non mostra segnali robusti di aumento e resta fonte di preoccupazione.

Nelle principali economie emergenti la dinamica dei prezzi è risultata contenuta in Cina (+1,3%), mentre è rimasta più sostenuta in India (+5,0%), in linea con l'obiettivo della Banca Centrale e soprattutto in Brasile e in Russia, rispettivamente +9,0% e +6,9%.

In questo quadro si prospetta un andamento differenziato delle politiche monetarie dei paesi avanzati, con politiche monetarie² più accomodanti in Europa, Regno Unito, Giappone Cina ed India e restrittive in Brasile e Russia.

Nella riunione di dicembre 2016 la Federal Reserve ha aumentato del +0.25% il tasso sui federal funds; il rafforzamento del mercato del lavoro e la politica espansiva annunciata dal nuovo presidente USA alimentano attese ulteriori rialzi dei tassi entro la fine del 2017.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento, i rischi di deflazione si sono ridotti; l'inflazione è risalita in dicembre e nei primi mesi del 2017, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi.

Per mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, il Consiglio direttivo della BCE ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli almeno fino a dicembre del 2017 o anche oltre se necessario.

A partire da aprile 2017 gli acquisti mensili torneranno a 60 miliardi, come nella fase iniziale del programma.

2. In agosto la Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso di riferimento dallo 0,5 allo 0,25 per cento per contrastare il probabile rallentamento dell'economia a seguito del referendum sulla Brexit; ha inoltre riavviato gli acquisti di titoli pubblici e stabilito un nuovo piano di acquisti di obbligazioni private (per 10 miliardi nei prossimi sei mesi); per facilitare la trasmissione del nuovo impulso monetario, ha infine istituito un nuovo schema di finanziamento a medio termine a favore delle banche, legato all'ammontare e all'andamento dei prestiti da queste erogati all'economia.

La Banca del Giappone, a fronte del persistere di pressioni deflazionistiche, ha condotto una valutazione complessiva della sua strategia, adottando nuove misure per controllare i tassi sulle diverse scadenze; inoltre, al fine di sostenere le aspettative, ha annunciato che l'espansione monetaria continuerà fino a quando l'inflazione non avrà superato l'obiettivo del 2 per cento.

In Cina e in India le rispettive Banche centrali hanno continuato ad attuare misure espansive, la prima iniettando liquidità nel sistema attraverso operazioni di mercato aperto, la seconda riducendo ulteriormente i tassi di riferimento. In Brasile e in Russia, a fronte di tassi di inflazione elevati, le autorità monetarie hanno invece mantenuto un orientamento restrittivo.

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)	PIL Reale			Inflazione			Disoccupazione		
	Previsione			Previsione			Previsione		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Commercio Mondiale	2,6	2,3	3,8			
USA	2,6	1,6	2,2	0,1	1,2	2,3	5,3	4,9	4,8
Euro Area	2,0	1,7	1,5	0,0	0,3	1,1	10,9	10,0	9,7
Germania	1,5	1,7	1,4	0,1	0,4	1,5	4,6	4,3	4,5
Francia	1,3	1,3	1,3	0,1	0,3	1,0	10,4	9,8	9,6
Italia	0,8	0,8	0,9	0,1	-0,1	0,5	11,9	11,5	11,2
Giappone	0,5	0,5	0,6	0,8	-0,2	0,5	3,4	3,5	3,5
Gran Bretagna	2,2	1,8	1,1	0,1	0,7	2,5	6,2	5,6	5,5
San Marino	0,5	1,0	1,2	0,1	0,6	0,7	8,4	7,9	7,3
Paesi emergenti	4,0	4,2	4,6	4,5	4,4	4,0
Cina	6,9	6,6	6,2	1,4	2,1	2,3	4,1	4,1	4,1
India	7,6	7,6	7,6	4,9	5,5	5,2
Russia	-3,7	-0,8	1,1	15,5	7,2	5,0	5,6	5,8	5,9
Brasile	-3,8	-3,3	0,5	9,0	9,0	5,4	8,5	11,2	11,5

Fonte: FMI, World Economic Outlook, October 2016

Lo scenario macroeconomico Sammarinese

Per quanto riguarda la Repubblica di San Marino sia il FMI nell'Executive Board Concludes di maggio 2016³ sia l'agenzia di rating Fitch⁴, che a giugno 2016 ha declassato San Marino da BBB+ a BBB con Outlook negativo, hanno identificato due (2) principali punti di debolezza del sistema paese: i) la relativamente bassa capitalizzazione del sistema finanziario e ii) l'elevato livello dei non performing loans (di seguito anche NPLs) a tutto dicembre 2015 pari al 52,6% del totale dei crediti lordi.

3. IMF Executive Board Concludes 2016 Article IV Consultation with the Republic of San Marino - Press Release No. 16/207 --- "May 10, 2016: On May 6, 2016, the Executive Board of the International Monetary Fund (IMF) concluded the Article IV consultation with the Republic of San Marino."

4. LONDON, June 03 (Fitch) Fitch Ratings has downgraded San Marino's Long-term foreign currency Issuer Default Rating (IDR) to 'BBB' from 'BBB+'. The Outlook is Negative. --- Link: <http://www.reuters.com/article/idUSFit960829> -- Markets | Fri Jun 3, 2016 4:02pm EDT

In relazione ai NPLs nel mese di novembre 2016 Banca Centrale, coadiuvata da una società specializzata, ha condotto un'analisi di valutazione/revisione della qualità degli attivi patrimoniali degli istituti di credito Sammarinesi (Asset Quality Review, AQR), i cui esiti saranno noti nel 2017. In base alle dichiarazioni del FMI relative all'ultima visita effettuata in repubblica e conclusa a Febbraio 2017 si conferma una situazione congiunturale caratterizzata da una lenta ripresa e da sfide importanti tra cui la necessità, attraverso riforme strutturali, di rendere il sistema Paese competitivo su scala internazionale.

Inoltre, il FMI ritiene i risultati dell'AQR fondamentali al fine di identificare una strategia capace di risolvere il nodo degli NPLs e più complessivamente di riorganizzare il settore bancario.

La crisi economico-finanziaria iniziata nel 2007 ha colpito in modo più marcato San Marino rispetto ai principali paesi dell'area euro in quanto è stata associata a una serie di shock di natura esogena tra i quali: la liquidazione delle società del Gruppo Delta, la permanenza di San Marino per diversi anni nella black list del principale partner economico e commerciale e i ripetuti provvedimenti esteri sul rimpatrio dei capitali che hanno contribuito ad indebolire il sistema economico / finanziario che sinora non ha avuto sostanziale accesso ai mkt dei capitali esteri e non può contare su un "prestatore di ultima istanza".

L'impossibilità per il sistema finanziario sammarinese di accedere, al pari degli altri intermediari facenti parte dell'Eurosistema, alle misure convenzionali e non convenzionali applicate dalla BCE, da origine a una minore elasticità dei tassi attivi e passivi a cui si aggiunge, sul lato del passivo, l'effetto del provvedimento di rimpatrio dei capitali che ha ridotto ulteriormente le fonti di finanziamento del sistema e sul lato dei prestiti alla clientela la ridotta dimensione del mkt domestico di riferimento.

In base alle ultime stime del FMI⁵ il PIL a prezzi costanti⁶ nel 2015 ha registrato un incremento del +0,5% assestandosi a 1.241 mln, primo incremento dal 2008, anno rispetto al quale segna complessivamente una contrazione pari al -33%, per il 2016 e 2017 è stimato rispettivamente un incremento del +1,0% e +1,2%.

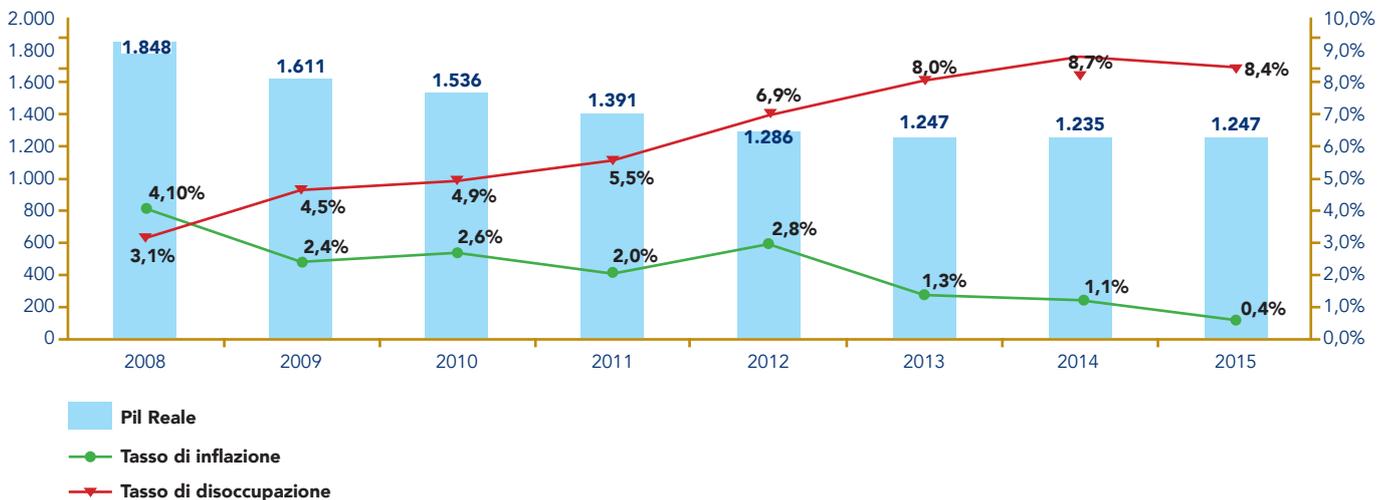
5. WEO Ottobre 2016.

6. Il Prodotto Interno Lordo (PIL o GDP) è la somma dei beni e servizi finali venduti in un paese in un determinato arco temporale; il PIL va dunque distinto tra nominale, misurato a prezzi correnti, e PIL reale misurato a prezzi costanti (Elaborazioni FMI, anno base 2007).

L'identificazione del PIL Reale o a prezzi costanti è essenziale per depurare la dinamica del valore prodotto dall'effetto inflazione.

Nonostante la contrazione del PIL reale di cui sopra, le ultime pubblicazioni del FMI vedono ancora la Repubblica di San Marino tra le prime 10 posizioni relativamente al valore del PIL pro-capite a parità di potere di acquisto (PIL PPP - PIL Purchasing Power Parity).

Con un valore del PIL PPP pari a \$ 0,063 mln San Marino risulta in nona (rank 9) posizione davanti alla Svizzera (Rank nr. 10), tra i paesi europei è preceduto solo dal Lussemburgo (Rank 2) e dalla Norvegia (Rank 6).



Le pressioni inflazionistiche rimangono moderate come in tutta l'area dell'euro, il tasso di inflazione per il 2015 è stato pari al +0,1% ed atteso in rialzo per il 2016 e 2017 rispettivamente +0,6% e +0,7%.

Il tasso di disoccupazione per il 2015 è pari all'8,4% mentre le proiezioni del FMI vedono un tasso in decremento anche per il 2016 e 2017, rispettivamente 7,9% e 7,3%.

Chiusa la 1° Voluntary Disclosure scaduta nel mese di novembre 2015, e sebbene i deflussi connessi siano continuati nel corso del 2016, il sistema finanziario è avviato verso una fase di progressiva normalizzazione dello scenario di riferimento.

A questo proposito si precisa tuttavia che con il D.L. 193/2016 collegato alla legge di bilancio per il 2017, è stata riaperta la possibilità di regolarizzazione delle disponibilità illecitamente detenute all'estero; la scadenza di presentazione della citata istanza è il prossimo 31/07/2017. La sottoscrizione dell'accordo con l'Italia contro le doppie imposizioni, che ha consentito l'uscita dalla black list fiscale italiana e dell'accordo multilaterale OCSE sullo scambio automatico di informazioni (Common

Reporting Standard) sottoscritto da San Marino nell'ottobre 2014⁷ rappresentano due importanti "passi" nella direzione verso un sistema finanziario adeguato agli standard internazionali.

Tuttavia il processo di transizione verso un modello finanziario più sofisticato non è ancora completato: la debole "domanda estera" è riflesso anche della scarsa competitività del sistema paese.

L'analisi della competitività del sistema paese, attraverso la classifica elaborata dalla Word Bank, fa emergere che a inizio 2016 la Repubblica di San Marino ricopre la posizione numero 76⁸ nella classifica "The Ease of Doing business" +2 punti rispetto al 2015 (Rank 78) - l'analisi della Word Bank prende in considerazione un panel di 189 paesi, Singapore ricopre il primo posto (Rank 1) e l'Italia il quarantacinquesimo (Rank 45). Un ulteriore elemento che caratterizza l'attuale congiuntura economica è rappresentato dal deteriorarsi della qualità del credito di sistema: oltre al già citato rapporto NPLs lordi su Crediti lordi totali a tutto dicembre 2015 pari al 52,6%, significativo è anche il rapporto sofferenze/impieghi che in base alle ultime statistiche pubblicate da BCRSM a tutto settembre 2016 risultava pari al 18,1%.

In questo quadro il Gruppo BAC esprime, al 31/12/2016, un tasso di default contenuto 8,01% (sofferenze nette / impieghi netti) in diminuzione rispetto all'anno precedente di ben 60 bps, rimanendo, nell'ambito dell'erogazione del credito, un player di riferimento per famiglie e imprese.

Tale indice si riduce al 2,93% se si considerano anche i collaterali immobiliari posti a garanzia dei suddetti crediti.

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance.

Nel corso del 2016 la Funzione di Compliance della BAC ha provveduto ad adeguare la normativa interna, le procedure ed i processi al quadro normativo sammarinese, sempre più complesso, allineato agli standards internazionali e in continua evoluzione anche in materia fiscale estendendo gli ambiti di operatività della Funzione a tali materie (Tax Compliance).

7. Vedi l'entrata di San Marino fra i paesi definiti Early Adopter.

8. Si evidenzia che l'entrata in vigore della Centrale Rischi è subordinata alla conclusione del processo di *Asset Quality Review* sugli attivi delle banche e quindi non è compresa all'interno dell'analisi della World Bank.

Tale procedura può migliorare in misura sensibile gli indicatori riferiti alla Profondità dell'indice di informazioni sul credito e quindi il Topics riferito al Getting Credit.

**Regolamentazione
bancaria e finanziaria**

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria) come stabilito nella Convenzione monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea il 27/03/2012 il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con Decreto Consiliare 3 novembre 2015 n. 163.

Con il Regolamento n. 2016/01 emanato da Banca Centrale è stata recepita la Direttiva 2014/49/UE che disciplina il "Fondo di garanzia dei depositanti" la quale prevede un livello di copertura massimo dei depositi per ciascun depositante pari a 100.000,00 euro.

Il Regolamento n. 2016/02 "sulla redazione del Bilancio di impresa e del Bilancio consolidato dei soggetti autorizzati" ha recepito la Direttiva 86/635/CEE al fine di allineare progressivamente il sistema al recepimento dei principi IAS-IFRS. Il provvedimento ha esteso le modalità di redazione del bilancio a tutti i soggetti autorizzati, ad eccezione delle imprese assicurative, e ha introdotto nell'ordinamento sammarinese il Bilancio consolidato.

Con il Regolamento n. 2016/03 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza" sono stati effettuati interventi di revisione delle disposizioni nelle seguenti aree: crediti in sofferenza, sospensione flussi di ritorno della Centrale Rischi, conferimenti in natura a titolo di capitale, requisiti dei dipendenti che esercitano l'offerta fuori sede, introduzione della contrattualizzazione a distanza per conti correnti passivi, acquisizione di beni per recupero crediti, disposizioni per Società di gestione e Trustee.

Infine Banca Centrale ha emanato il Regolamento n. 2016/04 "in materia di Segnalazioni di Vigilanza delle Imprese di Assicurazione Ramo Vita" con il quale sono stati modificati tutti i modelli segnaletici e gli obblighi informativi previsti per le imprese assicurative che esercitano l'attività nel ramo vita.

Fra i vari adempimenti si segnalano gli "Obblighi informativi in materia di Centrale dei Rischi" che con la Circolare n. 2016/01 sono stati modificati in relazione alle norme finali e transitorie in particolare le decorrenze dei flussi di ritorno, del servizio di prima informazione, della prima segnalazione a sofferenza, delle variazioni di status e dei crediti ceduti o passati a perdita.

**Legislazione bancaria
e finanziaria**

La normativa primaria, in materia bancaria, è intervenuta con la Legge n. 144 del 21 dicembre 2016 introducendo l'obbligo di pubblicazione nel Registro dei Soggetti Autorizzati dei beneficiari effettivi, l'azione di responsabilità e la revocatoria per amministratori, sindaci e revisori e il Comitato di Sorveglianza per le verifiche sui crediti di imposta. E' stata altresì modificata la Legge Quadro 18 febbraio 1998 n.31 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e la legge che definisce le aliquote in materia di imposte di registro.

Sono stati infine emanati i Decreti Delegati 23 febbraio 2016 n. 17 e 4 maggio 2016 n. 55 per l'emissione di titoli del debito pubblico e il Decreto-Legge 21 gennaio 2016 n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di operatività finanziaria" con il quale sono stati introdotti la contrattualizzazione a distanza per l'apertura di conti correnti passivi per via telematica, la dematerializzazione degli strumenti finanziari, alcune modifiche in materia di riserva obbligatoria e di raccolta del risparmio.

**Normativa
e regolamentazione
in materia
di antiriciclaggio**

In materia di contrasto al riciclaggio e del finanziamento del terrorismo sono stati emanati i Regolamenti n. 5 e n. 10 in materia di trasferimento di somme di denaro rivenienti dall'estinzione ex lege dei libretti di deposito al risparmio al portatore e degli altri rapporti di cui all'art. 95-bis della Legge 17/6/2018 n. 92 dettando la procedura e le tempistiche per l'esecuzione del suddetto trasferimento.

Il Decreto-Legge 25 luglio 2016 n. 89 ha dettato nuove disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai reati di corruzione introducendo la possibilità di trasmettere all'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) le segnalazioni di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto-Legge 16 giugno 2014 n. 90. L'AIF provvederà, qualora ne ravveda i presupposti, a informare l'Autorità giudiziaria o di polizia.

Infine l'AIF ha emanato l'Istruzione 2016/01 che ha revisionato integralmente la normativa in materia di "Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi degli articoli 34 e 35 della Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche e integrazioni" aggiornando le modalità di funzionamento dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio conformemente a quanto previsto dalle legislazioni di altri paesi al fine di registrare tutti i dati inerenti i soggetti (cliente, esecutore, titolare effettivo, controparte) e i rapporti continuativi nonché le operazioni occasionali eseguite per il tramite dei soggetti designati.

Accordi Internazionali

Fra gli accordi internazionali si segnalano l'emanazione del Decreto Delegato 26 agosto 2016 n.119 che ha apportato modifiche alla Legge 27 novembre 2015 n. 174 in materia di "Cooperazione Fiscale Internazionale" aggiornando le norme in materia di scambio di informazioni sia per in ambito di Common Reporting Standard sia in ambito FATCA. E' stato altresì ratificato, con il Decreto Consiliare 25 agosto 2016 n.118, l'Accordo tra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo degli Stati Uniti d'America per la Cooperazione per agevolare l'applicazione della normativa FATCA.

Si evidenzia che con l'adesione allo scambio di informazioni è stata abrogata la ritenuta Ecofin attraverso il Decreto Consiliare 22 gennaio 2016 n.7 di Ratifica del Protocollo di modifica dell'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Comunità Europea che stabilisce misure equivalenti a quelle definite nella Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

Da ultimo si segnala l'emanazione del Decreto Consiliare 26 luglio 2016 n.94 che ratifica la Convenzione penale sulla corruzione e il relativo Protocollo

Legislazione

In materia bancaria e finanziaria gli interventi legislativi si sono focalizzati sulla "Proroga dei termini della sospensione del pagamento di quote capitale mutui e finanziamenti per la prima casa" di cui al Decreto Delegato 4 maggio 2016 n. 56 e sulla definizione dello spread massimo e del tasso di interesse da applicarsi ai prestiti assistiti da contributo statale di cui al Decreto Delegato 18 aprile 2016 n. 47.

Sono state revisionate le disposizioni in materia di "Ordinamento del Notariato" con il Decreto Delegato 24 febbraio 2016 n.20 e il Regolamento 1 febbraio 2016 n.1 a seguito del primo anno di attuazione della Legge 30 aprile 2014 n. 73 e sono state introdotte norme per la l'utilizzo di servizi elettronici di recapito certificato qualificati con il Decreto Delegato 11 aprile 2016 n. 46 che attende tuttavia un regolamento attuativo. Sono stati introdotti nell'ordinamento i reati informatici e le disposizioni contro le frodi e le falsificazioni rispettivamente con la Legge 23 agosto 2016 n.114 e il Decreto-Legge 29 giugno 2016 n.80 oltre alla revisione ed aggiornamento del "codice ambientale" di cui al Decreto Delegato 12 luglio 2016 n. 84.

Infine si rilevano molteplici interventi in materia giuslavoristica fra cui si cita la Legge 9 maggio 2016 n. 59 sulla contrattazione collettiva.

Sotto il profilo fiscale si segnala il Decreto Delegato 24 febbraio 2016 n. 19 in materia di Imposta Generale sui Redditi che ha definito, fra l'altro,

la tassazione dei contratti assicurativi, il Decreto Delegato 30 agosto 2016 n. 127 per l'aggiornamento e la semplificazione delle imposte di registro e la Legge 21 settembre 2016 n.129 che stabilisce incentivi fiscali per la cessione di attività fra soggetti autorizzati.

Legislazione e Istruzioni AIF in materia di antiriciclaggio

Data	Tipologia	Titolo
30/03/2016	Regolamento n. 5	Regolamento per il trasferimento delle somme di danaro presenti sui rapporti e sui libretti di deposito al risparmio al portatore di cui all'articolo 95 bis della legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche
18/05/2016	Regolamento n. 10	Modifica al Regolamento 30 marzo 2016 n.5 - Regolamento per il trasferimento delle somme di danaro presenti sui rapporti e sui libretti di deposito al risparmio al portatore di cui all'articolo 95 bis della legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche
25/07/2016	Decreto Legge n. 89	Ratifica Decreto Legge 29 giugno 2016 n.79 – Disposizioni in materia di protezione dei testimoni di reati di corruzione, contrasto alla corruzione e trasparenza dell'Amministrazione
29/06/2016	Decreto Legge n. 79	Disposizioni in materia di protezione dei testimoni di reati di corruzione, contrasto alla corruzione e trasparenza dell'Amministrazione
22/02/2016	Istruzione 2016/01	Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi degli articoli 34 e 35 della Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche e integrazioni



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Normativa e regolamentazione in materia Bancaria

Regolamenti	Materie
Regolamento n. 2016-04	Regolamento in Materia di Segnalazioni di Vigilanza delle Imprese di Assicurazione Ramo Vita - Aggiornamento N. II
Regolamento n. 2016-03	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Regolamento n. 2016-02	Regolamento sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati
Regolamento n. 2016-01	Regolamento sul fondo di garanzia dei depositanti
Circolare n. 2016-01	Obblighi informativi in materia di Centrale Rischi - Aggiornamento n. I
Legge 21 dicembre 2016 n. 144, articolo 43	Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2017 e bilanci pluriennali 2017/2019
Decreto Delegato 4 maggio 2016 n. 55	Ratifica Decreto Delegato 18 aprile 2016 n.48 - Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino, tasso misto con cap, 31 maggio 2026"
Decreto Delegato 18 aprile 2016 n. 48	Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino, tasso misto con cap, 31 maggio 2026"
Decreto Delegato 23 febbraio 2016 n. 17	Ratifica Decreto Delegato 11 febbraio 2016 n.13 – Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino, tasso misto con cap, 23 marzo 2026"
Decreto Delegato 11 febbraio 2016 n. 13	Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino, tasso misto con cap, 23 marzo 2026"
Decreto - Legge 21 gennaio 2016 n. 4	Ratifica Decreto Legge 30 dicembre 2015 n.198 – Disposizioni urgenti in materia di operatività finanziaria

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

- Legge 21 settembre 2016 n.129 - Modifiche alla Legge 22 dicembre 2015 n.189 e Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2016.
- Decreto Delegato 30 agosto 2016 n.127 - Norme per l'aggiornamento e la semplificazione delle imposte di registro
- Decreto Delegato 9 novembre 2016 n.136 - Reiterazione Decreti Delegati nn.102, 103, 104, 105, 106, 107, 109, 110, 111, 115, 116, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126 e 127 dell'anno 2016.

- Decreto Delegato 30 agosto 2016 n.126 - Modifiche al Decreto Delegato 26 gennaio 2015 n.5 - Incentivi per l'effettuazione di interventi di riqualificazione energetica ed impiantistica degli edifici esistenti e per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o cogenerazione.
- Legge 23 agosto 2016 n.114 - Disciplina dei reati informatici.
- Decreto Delegato 26 luglio 2016 n.96 - Tabelle attuariali per il calcolo delle contribuzioni da riscatto.
- Decreto Delegato 12 luglio 2016 n.84 - Modifiche al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 "Codice Ambientale".
- Decreto Legge 11 luglio 2016 n.83 - Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali e sostenibilità all'occupazione, e di trattamento previdenziale anticipato.
- Decreto Legge 8 luglio 2016 n.81 - Differimento del termine di applicazione della sanzione di cui all'articolo 139, comma 1, lettera e) della Legge 16 dicembre 2013 n.166 per l'anno fiscale 2015.
- Decreto - Legge 29 giugno 2016 n.80 - Disposizioni urgenti contro le frodi e le falsificazioni
- Errata corrige al Decreto Legge 29 giugno 2016 n.80 - Disposizioni urgenti contro le frodi e le falsificazioni.
- Legge 9 maggio 2016 n.59 - Della libertà e attività sindacale nei luoghi di lavoro, della contrattazione collettiva e del diritto di sciopero.
- Decreto Delegato 4 maggio 2016 n.56 - Proroga dei termini di presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione di cui all'articolo 4 del Decreto Delegato 30 ottobre 2014 n. 175 "Sospensione pagamento quote capitale mutui e finanziamenti per la prima casa".
- Decreto Delegato 18 aprile 2016 n.47 - Definizione dello Spread Massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 aprile 2017 ai prestiti assistiti dal contributo statale.

- Decreto Delegato 11 aprile 2016 n.46 - Disposizioni per l'utilizzo di servizi elettronici di recapito certificato qualificati.
- Regolamento 30 marzo 2016 n.4 - Definizione della documentazione catastale necessaria ai fini della richiesta di conformità edilizia ed abitabilità.
- Decreto Delegato 24 febbraio 2016 n.22 - Ratifica Decreto Delegato 13 gennaio 2016 n.2 – Modifiche all'articolo 2 del Decreto Delegato del 28 gennaio 2014 n.11 – Disciplina degli oneri deducibili di cui agli articoli 14, comma 7, e 148, comma 11, della Legge 16 dicembre 2013 n.166 e definizione dello strumento di pagamento elettronico per il pagamento delle spese effettuate in territorio.
- Decreto Delegato 13 gennaio 2016 n.2 - Modifiche all'articolo 2 del Decreto Delegato del 28 gennaio 2014 n. 11 - Disciplina degli oneri deducibili di cui agli articoli 14, comma 7, e 148, comma 11, della Legge 16 dicembre 2013 n. 166 e definizione dello strumento di pagamento elettronico per il pagamento delle spese effettuate in territorio.
- Decreto Delegato 24 febbraio 2016 n.20 - Ratifica Decreto Delegato 16 dicembre 2015 n.184 – Norme di attuazione e coordinamento della Legge 30 aprile 2014 n.73 - Ordinamento del Notariato
- Decreto Delegato 24 febbraio 2016 n. 19 - Ratifica Decreto Delegato 15 dicembre 2015 n.182 – Modifica alla Legge 16 dicembre 2013 n.166 – Imposta Generale sui Redditi.
- Decreto Delegato 19 febbraio 2016 n.16 - Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, comma 9, della Legge 11 febbraio 1983 n. 15 e successive modifiche.
- Decreto Delegato 19 febbraio 2016 n.15 - Determinazione della retribuzione annua massima di cui all'articolo 32, comma 6, della Legge 11 febbraio 1983 n. 15 e successive modifiche
- Regolamento 1 febbraio 2016 n.1 - Regolamento per la tenuta dei Repertori Notarili in formato elettronico.

Accordi internazionali

- Decreto Delegato 26 agosto 2016 n.119 - Modifica alla Legge 27 novembre 2015 n. 174 – Cooperazione Fiscale Internazionale.
- Decreto Consiliare 25 agosto 2016 n.118 - Ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo degli Stati Uniti d'America per la Cooperazione per agevolare l'applicazione della normativa FATCA.
- Decreto Consiliare 26 luglio 2016 n.94 - Ratifica della Convenzione penale sulla corruzione e del relativo Protocollo addizionale.
- Decreto Consiliare 22 gennaio 2016 n.7 - Ratifica del Protocollo di modifica dell'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Comunità Europea che stabilisce misure equivalenti a quelle definite nella Direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi il 26 novembre 2015 n.171
- Adesione agli Accordi in ambito in UNECE (United Nations Economic Commission for Europe).

Signori azionisti,

Nell'esercizio 2016 ha avuto luogo l'acquisizione e la fusione della Banca per lo Sviluppo Spa, già IBS Spa oggetto di scissione parziale proporzionale nel 2012 a favore di BAC di tutti gli elementi patrimoniali attinenti l'attività Bancaria, nonché dell'intero ramo aziendale inerente l'attività bancaria. Il completamento dell'incorporazione è stato sottoscritto con atto del 22/09/2016, con decorrenza civilistica 01/01/2016. Pertanto BAC ha incorporato gli attivi e passivi, con atto di fusione trascritto presso l'Ufficio Registro e Conservatoria il 29/09/2016. In dettaglio Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese nella seduta assembleare del 27/04/2016 ha approvato l'operazione di acquisizione e successiva fusione della controllata Banca per lo Sviluppo S.p.A. (incorporata), in BAC (incorporante) secondo i dettami della legge societaria n.47 del 23 febbraio 2006 precisando che:

- I beni immobiliari, sui quali Banca per lo Sviluppo vantava diritti reali in forza dei vigenti contratti di locazione finanziaria, rappresentavano per BAC un'opportunità per dare soluzione ai diversi problemi di natura logistica, da tempo sotto osservazione, riguardanti gli uffici di Direzione Generale;

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

- l'acquisizione della partecipazione di Banca per lo Sviluppo è avvenuta in forma totalitaria (100%);
- le società hanno depositato il progetto di fusione preventivamente presso il Tribunale il 24/06/2015;
- l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato l'operazione straordinaria di fusione, con lettera protocollo n. 16/2855 del 31/03/2016.

Banca Agricola Commerciale ha acquisito, inoltre, nel corso del 2016, previa autorizzazione della Banca Centrale, il 25% del capitale sociale di Centro Servizi srl la cui attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; essendo altresì il gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC e che potrà integrarsi sinergicamente con l'offerta dell'Istituto di pagamento T.P@Y Spa che presterà servizi operativi di pagamento e monetica con l'emissione di carte di credito a fronte della cessazione di validità delle carte Cartasi; è opportuno evidenziare che nel corso del primo trimestre 2017 è già stato possibile collocare la nuova carta di credito alla clientela e gestire in autonomia i processi operativi di gestione carte di credito, POS e ATM con potenziali effetti positivi in termini di maggiore autonomia operativa e sviluppo commerciale, ampliando e completando la gamma dei servizi offerti alla clientela.

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano inoltre: BAC Fiduciaria spa – detenuta integralmente, operante nel settore fiduciario, nonché la principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese, San Marino Life spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 – per la quale BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.

Il Gruppo BAC inoltre controlla IBS Immobiliare srl, costituita nel 2011 da IBS per la gestione di cespiti, in particolar modo immobiliari; IBS Rent srl, società precedentemente controllata da IBS Leasing ed operante nel comparto del noleggio, è stata posta in liquidazione volontaria nel 2014 e sarà presumibilmente estinta nel corrente anno.

Negli ultimi mesi dell'anno è intervenuto un cambiamento nei vertici dirigenziali, che hanno visto rassegnare le dimissioni del Dott. Pier Paolo Fabbri dall'incarico di Direttore Generale e Amministratore Delegato di Banca Agricola Commerciale, il suo rapporto di lavoro con BAC

proseguirà sempre in qualità di Dirigente e con la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ha espresso la più viva riconoscenza al dottor Fabbri per l'encomiabile e proficua attività svolta in Banca Agricola Commerciale dal 1993 e lo ringrazia per aver condotto la Banca ai livelli di solidità attuali prima ristrutturando e poi sviluppando fortemente l'Istituto.

Oltre all'Amministratore Delegato nella seduta consigliare si è dimesso l'intero Consiglio di Amministrazione e nella successiva seduta assembleare del 05/12/2016 è stata rinnovata la compagine consiliare riducendo i membri del Consiglio da otto a sei e nominando il nuovo Amministratore Delegato, il Dott. Luca Lorenzi. Già Executive Vice President di Unicredit Group, è stato A.D. di Locat e Direttore Generale di Unicredit Leasing. Nominato, nel 2010, nel ruolo di Responsabile di Territorio Centro Nord, ha presieduto per sei anni la Commissione ABI dell'Emilia Romagna.

In data 16/12/2016 il Rag. Cervellini, - Condirettore Generale - ha rassegnato le proprie dimissioni, con decorrenza 01.01.2017 (ultimo giorno di lavoro 31.12.2016), anche in questo caso Il Consiglio di Amministrazione ha espresso la più viva gratitudine e riconoscenza al Condirettore Cervellini per la passione e la dedizione profusa nello svolgimento degli incarichi tempo per tempo assunti all'interno della Banca fin dal 1984.

Principi generali di redazione della Relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire sul piano formale e nel contenuto la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria e comprende l'informativa fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui "Risultati dell'esercizio".



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	16.932.520	20.688.895	-3.756.375	-18,16%
Commissioni nette	4.236.834	5.053.611	-816.777	-16,16%
Profitti e perdite da op. finanziarie	-1.369.436	-3.289.600	1.920.164	-58,37%
Proventi da intermediazione	4.512.862	3.553.946	958.915	26,98%
Margine di intermediazione	21.445.381	24.242.841	-2.797.460	-11,54%
Spese personale	-10.891.646	-11.018.234	126.588	-1,15%
Spese amministrative	-5.221.166	-5.436.464	215.298	-3,96%
Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali	-2.257.281	-2.276.925	19.644	-0,86%
Costi operativi	-18.370.093	-18.731.624	361.530	-1,93%
Risultato di gestione	3.075.288	5.511.217	-2.435.929	-44,20%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	-6.417.679	-3.157.440	-3.260.238	103,26%
Margine su titoli immobilizzati/ Utile straordinario	164.894	667.165	-502.271	-75,28%
Imposte sul reddito d'esercizio	-615.563	-769.144	153.581	100,00%
Risultato d'esercizio	-3.793.060	2.251.798	-6.044.858	268,45%

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale attivo	984.696.337	1.271.851.407	-287.155.071	-22,58%
Crediti verso clientela	571.202.491	648.488.038	-77.285.548	-11,92%
- di cui crediti deteriorati	122.356.002	154.965.895	-32.609.892	-21,04%
Attività finanziarie	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	775.544.694	881.449.893	-105.905.199	-12,01%
- di cui debiti	423.982.098	494.741.977	-70.759.879	-14,30%
- di cui titoli in circolazione	351.562.596	386.707.916	-35.145.320	-9,09%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	152.760.374	108.706.960	44.053.414	40,52%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	90.133.793	95.228.881	-5.095.088	-5,35%



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Attività finanziarie della clientela

Attività finanziarie della clientela	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Attività finanziarie totali	1.352.933.397	1.541.757.827	-188.824.430	-12,25%
Raccolta diretta	704.181.008	795.056.278	-90.875.270	-11,43%
Debiti verso clientela a vista	361.145.184	420.387.897	-59.242.713	-14,09%
Titoli in circolazione	340.435.000	373.818.400	-33.383.400	-8,93%
Depositi a termine	2.600.825	849.981	1.750.844	205,99%
Raccolta indiretta e gestioni patrimoniali di terzi	648.752.388	746.701.549	-97.949.160	-13,12%
Risparmio amministrato	279.125.916	319.372.841	-40.246.925	-12,60%
Risparmio gestito	369.626.472	427.328.708	-57.702.236	-13,50%
Fondi comuni di investimento	66.874.236	68.225.341	-1.351.105	-1,98%
Banca assicurazione stock	237.537.060	269.029.281	-31.492.222	-11,71%
Gestioni patrimoniali di terzi	65.215.176	90.074.085	-24.858.910	-27,60%



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2016	31/12/2015
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	146	148
Numero sportelli	12	12
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2016	31/12/2015
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	8,01%	8,60%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	21,19%	23,18%
Copertura su totale degli impieghi	6,18%	5,34%
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	81.313.369	87.205.973
Attività ponderate per il rischio	486.030.490	572.599.241
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderato (total capital ratio)	16,73%	15,23%
Totale attivo	984.696.337	1.102.324.914
INDICATORI DI REDDITIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Margine di interesse/margine di intermediazione	78,96%	85,34%
Margine servizi/Margine intermediazione	19,76%	20,85%
cost/income ratio	85,66%	77,27%
Risultato di gestione/margine di intermediazione	14,34%	22,73%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	10,92	11,58
ROA e.o.p.	-0,39%	0,20%
ROE e.o.p.	-4,21%	2,36%



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Cassa e disponibilità liquide	5.333.556	4.503.305	830.251	18,44%	0,54%	0,41%
Crediti verso banche	153.148.166	111.159.539	41.988.626	37,77%	15,55%	10,08%
Crediti verso clientela	571.202.491	648.488.038	-77.285.548	-11,92%	58,01%	58,83%
Attività finanziarie	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%	6,41%	14,74%
Partecipazioni	12.060.851	11.847.546	213.305	1,80%	1,22%	1,07%
Immobilizzazioni materiali	87.637.408	70.068.226	17.569.182	25,07%	8,90%	6,36%
Immobilizzazioni immateriali	2.122.446	2.585.452	-463.005	-17,91%	0,22%	0,23%
Altre attività	90.081.507	91.215.698	-1.134.191	-1,24%	9,15%	8,27%
Totale attivo	984.696.337	1.102.324.914	-117.628.577	-10,67%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso banche	387.792	2.452.579	-2.064.787	-84,19%	0,04%	1,69%
Debiti verso clientela	423.982.098	494.741.977	-70.759.879	-14,30%	43,06%	42,55%
Debiti rappresentati da titoli	351.562.596	386.707.916	-35.145.320	-9,09%	35,70%	38,28%
Fondi per rischi ed oneri	3.704.993	4.042.230	-337.237	-8,34%	0,38%	0,32%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	0	0	0	-	0,00%	0,00%
Altre passività	98.903.335	99.120.930	-217.595	-0,22%	10,04%	9,13%
Passività subordinate	16.021.731	20.030.402	-4.008.671	-	1,63%	1,58%
Patrimonio netto	90.133.793	95.228.881	-5.095.088	-5,35%	9,15%	6,45%
- Capitale e riserve	93.926.852	92.977.083	949.770	1,02%	9,54%	6,33%
- Perdite portate a nuovo	0	0				
- Risultato d'esercizio	-3.793.060	2.251.798	-6.044.858	-268,45%	-0,39%	0,25%
Totale passivo	984.696.337	1.102.324.914	-117.628.577	-10,67%	100,00%	100,00%



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2016	% Margine intermed.	31/12/2015	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	23.782.291	-129,46%	30.827.647	127,16%	-7.045.356	-22,85%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	21.676.776	101,08%	25.209.158	103,99%	-3.532.383	-14,01%
b) Interessi attivi verso banche	217.588	1,01%	349.813	1,44%	-132.226	-37,80%
c) Interessi attivi su titoli di debito	1.887.928	8,80%	5.268.675	21,73%	-3.380.748	-64,17%
Interessi passivi e oneri assimilati	-7.768.679	-36,23%	-11.091.002	-45,75%	3.322.324	-29,96%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-1.249.580	-5,83%	-2.040.999	-8,42%	791.419	-38,78%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-6.517.886	-30,39%	-9.034.505	-37,27%	2.516.619	-27,86%
c) Interessi passivi verso banche	-1.213	-0,01%	-15.499	-0,06%	14.285	-92,17%
Margine di interesse	16.013.612	74,67%	19.736.644	81,41%	-3.723.032	-18,86%
Dividendi ed altri proventi	918.907	4,28%	952.250	3,93%	-33.343	-3,50%
Margine Finanziario	16.932.520	78,96%	20.688.895	85,34%	-3.756.375	-18,16%
Commissioni nette	4.236.834	19,76%	5.053.611	20,85%	-816.777	-16,16%
di cui: a) commissioni attive	4.985.395	23,25%	6.037.335	24,90%	-1.051.940	-17,42%
b) commissioni passive	-748.561	-3,49%	-983.724	-4,06%	235.163	-23,91%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.369.436	-6,39%	-3.289.600	-13,57%	1.920.164	58,37%
di cui: a) Su titoli	-1.633.358	-7,62%	-3.905.550	-16,11%	2.272.192	58,18%
a) Su cambi	338.633	1,58%	615.950	2,54%	-277.317	-45,02%
c) Su altre operazioni	-74.711	-0,35%	0	0,00%	0	0,00%
Altri ricavi netti	1.645.463	7,67%	1.789.935	7,38%	-144.472	-8,07%
Margine dei servizi	4.512.862	21,04%	3.553.946	14,66%	958.915	26,98%
Margine di intermediazione	21.445.381	100,00%	24.242.841	100,00%	-2.797.460	-11,54%
Costi operativi	-18.370.093	-85,66%	-18.731.624	-77,27%	361.530	-1,93%
di cui: a) Spese per il Personale:	-10.891.646	-50,79%	-11.018.234	-45,45%	126.588	-1,15%
b) Altre spese amministrative:	-5.221.166	-24,35%	-5.436.464	-22,43%	215.298	-3,96%
c) Rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-2.257.281	-10,53%	-2.276.925	-9,39%	19.644	-0,86%
Risultato di gestione	3.075.288	14,34%	5.511.217	22,73%	-2.435.929	-44,20%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-6.069.679	-28,30%	-3.157.440	-13,02%	-2.912.238	92,23%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-348.000	-11,92%	0	0,00%	-348.000	-13,79%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Utile delle attività ordinarie	-3.342.391	-15,59%	2.353.777	9,71%	-5.696.168	-242,00%
Utile (perdita) straordinario	164.894	0,77%	667.165	2,75%	-502.271	-75,28%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	-615.563	-2,87%	-769.144	-3,17%	153.581	100,00%
Risultato d'esercizio	-3.793.060	-17,69%	2.251.798	9,29%	-6.044.858	-268,45%

Risultati dell'esercizio
Principali risultati e
performance del periodo**La formazione**
del risultato
di gestione**Il conto economico**

(Le tabelle esposte fanno riferimento al conto economico riclassificato). Il Conto Economico dell'esercizio 2016 chiude con una perdita di -3,793 milioni contro i 2,252 milioni di utile realizzati nel corso del 2015.

Analizzando i dati inerenti l'esercizio 2016, si evidenzia che il risultato delle attività ordinarie a fine dicembre 2016, negativo per euro -3,342 milioni, è in netta controtendenza con la chiusura positiva del precedente periodo che registrava un segno positivo pari a 2,354 milioni. La performance negativa del Risultato sopra evidenziato, rispetto a dicembre 2015, dipende sostanzialmente dalle rettifiche di valore su crediti che sono raddoppiate sull'anno 2016 e da una negativa performance del margine finanziario che vede una diminuzione dello spread medio relativo alla forbice impieghi / depositi vs clienti. Tale contrazione è riconducibile alla riduzione della redditività media sugli impieghi verso la clientela (3,65% vs. 4,56% a.p.), nonostante la ripresa sul margine di intermediazione per la minore perdita sulla negoziazione titoli.

Le politiche necessarie per contrastare la congiuntura negativa che sta interessando ancora il panorama economico sammarinese e le difficoltà incontrate dagli operatori economici privati della Repubblica, hanno imposto a BAC sostanziosi accantonamenti e rettifiche nette sui crediti per l'anno 2016. Alle dinamiche del margine che fanno registrare un decremento dello stesso per -3,756 milioni rispetto all'anno 2015 (-18,15%), si associa la diminuzione del costo del funding, conseguente alle politiche volte ad allineare i tassi passivi con il mercato monetario internazionale, combinato alla diminuzione delle masse di raccolta. Di converso i proventi da intermediazione mostrano un aumento, dovuto ad una minore perdita sul lato dei profitti e perdite da operazioni finanziarie mentre il margine commissionale puro registra una diminuzione per la contrazione delle masse.

Il Margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a 16,934 milioni contro i 20,689 milioni del 2015. Il margine rappresenta il saldo tra interessi netti pari a 16,013 milioni e dividendi per 0,921 milioni rivenienti interamente dalle società operative del Gruppo. Nel 2015 tali voci erano rispettivamente pari a 19,737 milioni e 0,952 milioni.

Il saldo degli interessi netti registra una flessione -3,756 milioni rispetto all'anno precedente (-18,15%). La variazione negativa è da leggersi tenendo conto: della dinamica dei tassi del mercato finanziario che, come accennato in premessa, vede l'Euribor proseguire la sua discesa anche nell'esercizio 2016 attestandosi mediamente allo -0,263%; della

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

contrazione degli impieghi che scendono per -91,419 milioni e dell'assottigliarsi dello Spread medio relativo alla forbice impieghi / depositi vs clienti pari a 2,75%, -53 bps rispetto al pari periodo 2015 (2,76% vs 3,28% a.p.)

Nell'ambito della voce dividendi, la componente relativa alle società del Gruppo risulta pari a 0,921 milioni che evidenzia una sostanziale tenuta rispetto allo scorso esercizio per effetto della contribuzione di dividendo della San Marino Life per 0,764 milioni in diminuzione -0,048 milioni, dal dividendo 2015 contabilizzato per cassa della SSIS Spa partecipata al 50% con la Cassa di Risparmio Spa pari ad euro 0,155 milioni.

dati in migliaia di euro

Società partecipata	% detenzione	dividendi 2016	dividendi 2015
BacFiduciaria Spa	100%	0,00	63,64
San Marino Life Spa	100%	763,91	812,10
SSIS Srl	50%	115,00	75,00

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di interesse	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Interessi attivi su crediti verso clientela	21.676.776	25.209.158	-3.532.383	-14,01%	128,02%	121,85%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-1.048.028	-1.538.634	490.606	-31,89%	-6,19%	-7,44%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-6.517.886	-9.034.505	2.516.619	-27,86%	-38,49%	-43,67%
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	14.110.862	14.636.019	-525.157	-3,59%	83,34%	70,74%
Interessi attivi su titoli di debito	1.887.928	5.268.675	-3.380.748	-64,17%	11,15%	25,47%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-201.551	-502.365	300.813	-59,88%	-1,19%	-2,43%
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	1.686.376	4.766.311	-3.079.934	-64,62%	9,96%	23,04%
MARGINE GESTIONE BANCARIA	15.797.238	19.402.330	-3.605.091	-18,58%	93,30%	93,78%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	217.588	349.813	-132.226	-37,80%	1,29%	1,69%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-1.213	-15.499	14.285	-92,17%	-0,01%	-0,07%
MARGINE INTERBANCARIO	216.374	334.315	-117.941	-35,28%	1,28%	1,62%
Dividendi ed altri proventi	918.907	952.250	-33.343	-3,50%	5,43%	4,60%
MARGINE FINANZIARIO	16.932.520	20.688.895	-3.756.375	-18,16%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di intermediazione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Margine di interesse	16.013.612	19.736.644	-3.723.032	-18,86%	74,67%	81,41%
Dividendi ed altri proventi	918.907	952.250	-33.343	-3,50%	4,28%	3,93%
Proventi da intermediazione e diversi	4.512.862	3.553.946	958.915	26,98%	21,04%	14,66%
Margine di intermediazione	21.445.381	24.242.841	-2.797.460	-11,54%	100,00%	100,00%

A fine dicembre 2016 è stato registrato un Margine di intermediazione pari a 21,445 milioni, in diminuzione di -2,797 milioni (-11,54%) nel confronto annuale. Dall'esame delle tabelle sotto riportate si evince che l'incremento dei proventi da intermediazione e la tenuta della contribuzione dei dividendi mitigano la performance negativa sul margine d'interesse. Effettivamente la composizione del portafoglio titoli di proprietà, completamente rivisitato nel corso dell'anno appena concluso, è stato ridimensionando nelle quantità di titoli detenuti, costituiti soprattutto da titoli di emissione governativa con duration brevi che hanno visto negli anni subire un'elevata volatilità sulle quotazioni. Il margine di interesse contribuisce con il 74,67% alla formazione del margine di intermediazione mentre i proventi da intermediazione intervengono per il 21,04% anche il contributo dei dividendi delle società facenti parti del perimetro del Gruppo Bancario BAC contribuiscono significativamente (4,28%).

Tale andamento seppur non in crescita, letto nel contesto microeconomico sopracitato, rivela l'attenzione e la professionalità dell'intera struttura di BAC nel gestire la pesante crisi che perdura per tutto il 2016, aggravata nel settore finanziario dal concludersi della Voluntary Disclosure varata nel 2015 e che dovrebbe vedere oramai normalizzata la fuoriuscita delle masse. Tutto ciò mentre l'economia dell'Euro zona mostra segnali di ripresa, anche se rivisti al ribasso dalle ultime stime e sostenuti dalla politica monetaria della BCE, volta a dare supporto alle imprese con politiche di tassi bassi e con le misure non convenzionali intraprese già dal 2015.

Il margine commissionale seppur in flessione -16,16% rimane buono nonostante la diminuzione delle masse di raccolta.



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Il Margine di intermediazione

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Commissioni nette	4.236.834	5.053.611	-816.777	-16,16%	93,88%	142,20%
Commissioni attive	4.985.395	6.037.335	-1.051.940	-17,42%	110,47%	169,88%
- garanzie rilasciate	200.737	165.639	35.098	21,19%	4,45%	4,66%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	2.670.420	3.539.018	-868.598	-24,54%	59,17%	99,58%
di cui risparmio gestito (fondi comuni e gestioni)	1.171.902	1.364.909	-193.006	-14,14%	25,97%	38,41%
di cui collocamento, negoziazione, custodia titoli	1.206.393	1.827.205	-620.812	-33,98%	26,73%	51,41%
di cui attività fiduciaria	55.094	71.905	-16.811	-23,38%	1,22%	2,02%
di cui banca assicurazione	237.031	275.000	-37.969	-13,81%	5,25%	7,74%
- negoziazione valuta	329.988	441.267	-111.280	-25,22%	7,31%	12,42%
- altri servizi	1.784.250	1.891.410	-107.160	-5,67%	39,54%	53,22%
di cui conti correnti	361.342	430.166	-68.824	-16,00%	8,01%	12,10%
di cui portafoglio	352.662	367.211	-14.549	-3,96%	7,81%	10,33%
di cui servizi di incasso e pagamento	893.474	920.614	-27.140	-2,95%	19,80%	25,90%
di cui finanziamenti concessi	146.772	143.420	3.352	2,34%	3,25%	4,04%
Commissioni passive	-748.561	-983.724	235.163	-23,91%	-16,59%	-27,68%
- servizi incasso e pagamento	-172.343	-195.178	22.835	-11,70%	-3,82%	-5,49%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	-460.637	-628.951	168.315	-26,76%	-10,21%	-17,70%
- negoziazione valuta	-67.726	-44.127	-23.598	53,48%	-1,50%	-1,24%
- altri servizi	-47.855	-115.467	67.612	-58,56%	-1,06%	-3,25%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.369.436	-3.289.600	1.920.164	-58,37%	-30,35%	-92,56%
Su titoli:	-1.633.358	-3.905.159	2.271.802	-58,17%	-36,19%	-109,88%
- negoziazione di titoli	-938.836	-1.277.680	338.844	-26,52%	-20,80%	-35,95%
- valutazione di titoli	-694.521	-2.627.479	1.932.958	73,57%	-15,39%	-73,93%
Negoziazione di valute	338.633	615.559	-276.926	-44,99%	7,50%	17,32%
Su altre operazioni	-74.711	0	n.d.	n.d.	-1,66%	0,00%
Proventi e oneri di gestione	1.645.463	1.789.935	-144.472	-8,07%	36,46%	50,36%
Altri ricavi	1.437.214	1.513.547	-76.333	-5,04%	31,85%	42,59%
Recuperi spese	208.249	276.388	-68.139	-24,65%	4,61%	7,78%
Recuperi spese Estero	121.298	121.298	0	0,00%	2,69%	3,41%
MARGINE DEI SERVIZI	4.512.862	3.553.946	958.915	26,98%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	21.445.381	24.242.841	-2.797.460	-11,54%
Spese amministrative	-16.112.812	-16.454.698	341.886	-2,08%
- Spese per il personale	-10.891.646	-11.018.234	126.588	-1,15%
- Spese generali	-5.221.166	-5.436.464	215.298	-3,96%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-2.257.281	-2.276.925	19.644	-0,86%
Totale costi operativi	-18.370.093	-18.731.624	361.530	-1,93%
Risultato di gestione	3.075.288	5.511.217	-2.435.929	-44,20%

I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2016 è stato pari a 18,370 milioni, registrando una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 0,361 milioni (-1,93%).

Le Spese per il personale, pari a 10,891 milioni, sono in contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2015 per circa 0,342 milioni (-2,08%). Tale andamento è dovuto principalmente: al mancato raggiungimento del premio di produzione; all'evoluzione dell'organico, che si attesta a 146 risorse al 31/12/2016, evidenziando una diminuzione di 2 risorse rispetto all'anno precedente, per effetto di dimissioni volontarie ed inoltre non sono stati previsti, ulteriori accantonamenti al Sistema Premiante - ossia dei premi tantum da riconoscere ai dipendenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti.

Le altre spese amministrative registrano nel 2016 un valore di 5,221 milioni, in diminuzione di 0,215 milioni (-3,96%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione è riconducibile ad una politica di riduzione dei costi strutturali ed alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo.

3

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 2,257 milioni, in diminuzione di 0,020 milioni rispetto ai 2,277 milioni del 2015. Sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione, e coincidono con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la nuova riforma tributaria ex Legge 166/2013.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2016 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 6,069 milioni, in aumento del 92,23% rispetto allo stesso periodo del 2015. Si confermano con ciò le rigorose politiche di presidio e di puntuale valutazione dei crediti attuate dalla struttura che ha ritenuto prudentiale tale livello di accantonamento, per l'inasprirsi delle difficoltà di rimborso di alcuni debitori. Si evidenzia, inoltre la presenza supplementare di un fondo rischi ed oneri per 1,457 milioni, già costituito negli anni precedenti, per fronteggiare rischi potenziali derivanti dalle cause legali e dai procedimenti in corso, alimentato in corso d'anno per ulteriori 0,348 milioni.

Si precisa che i crediti problematici sono stati determinati come previsto dalla normativa vigente (Regolamento BCSM 2007/07).

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Il Risultato netto di gestione

Il risultato netto di gestione (utile delle attività ordinarie) è negativo per -3,342 milioni, in controtendenza con l'anno 2015 che chiudeva positivamente per euro 2,354 milioni, sul quale pesano sostanzialmente i massicci accantonamenti per le rettifiche su crediti.

I proventi e gli oneri straordinari

La banca ha contabilizzato proventi straordinari per 0,610 milioni e oneri straordinari per 0,410 milioni. Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi 0,152 mln derivanti da incassi su posizioni passate a perdite, 0,236 milioni per scarico del fondo reclami e revocatorie per posizioni chiuse e 0,136 milioni per chiusure di partite creditorie non più reclamabili per legge ed alcune dismissioni di nostri beni mobili. Fra gli oneri straordinari figurano 0,343 milioni per chiusure di partite debitorie non più esigibili e 0,037 milioni per estinzioni rapporti clientela.

3

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Imposte sul reddito

Il tax rate è pari al 19,38% ed è espressione del conteggio delle imposte dovute in ottemperanza alla normativa fiscale.

Si evidenzia che BAC inoltre beneficia di un credito di imposta per circa 3,792 milioni derivante dal Decreto-Legge 174/2011 relativo all'acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa.

La formazione dell'utile netto

A fini espositivi nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo raffrontati con i dati 2015.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
RISULTATO DI GESTIONE	3.075.288	5.511.217	-2.435.929	-44,20%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-6.417.679	-3.157.440	-3.260.238	103,26%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-6.069.679	-3.157.440	-2.912.238	92,23%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-348.000	0	n.d.	n.d.
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	0	0	n.d.	n.d.
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-3.342.391	2.353.777	-5.696.168	-242,00%
Margine su titoli immobilizzati	0	497.108	-497.108	100,00%
Proventi straordinari	610.964	1.080.860	-469.896	-43,47%
Oneri straordinari	-446.070	-910.802	464.732	-51,02%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	164.894	667.165	-502.271	-75,28%
Risultato ante imposte	-3.177.497	3.020.942	-6.198.439	-205,18%
Imposte sul reddito d'esercizio	-615.563	-769.144	153.581	100,00%
Risultato netto	-3.793.060	2.251.798	-6.044.858	-268,45%

L'esercizio 2016 chiude con una perdita netta -3,793 di milioni, che si confronta con l'utile netto registrato a fine dicembre 2015 di 2,251 milioni.



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Lo Stato Patrimoniale

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2016 ammontano a 576,858 milioni, in diminuzione di 91,718 milioni rispetto alla fine del 2015.

I Crediti verso clientela

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2016	31/12/2015
Conti Correnti attivi Clienti	124.284.525	149.404.328	-25.119.802	-16,81%	20,21%	21,10%
dic cui c/c anticipi	44.967.489	45.017.984	-50.494	-0,11%	7,31%	6,94%
Mutui/Cessione V° stipendio	270.414.256	292.774.124	-22.359.869	-7,64%	43,98%	38,42%
di cui chirografari	109.851.909	115.954.360	-6.102.451	-5,26%	17,87%	16,21%
ipotecari	99.529.882	110.419.858	-10.889.976	-9,86%	16,19%	13,27%
agevolati	61.032.464	66.399.906	-5.367.442	-8,08%	9,93%	8,95%
Crediti in sofferenza (al netto di acconti)	67.919.851	76.125.129	-8.205.278	-10,78%	11,05%	11,66%
Totale Finanziamenti Estero	25.899.266	26.102.644	-203.378	-0,78%	4,21%	6,66%
di cui FinImport Euro	13.825.695	15.334.920	-1.509.225	-9,84%	2,25%	3,24%
FinImport Valuta	897.723	1.025.221	-127.499	-12,44%	0,15%	0,30%
FinExport Euro	7.386.694	6.071.594	1.315.099	21,66%	1,20%	0,70%
FinExport Valuta	355.102	223.586	131.516	58,82%	0,06%	0,03%
Prestiti in valuta	1.529.052	1.542.322	-13.269	-0,86%	0,25%	2,15%
Prestiti Clientela euro	1.905.000	1.905.000	-	0,00%	0,31%	0,24%
Leasing	119.957.916	154.439.563	-34.481.647	-22,33%	19,51%	20,82%
di cui immobiliari	115.043.796	148.734.477	-33.690.681	-22,65%	18,71%	19,96%
mobiliari	4.914.121	5.705.086	-790.966	-13,86%	0,80%	0,86%
immateriali	-	-	-	-	-	-
Altre	6.401.312	7.451.021	-1.049.708	-14,09%	1,04%	1,33%
Totale impieghi	614.877.127	706.296.809	-91.419.682	-12,94%	100,00%	100,00%
Crediti di firma	26.192.920	22.136.593	4.056.327	18,32%	4,26%	4,54%
Totale impieghi	641.070.047	728.433.402	-87.363.355	-11,99%	104,26%	104,54%

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2016	31/12/2015
Totale impieghi lordi	614.877.127	706.296.809	-91.419.682	-12,94%	100,00%	100,00%
Impieghi vivi	456.741.119	515.839.884	-59.098.765	-11,46%	74,28%	73,03%
Attività deteriorate	158.136.008	190.456.925	-32.320.916	-16,97%	25,72%	26,97%
Rettifiche di valore	38.018.208	37.719.307	298.901	0,79%	6,18%	5,34%
Impieghi al netto delle rettifiche	576.858.919	668.577.501	-91.718.582	-13,72%	93,82%	94,66%

Il gruppo BAC risulta essere uno dei principali attori di mercato a sostegno delle famiglie ed imprese grazie alla solidità patrimoniale ed alla qualità degli attivi, poiché si caratterizza per un rapporto sofferenze nette /impieghi netti pari al 8,01% in decrescita rispetto all'anno passato dello 0,59%.

I **crediti deteriorati** a fine 2016 ammontano a 158,136 milioni lordi e si attestano al 25,72% dell'ammontare complessivo dei crediti verso clientela con una rilevante diminuzione del -16,97%. A causa dell'elevato livello dei non performing loans la BAC ha effettuato forti accantonamenti e rettifiche di valore sui crediti deteriorati. Questi ulteriori accantonamenti, miglioreranno la posizione patrimoniale della Banca anche ai fini dell'Asset Quality Review da parte dell'Autorità Bancaria Centrale, volta ad un'analisi di valutazione/revisione della qualità degli attivi patrimoniali degli istituti di credito Sammarinesi, i cui esiti saranno noti nel corrente 2017.

Si sottolinea inoltre che la BAC su tali crediti oltre ad aver effettuato le rettifiche di valore analitiche, vanta garanzie collaterali immobiliari che garantiscono una elevata copertura pari al 60,91%

dati in migliaia di euro					
Impieghi non Performing (Estrazione da anagrafica)	31/12/2016	Rettifiche di valore su crediti	Impieghi assistiti da garanzie reali	Crediti deteriorati netti	Tasso copertura totale
Sofferenze	67,93	21,72	29,31	16,89	75,14%
Incagliati	72,77	8,77	31,21	32,78	54,95%
Ristrutturati	17,33	5,29	0,02	12,05	30,51%
Scaduti	0,12	-	0	0,11	13,29%
Paesi a Rischio	-	-	0	-	0,12%
Totale	158,14	35,78	60,54	61,82	60,91%

Qualità del Credito

Come più dettagliatamente esposto nell'apposita sezione della Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC S.p.A.

Il perdurare della crisi che sta interessando il Sistema economico internazionale e, in modo particolare, quello nazionale e quello italiano, nonché le conseguenti difficoltà nella capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, si riflettono anche sul buon esito dei crediti erogati. Anche nel corso del 2016 si è proceduto pertanto ad una attenta classificazione delle posizioni problematiche, valutando in modo prudente e diligente le situazioni dei debitori e il relativo merito creditizio, considerando inevitabilmente anche il grave contesto esterno di riferimento. In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 11,05% del totale dei crediti alla clientela (10,78% a fine 2015), mentre le posizioni ad incaglio sono rimaste stabili al 11,83% (11,81% a fine 2015).

Per quanto attiene i crediti *performing* ("in bonis"), che al 31/12/2016 ammontano a 456,741 milioni al valore nominale (515,839 milioni al 31/12/2015), sono state prudenzialmente operate rettifiche di valore per complessivi 2,238 milioni, definite anche per recepire il cosiddetto "rischio fisiologico" e sono espressione della svalutazione forfetaria effettuata in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori, tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che avrebbero potuto assicurare il dovuto grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi.

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali 614,877 milioni, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per 38,018 milioni, che portano il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela al 6,18% (era 5,34% al 31/12/2015).

Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l'esercizio 2016 e 2015.



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2016	31/12/2015
Totale impieghi lordi	614.877.127	706.296.809	-91.419.682	-12,94%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	38.016.982	37.719.307	297.675	0,79%	6,18%	5,34%
previsioni di perdita	35.780.006	35.491.030	288.976	0,81%	5,82%	5,02%
rettifiche di valore analitiche e forfettarie	38.018.208	37.719.307	298.901	0,79%	6,18%	5,34%
Rapporto di copertura	6,18%	5,34%				
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	576.858.919	668.577.501	-91.718.582	-13,72%	93,82%	94,66%
Impieghi al netto sofferenze	546.957.276	630.171.680	-83.214.404	-13,21%	88,95%	89,22%
Sofferenze/Impieghi	11,05%	10,78%				
Sofferenze al netto di acconti	67.919.851	76.125.129	-8.205.278	-10,78%	11,05%	10,78%
previsioni di perdita	21.724.584	18.613.794	3.110.790	16,71%	3,53%	2,64%
rettifiche di valore analitiche	21.724.584	18.613.794	3.110.790	16,71%	3,53%	2,64%
rapporto di copertura	31,99%	24,45%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	46.195.267	57.511.335	-11.316.068	-19,68%	7,51%	8,14%
Totale Incagli	72.755.065	83.412.486	-10.657.421	-12,78%	11,83%	11,81%
previsioni di perdita	8.765.016	10.979.052	-2.214.036	-20,17%	1,43%	1,55%
rettifiche di valore analitiche	8.765.016	10.979.052	-2.214.036	-20,17%	1,43%	1,55%
rapporto di copertura	12,05%	13,16%				
incagli al netto delle rettifiche di valore	63.990.049	72.433.434	-8.443.385	-11,66%	10,41%	10,26%
Totale past due	122.058	12.387.166	-12.265.108	-99,01%	0,02%	1,75%
previsioni di perdita	1.221	70.325	-69.104	-98,26%	0,00%	0,01%
rettifiche di valore forfettarie	1.221	70.325	-69.104	-98,26%	0,00%	0,01%
rapporto di copertura	1,00%	0,57%				
past due al netto delle rettifiche di valore	120.838	12.316.841	-12.196.004	-99,02%	0,02%	1,74%
Totale ristrutturati	17.334.779	17.998.560	-663.781		2,82%	2,55%
previsioni di perdita	5.289.181	5.827.047	-537.866		0,86%	0,83%
rettifiche di valore analitiche	5.289.181	5.827.047	-537.866		0,86%	0,83%
rapporto di copertura	30,51%	32,38%				
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	12.045.598	12.171.513	-125.915		1,96%	1,72%
Totale impieghi vs paesi a rischio	4.256	533.584	-529.328	-99,20%	0,00%	0,08%
previsioni di perdita	5	813	-808		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	5	813	-808	-99,36%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,12%	0,15%				
impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	4.250	532.770,78	-528.520	-99,20%	0,00%	0,08%
Totale Crediti anomali	158.136.008	190.456.925	-32.320.916	-16,97%	25,72%	26,97%
previsioni di perdita	35.780.006	35.491.030	288.976	0,81%	5,82%	5,02%
rettifiche di valore	35.780.006	35.491.030	288.976	0,81%	5,82%	5,02%
rapporto di copertura	22,63%	18,63%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	122.356.002	154.965.895	-32.609.892	-21,04%	19,90%	21,94%
Totale crediti in bonis	456.741.119	515.839.884	-59.098.765	-11,46%	74,28%	73,03%
rettifiche di valore	2.238.202	2.228.277	9.925	0,45%	0,36%	0,32%
rapporto di copertura	0,49%	0,43%				



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Valori amministrati

La raccolta totale ammonta a 1.352 milioni, con una significativa diminuzione (-12,25%) rispetto a fine 2015. Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2016 distinte in base alla forma tecnica comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2015 di BAC.

La raccolta da clientela e in titoli

Le disponibilità finanziarie della clientela (importi in euro)	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2016	31/12/2015
A) Raccolta diretta						
Depositi a risparmio	4.447.946	4.846.582	-398.637	-8,23%	0,33%	0,31%
Certificati di deposito	337.325.400	370.031.400	-32.706.000	-8,84%	24,93%	24,00%
C/C clienti in euro e valuta	356.697.238	415.541.315	-58.844.077	-14,16%	26,36%	26,95%
Obbligazioni emesse	3.109.600	3.787.000	-677.400	-17,89%	0,23%	0,25%
Totale raccolta Tradizionale	701.580.184	794.206.297	-92.626.113	-11,66%	51,86%	51,51%
Pronti contro Termine	2.600.825	849.981	1.750.844	205,99%	0,19%	0,06%
Totale raccolta diretta	704.181.008	795.056.278	-90.875.270	-11,43%	52,05%	51,57%
B) Raccolta indiretta (valore di mercato)						
Titoli a reddito fisso	140.116.565	181.740.475	-41.623.910	-22,90%	10,36%	11,79%
Titoli azionari	139.009.352	137.632.366	1.376.986	1,00%	10,27%	8,93%
Totale raccolta indiretta amministrata	279.125.916	319.372.841	-40.246.925	-12,60%	20,63%	20,71%
Gestioni patrimoniali	65.215.176	90.074.085	-24.858.910	-27,60%	4,82%	5,84%
Fondi	66.874.236	68.225.341	-1.351.105	-1,98%	4,94%	4,43%
Strumenti finanziari strutturati	0	0	0		0,00%	0,00%
Bancaassicurazione	237.537.060	269.029.281	-31.492.222	-11,71%	17,56%	17,45%
Totale Raccolta Gestita	369.626.472	427.328.708	-57.702.236	-13,50%	27,32%	27,72%
Totale raccolta indiretta (valore di mercato)	648.752.388	746.701.549	-97.949.160	-13,12%	47,95%	48,43%
C) Raccolta Totale	1.352.933.397	1.541.757.827	-188.824.430	-12,25%	100,00%	100,00%

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

La raccolta diretta si attesta a 704,181 milioni, in diminuzione di -90,875 milioni (-11,43%) rispetto a fine 2015.

Più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di 0,398 milioni;
- i cc sono diminuiti di 58,844;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono aumentati di 1,750 milioni;
- i certificati di deposito sono diminuiti di 32,706 milioni;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di 0,677 milioni per fisiologica scadenza degli stessi.

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, pari a 340,435 milioni, segnano nel 2016 una diminuzione di 33,383 milioni da ricondurre, come già detto, alla diminuzione dei certificati di deposito ed una diminuzione dei prestiti obbligazionari. Segnaliamo che la banca ha emesso nel 2012 un prestito subordinato per 20 milioni nominali con scadenza marzo 2020, di cui una prima tranche rimborsata nel 2016, riclassificato nelle tabelle sopra esposte nella raccolta indiretta per euro 16 milioni. La raccolta indiretta di 648,752 milioni mostra un decremento di -97,949 milioni (-13,12%) rispetto al dato del 2015 di 746,701 milioni. In particolare l'aggregato denota:

- una diminuzione di -40,246 milioni (-12,60%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di -57,702 milioni (-13,50%) del risparmio gestito.

L'emorragia della raccolta è imputabile al fenomeno della Voluntary Disclosure avviata governo italiano per il rientro dei capitali detenuti all'estero, la cui finestra si è conclusa nel novembre 2015, ma i cui effetti sono proseguiti anche nell'arco dell'anno 2016.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari segnano un decremento di 99,347 milioni (-61,15%) riveniente dalla combinazione delle variazioni verificatesi nelle attività finanziarie immobilizzate (+25,521 milioni), nelle attività finanziarie non immobilizzate (-124,233 milioni) ed alla svalutazione della partecipazione al fondo loans al NAV del 31/12/2016. La svalutazione è stata convertita in credito d'imposta come normato da Decreto delegato nr 174 27/11/2011 "misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela risparmio" per effetto dell'acquisizione delle attività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
di cui obbligazioni	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
Titoli non immobilizzati	37.588.482	162.457.109	-124.868.627	-76,86%
di cui obbligazioni	33.068.251	157.302.035	-124.233.784	-78,98%
Totale portafoglio finanziario	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%

ATTIVITA' FINANZIARIE Natura dell'emittente	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
di cui emittenti creditizi	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
di cui emittenti finanziari	0	0	0	0,00%
di cui emittenti pubblici	0	0	0	0,00%
di cui altri	0	0	0	0,00%
Titoli non immobilizzati	37.588.482	162.457.109	-124.868.627	-76,86%
di cui emittenti creditizi	0	5.173.328	-5.173.328	-100,00%
di cui emittenti finanziari	4.520.231	5.155.074	-634.843	0,00%
di cui emittenti pubblici	33.068.251	146.924.841	-113.856.589	0,00%
di cui altri	0	5.203.867	-5.203.867	0,00%
Totale titoli di debito	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%

ATTIVITA' FINANZIARIE Tasso fisso/variabile	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
di cui a tasso fisso	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
di cui a tasso variabile	0	0	0	0,00%
Titoli non immobilizzati	37.588.482	162.457.109	-124.868.627	-76,86%
di cui a tasso fisso	33.068.251	157.302.035	-124.233.784	0,00%
di cui a tasso variabile	4.520.231	5.155.074	-634.843	100,00%
Totale titoli di debito	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%

ATTIVITA' FINANZIARIE Vita residua	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00%
- entro 3 anni	0	0	0	100,00%
- entro 5 anni	0	0	0	100,00%
- oltre 5 anni	25.521.429	0	25.521.429	100,00%
Titoli non immobilizzati	37.588.482	162.457.109	-124.868.627	-76,86%
- entro 12 mesi	0	59.617.886	-59.617.886	100,00%
- entro 3 anni	0	97.684.149	-97.684.149	100,00%
- oltre 3 anni	37.588.482	5.155.074	32.433.408	629,16%
Totale titoli di debito	63.109.912	162.457.109	-99.347.198	-61,15%

Per chiarezza sono esposte anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati 2015.

In considerazione delle condizioni di mercato e nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di ricomporre l'asset allocation del portafoglio titoli, verso titoli che incorporano un appetito al rischio maggiore e un target di redditività progressivamente superiore, si sono smobilizzati i titoli presenti sul portafoglio libero e con le vendite realizzate:

- si è proceduto all'acquisto di titoli sul portafoglio immobilizzato con maturity superiore ai 10 anni,
- acquistati titoli sul portafoglio libero con maturità compresa tra i 4 e i 7 anni,
- si sono costituiti MID presso l'Autorità Bancaria Centrale,
- gli strumenti finanziari liberi hanno generato un perdita di negoziazione pari ad euro -0,938 e minusvalenze da valutazione pari ad euro -0,694 compensata da un utile sulla compravendita di divisa di 0,339 euro.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano composti per 33,068 milioni da titoli di debito di emissione e da quote di fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per 4,520 milioni; queste ultime sono state sottoscritte il 29/12/2012 a seguito della cessione dei rapporti giuridici in blocco da parte di Credito Sammarinese in Liquidazione Coatta Amministrativa, in ottemperanza alle clausole contrattuali previste nell'atto di cessione che prevedeva un impegno per tutte le banche cessionarie a cedere i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Tale voce registra una diminuzione di 0,635 milioni dovuta alla valutazione del fondo al NAV 31/12/2016; precisiamo che la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da normativa, alla voce "differenze fiscali temporanee", in quanto si trasformerà solo successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute.

Gli strumenti finanziari di proprietà immobilizzati acquistati nel 2016 sono costituiti da cinque titoli di emissione pubblica con scadenza oltre i cinque anni.

Le partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		Composizione %	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Partecipazioni	4.730.450	4.559.508	170.942	3,75%	39,22%	38,48%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.330.401	7.288.038	42.363	0,58%	60,78%	61,52%
Totale partecipazioni	12.060.851	11.847.546	213.305	1,80%	100,00%	100,00%

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di 0,213 milioni imputabili:

- alla svalutazione della partecipazione di BAC Fiduciaria S.p.A. per -0,042 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2016.
- alla rivalutazione della partecipazione di San Marino Life S.p.A. per 0,084 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2016.
- alla rivalutazione della partecipazione della SSIS S.p.A. per euro 0,021, milioni in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2016.
- alla cessione per euro 0,090 milioni della società di gestione di servizi di pagamento TP@Y S.p.A.
- ed infine all' acquisizione della Partecipazione in Centro Servizi Srl per euro 0,250

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di Banca Centrale e Camera di Commercio per le quali deteniamo una quota minoritaria e la Partecipazione di IBSImmobiliare Srl per la quale provvederemo a coprire la modesta perdita del 2016 pari ad euro 0,024

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo, viene riportata nelle note introduttive della Relazione sulla gestione alla quale si fa rinvio.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2016 un saldo interbancario netto positivo tra attività (153,148 milioni) e passività (0,387 milioni) pari a 152,760 milioni. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2015 (netto pari a +108,706 milioni), il saldo ha registrato un

aumento delle attività nette per 44,053 milioni, dovuta all'incremento crediti verso banche (+41,988 milioni) per effetto della ricomposizione e smobilizzo portafoglio titoli, spiegato nel paragrafo dedicato, ed un consistente decremento della raccolta bancaria per -2,064 milioni; la posizione netta rimane a livelli elevati e testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma della buona situazione della liquidità aziendale e della continua gestione e monitoraggio da parte degli organi preposti della banca del rischio di liquidità nonostante la forte compressione della raccolta per effetto della Voluntary Disclosure.

Interbancario	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso banche	153.148.166	111.159.539	41.988.626	37,77%	100,0%	100,0%
- in euro	144.102.420	93.341.150	50.761.270	54,38%	94,1%	84,0%
- in valuta	9.045.746	17.818.389	-8.772.643	-49,23%	5,9%	16,0%
Debiti verso banche	387.792	2.452.579	-2.064.787	-84,19%	100,0%	100,0%
- in euro	387.792	2.452.579	-2.064.787	-84,19%	100,0%	100,0%
- in valuta	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	152.760.374	108.706.960	44.053.414	40,52%	100,0%	100,0%
- in euro	143.714.627	90.888.571	52.826.057	58,12%	94,1%	83,6%
- in valuta	9.045.746	17.818.389	-8.772.643	-49,23%	5,9%	16,4%

Interbancario	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTA	%	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso banche	153.148.166	111.159.539	41.988.627	37,77%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	125.925.727	77.392.833	48.532.894	62,71%	82,2%	69,6%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	27.222.438	33.766.706	-6.544.268	0,00%	17,8%	30,4%
Debiti verso banche	387.792	2.452.579	-2.064.787	-84,19%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	387.792	2.452.579	-2.064.787	-84,19%	100,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	152.760.374	108.706.960	44.053.414	40,52%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	125.537.935	42.090.225	83.447.710	198,26%	82,2%	38,7%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	27.222.438	66.616.735	-39.394.297	0,00%	17,8%	61,3%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvata dagli Amministratori, il patrimonio netto si attesterà al 31/12/2016 a 90,148 milioni, contro i 95,240 milioni di fine 2015, con una diminuzione di -5,092 milioni.

Nel corso del 2016, il decremento di -5,092 milione è attribuibile:

- all'aumento della riserva ordinaria di 1,252, per effetto del riparto utile del 2015
- distribuzione utile 2015 ai soci per euro -0,999 milioni ;
- all'utilizzo della riserva ordinaria per euro -0,356 per l'assorbimento del disavanzo di fusione prodotto dall'incorporazione della Banca per lo Sviluppo Spa;
- all'aumento delle riserve di rivalutazione di 0,053 milioni in seguito alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni;
- alla formazione del risultato di esercizio netto 2016 di -3,793 milioni.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'istituto in raffronto ai dati BAC ed ai dati relativi al 2015:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	0	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	58.395.668	57.499.203	896.465	1,56%
Fondo di riserva straordinaria	0	0	0	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	11.518	2.860	24,83%
Riserve di rivalutazione	14.651.105	14.597.800	53.305	100,00%
Perdita portata a nuovo			0	100,00%
Risultato d'esercizio	-3.793.060	2.251.798	-6.044.858	268,45%
Totale	90.148.171	95.240.399	-5.092.228	-5,35%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di 26,00 Euro cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle azioni proprie è pari a 553 azioni per un valore nominale di Euro 14.378. Si precisa che a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio la banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza - determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza - si attesta a 81,313 milioni, per 73,360 milioni costituito da patrimonio di base, contro 77,046 milioni del 31 /12/2015.

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura di tutti i rischi predetti evidenziando un total capital ratio pari al 16,73% ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11% e un assorbimento patrimoniale a fronte del rischio operativo di 3,673 milioni che evidenziano un'eccedenza patrimoniale a fronte dell'assorbimento patrimoniale complessivo.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Patrimonio di vigilanza	81.313.369	87.205.973	-5.892.604	-6,76%
Patrimonio di base	73.360.242	77.046.346	-3.686.104	-4,78%
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	486.028.615	572.599.241	-86.570.626	-15,12%
al netto posizioni di rischio dedotte dal patrimoni di vigilanza	11.363.121	13.386.997	-2.023.876	-15,12%
B. REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI				
B.1 Rischio di credito e di controparte	53.463.148	62.985.916	-9.522.769	-15,12%
B.2 Rischio operativo	3.787.049	3.975.567	-188.519	-4,74%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	16,73%	15,23%		



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Attività di rischio Banca Agricola Commerciale SPA

ATTIVITÀ DI RISCHIO	31/12/2016	Fattore di ponderazione	31/12/2016	31/12/2015	Fattore di ponderazione	31/12/2015	VARIAZIONE	
	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	ASSOLUTA	%
Attività in bilancio	818.083.670		479.402.555	966.831.335		567.700.249	-88.297.694	-16%
Cassa	4.753.240	0%	-	3.361.166	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	12.072.695	0%	-	18.503.719	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	-	20%	-	123.647		24.729	n.d.	n.d.
Crediti verso o garantiti da Stati	204.442.508	0%	-	128.707.053	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso enti creditizi	37.474.621	20%	7.494.924	84.799.451	20%	16.959.890	-9.464.966	-56%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate	8.148.421	20%	1.629.684	8.470.987	20%	1.694.197	-64.513	-4%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate semplificate (SFOL)	-	40%	-	-	40%	0	n.d.	n.d.
Crediti ipotecari verso privati	25.616.574	50%	12.808.287	28.693.832	50%	14.346.916	-1.538.629	-11%
Operazioni di leasing - su beni immobili	58.883.406	50%	29.441.703	64.629.614	50%	32.314.807	-2.873.104	-9%
Crediti verso privati	356.806.475	100%	356.806.475	409.663.998	100%	409.663.998	-52.857.523	-13%
Azioni, partecipazioni	693.898	100%	693.898	837.955	100%	837.955	-144.057	-17%
Azioni, partecipazioni	315.000	150%	472.500					
Valori all'incasso	580.316	20%	116.063	1.142.139	20%	228.428	-112.365	-49%
Ratei attivi	279.958	50%	139.979	473.065	50%	236.533	-96.553	-41%
Altre attività	3.231.612	100%	3.231.612	2.611.339	100%	2.611.339	620.273	24%
Strumenti finanziari vs Stati	58.589.680	0%	-	146.924.841	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche Multilaterali di Sviluppo		0%	-		0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche	-	20%	-	5.173.328	20%	1.034.666	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs imprese finanziarie vigilate		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs altri emittenti	-	100%	-	5.203.866	100%	5.203.866	n.d.	n.d.
Crediti in sofferenza	40.744.326	150%	61.116.489	50.063.179	150%	75.094.769	-13.978.279	-19%
Crediti in sofferenza su op. leasing	5.450.941	100%	5.450.941	7.448.156	100%	7.448.156	-1.997.215	-27%
Attività fuori bilancio	217.617.752		17.989.181	243.084.176		18.285.989	-296.808	-2%
Garanzie rilasciate e impegni rischio basso	185.128.193	0%	0	198.999.100	0%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio-basso		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio	18.527.737	50%	7.910.589	26.063.946	50%	10.998.341	-3.087.752	-28%
Garanzie rilasciate e impegni rischio pieno	13.961.822	100%	10.078.592	18.021.130	100%	7.287.648	2.790.944	38%
Totale attività ponderate	1.035.701.422		497.391.736	1.209.915.511		585.986.238	-88.594.502	-15%
A dedurre posizioni di rischio dedotte dal patrimonio di vigilanza			11.363.121			13.386.997	-2.023.876	-15%
Totale attività di rischio ponderate al netto dei dubbi esiti			486.028.615			572.599.241	-86.570.626	-15%

I rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della banca. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **Bac Fiduciaria Spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2016 era pari a 0,616 milioni.
- **San Marino Life Spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2016 era pari a 6,376 milioni.

Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario.

Grandi Rischi	31/12/2016	31/12/2015
Limite individuale (25% del patrimonio di vigilanza)	20.328.342	21.801.493
Limite complessivo (8 volte il patrimonio di vigilanza)	650.506.952	697.647.780

Rapporti contrattuali con parti correlate		
Limite individuale (20% del patrimonio di vigilanza)	16.262.674	17.441.195
Limite complessivo (60% del patrimonio di vigilanza)	48.788.021	52.323.584

Limite agli Investimenti a medio lungo termine		
Limite agli investimenti (Patrimonio di vigilanza)	81.313.369	87.205.973
Investimenti a medio lungo termine BAC	92.652.242	74.965.423

Limite ai Finanziamenti a medio lungo termine		
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine (Eccedenza patrimoniale + Raccolta a medio-lungo termine)	236.554.314	304.705.824
Finanziamenti a medio lungo termine (vita residua mutui e leasing)	230.723.991	302.934.897

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

	31/12/2016	31/12/2015
Attività		
crediti verso banche	-	37.226.260
- BANCA CENTRALE	-	37.226.260
crediti verso clienti	14.278.717	14.774.509
- SSIS SPA	911.151	961.531
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	13
- IBS RENT SPA	2.491	2.491
- IBS IMMOBILIARE SRL	13.365.075	13.810.474
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.730.450	4.469.508
- SSIS SPA	420.176	409.234
- CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
- BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
- CENTYRO SERVIZI	250.000	
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.330.401	7.288.038
- BAC FIDUCIARIA SPA	616.523	659.039
- IBS LEASING SPA		
- IBSRENT Srl	22.689	22.689
- SAN MARINO LIFE SPA	6.376.188	6.291.310
- IBS IMMOBILIARE SRL	315.000	315.000
Altre Imprese	-	90.000
- TP@Y SPA	-	90.000
TOTALE ATTIVO	26.339.568	63.848.315
Passività		
debiti verso clientela	1.480.919	6.515.655
- BAC FIDUCIARIA SPA	480.402	203.643
- IBSRENT Srl	6.105	23.650
- SAN MARINO LIFE SPA	895.166	6.035.832
- IBS IMMOBILIARE SRL	11.363	2.819
- SSIS SPA	87.883	249.711
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
altre passività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	1.480.919	6.515.655
Garanzie e impegni	0	0
- garanzie rilasciate		
- impegni		



Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

	31/12/2016	31/12/2015
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA		
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		
Dividendi	763.907	875.746
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	63.642
- SAN MARINO LIFE SPA	763.907	812.104
- IBS LEASING SPA		
Margine d'interesse	763.907	875.746
Commissioni attive	237.000	275.000
- SAN MARINO LIFE SPA	237.000	275.000
- BAC FIDUCIARIA SPA		
Altri ricavi netti	46.660	46.666
- BAC FIDUCIARIA SPA	38.330	38.333
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA	8.330	8.333
Margine dei servizi	1.047.567	1.197.412
Margine di intermediazione	1.047.567	1.197.412
Costi operativi	-	-
a) Spese per il personale	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	1.047.567	1.197.412

**La comunicazione,
la promozione e l'attività
commerciale**

Nell'anno passato la Banca ha attivato un piano di comunicazione finalizzato a promuovere l'attività del Gruppo, nell'ambito delle seguenti aree specialistiche:

Area impieghi e tutela dell'ambiente: con l'incentivazione del finanziamento BAC energia, volto all'efficientamento degli impianti civili e industriali nonché alla diffusione delle tecnologie utilizzatrici di energie rinnovabili.

Area raccolta gestita e previdenziale: con la promozione dei prodotti di risparmio della San Marino Life, anche nella forma di Piano di Accumulo e di polizza deducibile nel quadro della dichiarazione dei redditi sammarinese.

Area Self Banking: con il potenziamento della comunicazione dedicata ai servizi di Web banking, Mobile banking, Trading online nonché alle nuove Aree Self 24h/24 7gg/7.

A tal scopo, l'UO Marketing ha progettato tre campagne di comunicazione distinte; visibili contestualmente presso le strutture della Banca e veicolate alternativamente su quotidiani e televisione.

La prima campagna trae spunto dal tema delle energie rinnovabili, argomento cardine del calendario BAC 2016, per erogare al lettore una serie di approfondimenti tecnici relativi alle tecnologie a risparmio energetico e alle relative opportunità di finanziamento.

In tale contesto la Banca omaggia l'utente interessato con il c.d. "checkup energetico" dell'abitazione o dell'azienda.

Frutto di un accordo tra BAC e uno dei principali fornitori di impianti ad energie rinnovabili della R.S.M., l'omaggio anzidetto, opportunamente pubblicizzato, sta riscontrando l'apprezzamento e l'interesse del mercato, in quanto offre gratuitamente una serie di spunti pratici per ottimizzare da subito il consumo di energia.

La seconda campagna fa leva sui consolidati valori aziendali di fiducia, responsabilità e competenza, per sensibilizzare la clientela verso i prodotti gestiti "BAC evolution", i Piani di Accumulo di Capitale e i prodotti assicurativi deducibili.

La terza campagna concentra la comunicazione nella headline "BAC c'è, sempre" e nel payoff "la libertà di entrare in banca, ovunque voi siate"; sintesi delle nuove aree self per operazioni di sportello 24 ore su 24 e dei migliori strumenti di web banking e trading online oggi a disposizione della nostra clientela 7 giorni su 7.

Le campagne si sono sviluppate attraverso inserzioni cartacee e digitali, webmarketing e messaggi televisivi.

Alle campagne sono state affiancate specifiche azioni commerciali di direct marketing.

La risposta della clientela è stata ottima; con numerose manifestazioni d'interesse rispetto alle tematiche ambientali ed al checkup energetico offerto gratuitamente, nonché attraverso consistenti adesioni ai prodotti d'investimento gestito ed ai servizi self service.

Inoltre, nella seconda parte dell'anno è stato attivato il nuovo network di comunicazione "web, social e customer care", che ha visto l'approdo del Gruppo BAC sui social media Facebook, Twitter e YouTube, contestualmente alla messa online dei nuovi siti web BAC e San Marino Life.

In tale ambito è stato varato il nuovo concept di comunicazione di Gruppo, basato sullo sport di squadra, il canottaggio, inteso come lavoro in team, appassionato, competente e responsabile; quadro ideale di fiducia con i nostri interlocutori.

Eccellenza del nuovo network di comunicazione è il servizio di Customer Care multicanale, che consente al cliente di mettersi in contatto con i nostri operatori, secondo i più moderni criteri di continuità e di connessione.

Il servizio Customer Care mette a disposizione il canale CHAT, che - nella modalità online - consente di comunicare dal vivo con gli addetti all'assistenza e alla consulenza, per soddisfare ogni esigenza di approfondimento e di intervento relativo ai prodotti ed ai servizi offerti.

Il servizio Customer Care svolge l'attività di presidio dei social network, con lo scopo di "convertire" le manifestazioni di interesse dell'utenza in contatti commerciali e appuntamenti.

Il servizio Customer Care rivolge proposte commerciali alla clientela, con azioni di direct marketing specifiche o in affiancamento a quelle assegnate alla rete commerciale.

In riferimento all'attività di promozione e di sponsorizzazione di attività culturali e sociali, si sottolineano le seguenti iniziative:

Partecipazione alla conferenza pubblica, denominata "Think Green", di presentazione degli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in territorio sammarinese.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Partnership “BAC-Camera Penale di San Marino”, a sostegno del progetto di riforma della procedura penale.

Esposizione di produzioni industriali d’eccellenza, quale la motocicletta MV F3Ago e successivamente una moderna tecnologia di Stampa 3D, presso il salone del pubblico della Filiale di Dogana.

Accordo “BAC-Techno Science Park-Università”, per favorire l’innovazione e lo sviluppo d’impresa.

Inaugurazione della BAC Art Gallery, presso la struttura di Dogana - Piazza Tini, con due esposizioni artistiche dell’associazione Noor 2.

Le politiche di sviluppo commerciale

L’approccio commerciale passa attraverso l’analisi dei bisogni della clientela. Per ottimizzarne la soddisfazione e per assicurare la continua ricerca di strumenti finanziari e servizi volti a raggiungere tale obiettivo, la banca ha definito una segmentazione della clientela focalizzandosi sui seguenti target:

- persone fisiche/famiglie:

- a) clientela private del segmento “High net worth individuals” gestita dalla filiale private;
- b) clientela retail dei segmenti affluent e mass market gestita dalle Filiali retail;

- aziende/attività professionali:

- a) corporate gestite dalla filiale corporate;
- b) small business gestite dalle filiali corporate e retail.

Sono stati individuati Client Manager dedicati a gruppi omogenei di clienti che offrono un servizio di consulenza o prodotti personalizzati, avvalendosi di strumenti informatici appositamente progettati per la “customer care” e la “customer satisfaction”.

Infine si evidenzia che le nuove linee guida strategiche sono indirizzate a potenziare le quote di mercato nei confronti di clientela residente anche sui mercati esteri extra europei.

Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l’adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall’Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell’ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall’evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli

Organi competenti, nonché la gestione dei progetti funzionali allo sviluppo della struttura operativa.

Aspetti Progettuali

In tale contesto riveste particolare importanza l'adozione, già dall'esercizio 2016, del nuovo **Modello Distributivo della Struttura Commerciale** con la costituzione di n.3 Filiali Capogruppo (HUB), alle quali sono collegate le restanti Filiali territoriali in base alla loro distribuzione geografica definite ora Filiali SPOKE (sportelli distaccati). Il nuovo assetto prevede l'allocazione delle principali attività amministrative in capo alle Filiali HUB e la specializzazione delle Filiali Spoke nella gestione commerciale, con la conseguente redistribuzione delle risorse e la loro specializzazione. E' stata altresì evoluta la segmentazione della clientela con la definizione dei nuovi segmenti Affluent e Small Business in aggiunta a quelli Private e Corporate già da tempo operativi con le Filiali di Segmento dedicate. Nell'ambito del progetto citato è stata quindi portata a compimento l'attività di migrazione informatica dei rapporti in base al nuovo modello, nonché sono stati introdotti nuovi servizi evoluti collegati agli apparati ATM (oltre alle funzioni di versamento contante/assegni già da tempo operative è stata altresì attivata la possibilità di disporre operazioni di bonifico bancario). Inoltre è stata ulteriormente incrementata la diffusione di specifiche aree self sulle diverse dipendenze (attive sulle dipendenze di Dogana, Rovereta, Borgo Maggiore, Tavolucci e Città Centro Storico).

Relativamente alla Struttura della Rete Commerciale si precisa che è stata deliberata nel corso dell'esercizio una rivisitazione del presidio territoriale pianificando per il primo semestre del nuovo esercizio 2017 la chiusura di n. 4 Filiali (rispettivamente WTC, Ciarulla, Cailungo e Faetano) al fine di efficientare la gestione del personale dipendente indirizzando tali professionalità a servizi dedicati alla clientela, nonché per favorire un miglioramento del cost/income aziendale. E' opportuno altresì sottolineare che tali dipendenze sono per lo più ubicate nelle vicinanze di filiali più grandi, circostanza che permetterà di mantenere sostanzialmente invariato il servizio commerciale alla clientela, più orientato ad incontrare i clienti presso le aziende e le loro residenze.

In ambito Tecnologico, è proseguita l'opera di **evoluzione del Sistema Informativo Bancario (SIB GesBank)**, i cui principali interventi hanno riguardato i processi operativi per quanto attiene agli adeguamenti normativi cogenti (*tra i principali segnaliamo: l'aggiornamento della normativa OCSE in materia di cooperazione fiscale internazionale e conse-*

guente scambio automatico di informazioni cd. CRS e l'aggiornamento delle attività propedeutiche all'avvio delle rilevazioni periodiche previste dalla neo costituita Centrale dei Rischi Sammarinese).

Nel corso dell'esercizio sono state definite le attività correlate al progetto "**Monetica**" (emissione di nuove carte di credito/debito e gestione di nuovi servizi di acquiring POS e ATM), mediante l'Istituto di pagamento T.P@Y Spa e la società Centro Servizi Srl (soggetti giuridici entrambi compartecipati dai principali Istituti Bancari Sammarinesi).

A tale proposito è opportuno evidenziare che nel corso del primo bimestre 2017 è stato possibile collocare la nuova carta di credito alla clientela e garantire la continuità del servizio a fronte della cessazione di validità delle carte Cartasi.

Altresì sono state definite ed attuate le attività operative (definizione della infrastruttura tecnologica-logistica) funzionali all'avvio della nuova società Controllata **BAC INVESTMENTS SG Spa** (interamente partecipata dal ns. Istituto) che si occuperà di erogare servizi di investimento collettivo in ambito finanza.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, si è comunque garantita l'ottimizzazione dei costi di struttura (spese amministrative e ammortamenti) che sono in diminuzione di circa 0,240 milioni pari al -3% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli **Adeguamenti normativi** segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse:

- l'emanazione delle disposizioni operative relative alla "emissione di titoli debito pubblico emessi dalla Repubblica di San Marino";
- l'aggiornamento delle prescrizioni attinenti ai "Servizi di Pagamento area SEPA", in particolare con l'attivazione delle prescrizioni anche per le operazioni "domestiche" (rete interbancaria sammarinese);
- l'aggiornamento delle prescrizioni relative alle "Politiche di Gestione dei Rischi di Gruppo" emanate dalla Banca;
- l'aggiornamento delle prescrizioni dettate dall'AIF in materia di "dati e informazioni che devono essere registrati e conservati" ai sensi degli artt. 34/35 della Legge 92/2008 e successive modificazioni;

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

- l’emanazione delle disposizioni derivanti dalla “Convenzione bilaterale contro le doppie imposizioni sottoscritta da Italia e San Marino”;
- l’emanazione delle disposizioni operative per il “trasferimento delle somme di danaro presenti sui rapporti e sui libretti di deposito al risparmio al portatore privi di adeguata verifica” di cui al Regolamento BCSM n.10 del 18/5/2016;
- l’aggiornamento delle disposizioni operative in materia di “ius variandi/trasparenza nei confronti della clientela e servizi di pagamento” di cui ai Regolamenti BCSM 2013/05 e 2015/02;
- l’aggiornamento delle disposizioni operative in materia di “cooperazione fiscale internazionale OCSE/CRS sulla scambio di informazioni” di cui alle Linee Guida emanata dal CLO RSM (Ufficio Centrale di collegamento);
- l’aggiornamento degli adempimenti operativi conseguenti al “processo di censimento anagrafico della clientela” correlati alle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Sono state altresì emanate ulteriori disposizioni normative interne tra le quali segnaliamo:

- la pubblicazione del manuale operativo “dell’operatività estero” gestita dall’apposita Unità Organizzativa (UO Estero);
- la pubblicazione dei manuali operativi di settore per quanto attiene alle “lavorazioni del portafoglio commerciale”, gestite dall’apposita Unità Organizzativa (UO Servizi Accentrati);
- l’aggiornamento operativo per quanto riguarda la funzione di “gestione reclami”;
- gli aggiornamenti operativi rispettivamente per l’area credito (Regolamento Interno del Credito) e l’area controlli (disposizione per i controlli di I° livello) in dipendenza del nuovo modello della struttura commerciale adottato (Filiali HUB e sportelli Spoke);
- l’aggiornamento del Regolamento Generale degli organi sociali, della Direzione Generale e delle Strutture periferiche.

A tale proposito è opportuno segnalare che nell’ultimo bimestre dell’esercizio 2016 è stato avviato da BCSM il programma di “Asset quality review & Audit review” rivolto a tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi. La Banca ha provveduto a segnalare tempo per tempo tutte le informazioni richieste dall’Organo di Vigilanza e l’attività è proseguita nel primo bimestre dell’esercizio 2017.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Per quanto riguarda gli interventi in ambito **Logistico** segnaliamo:

- la gestione attiva dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti operativi sia per quelli commerciali (manutenzione, alienazioni e locazioni);
- il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative;
- l'aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori, manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2016 l'organico della banca era pari a 146 unità con un decremento di 2 risorse rispetto al dato dell'anno precedente che erano invece 148. Tale differenza è riconducibile a 3 uscite (di cui 2 per dimissioni volontarie e 1 per pensionamento) e all'ingresso di 1 nuova risorsa. Oltre a ciò, va ulteriormente evidenziato che al 31 dicembre 2016 è giunto a termine il rapporto di lavoro per 9 dipendenti (di cui 7 con contratto a tempo determinato e 2 per dimissioni volontarie) pertanto, al 1° gennaio 2017, le unità in forza alla banca risultano pari a 137.

Anche per l'anno 2016 ci si è avvalsi dell'istituto del distacco (Legge 131/2005), inserendo 3 risorse provenienti da società del Gruppo.

I dipendenti assenti dal servizio a fine esercizio ammontavano a 6 unità di cui 1 per distacco sindacale, 1 per distacco presso società controllata, 1 per distacco presso società partecipata, 2 per aspettativa post-partum e 1 per puerperio; mentre le risorse che svolgevano attività lavorativa con orario ridotto erano 8.

Alla luce di quanto sopra esposto, il full time equivalent si è attestato a 139,95 risorse, rispetto un dato di 139,57 dell'anno precedente.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 6 Dirigenti che rappresentano il 4,11% del totale, di 16 Funzionari pari al 10,96 % dell'organico, di 17 Quadri pari al 11,64% del totale del personale dipendente e di 107 Impiegati che incidono nella misura del 73,29% sull'organico complessivo.

Il 52,86 % del personale opera nelle Filiali e Divisioni Private e Corporate, mentre il 47,14 % nelle Unità Organizzative e Direzioni.

L'età media del personale si attesta a 42,74 anni.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Composizione per Qualifica				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	6	0	6	4,11
Funzionari	11	5	16	10,96
Quadri	15	2	17	11,64
Impiegati	54	53	107	73,29
totale	86	60	146	100,00

Composizione per età				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	16	4	20	13,70
da 41 a 50	45	26	71	48,63
da 31 a 40	22	26	48	32,88
Fino a 30	3	4	7	4,79
totale	86	60	146	100,00

Composizione per Anzianità di Servizio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	9	2	11	7,53
da 21 a 30	24	21	45	30,82
da 11 a 20	33	17	50	34,25
fino a 10	20	20	40	27,40
totale	86	60	146	100,00

Composizione per titolo di studio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	26	16	42	28,77
Diploma	58	44	102	69,86
Altro	2	0	2	1,37
totale	86	60	146	100,00

La formazione

Anche nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane attraverso iniziative formative.

Nel primo semestre si è concluso il ciclo di seminari denominati Leader Meetings, che la banca ha organizzato in collaborazione con la prestigiosa Università Cattolica del Sacro Cuore, sui temi dell'Innovazione finanziaria, dell'internazionalizzazione delle banche e delle relative strategie, della comunicazione attraverso i social media.

La banca ha aderito alle iniziative formative promosse dall'Associazione Italiana Private Banking in tema di "family business", "prodotti assicurativi", "gestione dei portafogli", ed alla V° ed alla VI° edizione del percorso formativo: "Neo Private Banker: una prima formazione tecnico relazionale" che ha visto la partecipazione di due gestori con un impegno di 8 giornate ciascuno.

Con l'obiettivo di fornire una sempre più qualificata consulenza alla clientela, sono stati organizzati incontri formativi per le risorse di rete sui prodotti assicurativi che la banca colloca per conto della controllata San Marino Life e affrontato le tematiche macro-economiche e gli andamenti dei mercati in collaborazione con Pioneer Investments. Sono state inoltre pianificate sessioni di approfondimento sugli strumenti (portali) a disposizione dei colleghi per analisi e reportistica di prodotti finanziari, oltre a tutti i servizi che rientrano nell'offerta commerciale al cliente (Web e Mobile Banking, Trading on-line, ecc.) Coerentemente con l'evoluzione del modello di servizio, tutti i colleghi di rete hanno preso parte a sessioni formative su "Tecniche di vendita", tenute da idonea società di consulenza.

La banca ha accolto la proposta di ABS di organizzare corsi di formazione in house in materia di credito e con docenza ABI per tutte le banche aderenti, favorendo la partecipazione dei responsabili e vice di filiale, responsabile e vice crediti, addetti crediti, gestori corporate e small business. Gli incontri hanno riguardato le seguenti tematiche: "Centrale dei Rischi e modalità di segnalazione", "Il Business plan", "La valutazione prospettica dell'impresa", "Il credito deteriorato", "La valutazione dei gruppi aziendali ai fini dell'affidamento" e "Le garanzie nell'operatività bancaria".

L'apprendimento/perfezionamento della lingua inglese rivolta a tutti i dipendenti interessati è proseguita nel corso dell'anno e 37 sono coloro che hanno aderito.

In ottemperanza alle disposizioni di vigilanza i dipendenti hanno partecipato a sessioni formative in materia di Antiriciclaggio a cura del R.I.A.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Il Responsabile Incaricato ha partecipato al Convegno AIRA *"Dalla III alla IV direttiva antiriciclaggio"*, all'evento formativo *"Prevenzione e repressione del riciclaggio e reati societari"* e, unitamente ai colleghi dell'ufficio AML all'evento: *"Adempimenti in materia di antiriciclaggio, il reato di auto riciclaggio, i controlli fiscali nell'ambito dell'indagine Torre d'Avorio"*.

La Responsabile della U.O. Compliance e Legale ha partecipato all'iniziativa formativa promossa dalla Fondazione Banca Centrale di San Marino su *"Le tecniche di contrasto al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo per imprese di assicurazione ed intermediari assicurativi"* per complessive 5 giornate; inoltre ha frequentato presso ABI il *"Percorso Professionalizzante per la Compliance in banca"* sostenendo e superando il test finale.

Le risorse del Gruppo abilitate all'esercizio della professione del Trustee a San Marino, hanno assolto all'obbligo dell'aggiornamento annuale presso la Fondazione Banca Centrale e un dipendente ha partecipato all'intero percorso in qualità di uditore.

Il Vice Responsabile della Divisione International ha partecipato al corso di Alta Formazione organizzato dall'Università di San Marino in *"Processi di Internazionalizzazione"*.

In seguito ad uno specifico accordo, una risorsa in organico presso la Divisione Corporate ha svolto un affiancamento formativo presso una SGR italiana.

Alcuni membri dell'Alta Direzione e Responsabili di unità hanno partecipato a percorsi formativi ed eventi di particolare rilevanza quali: *"Team Working: collaborazione, coesione ed interfunzionalità"*, *"Continuità generazionale, governance e tutela del patrimonio delle famiglie imprenditoriali"* progettati da The European Ambrosetti; *"Il nuovo scenario di distribuzione di prodotti assicurativi alla clientela private"* a cura di AIPB; *"Unione Bancaria e Basilea 3 Risk & Supervision 2016"*, *"La gestione del rischio frodi"*, *"Dimensione Cliente 2016"*, *"Alta formazione per il Consiglio di Amministrazione"* e specifico modulo di alto aggiornamento *"Nuove tendenze: impatti ed opportunità"* a cura di ABI; *"La consulenza finanziaria verso la Mifid 2"* promosso da Ascosim, il *"World Business Forum"* e *"Morningstar Institutional Conference 2016"*.

Comunicazione Interna

Con incontri periodici, il management ha condiviso con tutto il personale i risultati di periodo, comunicato le strategie e favorito il confronto costante; specifici incontri sono stati riservati ai Responsabili di Filiale e Divisione per affrontare le specificità legate al mercato, alle iniziative

commerciali, alla normativa e all'adozione del Nuovo Modello Distributivo della Struttura Commerciale. La Intranet aziendale, strumento di comunicazione e condivisione della conoscenza, è stata implementata di nuovi contenuti ed incentivato l'utilizzo da parte degli utenti.

Interventi realizzati nel corso dell'esercizio sull'assetto organizzativo e dei controlli interni

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Per l'anno 2016, il giudizio complessivo del **Sistema dei Controlli Interni** è risultato "sufficientemente adeguato".

Il valore è stato espresso dall'**Internal Audit** in base agli esiti ottenuti dalle verifiche con le modalità di rilevazione e le metriche di valutazione definite dal "Modello Integrato – Risk Based – Process Oriented" adottato dalla funzione quale strumento di analisi dei rischi e dei controlli.

Gli accertamenti condotti nel periodo hanno evidenziato che il 60% degli interventi ha riportato un giudizio "sufficientemente adeguato" sull'efficacia dei presidi organizzativi e di controllo posti in essere nell'ambito dei processi/sottoprocessi esaminati, in considerazione anche delle informazioni regolarmente raccolte dalla funzione. Tra queste, vale la pena di ricordare l'efficace azione di chiusura delle evidenze derivante dalla consapevolezza del rischio da parte del Management.

Il monitoraggio complessivo dei rischi, svolto dalla funzione di **Risk Management**, segue metodologie previste dalla normativa interna e da un punto di vista quantitativo, la propensione al rischio è stata configurata come l'ammontare di capitale che la BAC, secondo le disposizioni di vigilanza prudenziale tempo per tempo vigenti, deve tenere per sostenere determinati rischi.

Nel corso del 2016 gli ambiti di analisi sono stati i seguenti:

- Coefficiente di Solvibilità;
- Coperture Patrimoniali minime;
- Trasformazione delle scadenze & rischio di concentrazione;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Tasso;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio Operativo;
- Rischio Strategico;
- Rischio Reputazionale.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio hanno confermato il rispetto dei limiti regolamentari disposti dalla normativa di Vigilanza.

La funzione di **Compliance**, nell'assicurare una gestione appropriata dei rischi di non conformità ai quali è potenzialmente esposta la BAC,

adotta una metodologia di prevenzione degli stessi basata essenzialmente sulla preventiva validazione di tutta la normativa interna, sulla validazione ex ante dei progetti innovativi e sulle verifiche ex post delle attività svolte dalla Banca. I principali compiti riguardano l'identificazione delle norme applicabili alla Banca, la proposizione di modifiche organizzative, la verifica dell'efficacia delle stesse e la consulenza legale. Principali materie di riferimento:

- Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza;
- Provvedimenti Interni (Testi Unici, Manuali operativi, Circolari, Comunicazioni di Servizio, Linee guida);
- Contrattualistica;
- Archivio Informatico Antiriciclaggio.

La Funzione si avvale di un Repository riportante tutta la normativa esterna e la correlata normativa interna di attuazione ed effettua periodicamente un Compliance Risk Assessment per la valutazione del rischio di non conformità e dell'adeguatezza dei presidi.

Gli esiti delle attività di controllo condotte nell'anno 2016 hanno evidenziato la piena conformità organizzativa, regolamentare e operativa di BAC.

Il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio (**RIA**) e la funzione Anti Money Laundering (**AML**) in staff allo stesso, costituiscono le strutture poste a presidio dell'intero processo *antiriciclaggio*. Le metodologie di controllo applicate sono guidate dalla L. 92/2008 e dalle istruzioni emanate dall'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF). I compiti primari sono definiti nel regolamento interno.

La materia che riveste particolare rilevanza nell'ambito delle procedure aziendali di BAC, è sottoposta ad un presidio costante e continuato dei rischi.

In considerazione di questo, la struttura è annualmente sottoposta a revisione dell'Internal Audit al fine di valutare l'adeguatezza della funzione di Responsabile Incaricato e l'affidabilità dei controlli eseguiti dal medesimo.

Per l'anno 2016, il giudizio espresso sulle condotte operative poste in essere nell'abito dei processi analizzati è "sufficientemente conforme". Il Collegio Sindacale si avvale del supporto delle funzioni di controllo per le verifiche di competenza.

3

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio.

In febbraio 2017, il Fondo Monetario Europeo, ha effettuato un follow-up, a seguito della missione intrapresa nel 2016, nella nostra Repubblica per valutarne il rating, l'appetibilità economica e la solidità del sistema finanziario paese ed ha effettuato una visita presso tutte le banche della Repubblica; Bac pertanto ha ospitato la delegazione nella quale sono stati presentati i principali dati statistici della Banca; ne è emerso un fattivo confronto sui principali temi del settore finanziario e bancario.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nei primissimi mesi del 2017 è stato approvato il piano triennale 2017-2019 che ha fissato le variabili di rinnovamento e di sviluppo del Gruppo di seguito sintetizzate:

- Riorganizzazione della struttura manageriale verso una composizione "ristretta" e con ridotti livelli gerarchici.
- Forte concentrazione sulle priorità di business direttamente gestibili e più profittevoli.
- Per attività più complesse, attivazione partners specifici con l'intento di ottenere Free risk Revenues.
- Rete commerciale fortemente orientata al territorio domestico con focalizzazione sull'acquisizione di nuova clientela e forte recupero di marginalità.
- Sviluppo di un servizio Private banking in grado di essere distintivo nella realtà sammarinese per qualità e profittabilità.
- Attenta selezione della clientela italiana al fine di incrementare le masse di raccolta gestita.
- Grande determinazione nello sviluppo delle società controllate e del loro core business.
- Attenta gestione del processo di erogazione del credito e dello stock degli NPLs, il cui valore netto nel triennio 2017-19 è previsto in forte riduzione.
- Riduzione del cost-income.
- Ulteriori significativi accantonamenti ai fondi rischi su crediti.
- Integrale rilevazione degli utili attesi del triennio ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Alla luce degli obiettivi fissati la Banca chiuderà con profitto gli esercizi futuri e pertanto sarà in grado di assorbire completamente la perdita generata nel 2016.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2016

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale, che ha offerto un'attenta, rigorosa ed apprezzata collaborazione alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 unitamente alla presente relazione e di deliberare il riporto della perdita d'esercizio 2016 come di seguito:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	58.395.668
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Riserve di rivalutazione	14.651.105
Perdita portata a nuovo	-3.793.060
Risultato d'esercizio	0
Totale	90.148.171

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla banca sono 553 ed il valore nominale assomma a 14.378 Euro.

San Marino, 30 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Relazione del collegio sindacale al bilancio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE ALLA ASSEMBLEA
DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO
CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016**

**(ai sensi dell'art. 83 della legge
sulle società n. 47/2006 e s.m.)**

All'assemblea degli Azionisti della
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Signori Azionisti

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in ossequio alla legge sulle società, alle disposizioni emanate da Banca Centrale e tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali e fatto riferimento allo Statuto e alle norme di Legge che disciplinano la formazione del Bilancio.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture della Banca sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali il Collegio Sindacale ha sempre partecipato.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare il Collegio da atto di avere:

- partecipato alle riunioni delle Assemblee, del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Banca, o dalle società controllate, secondo le disposizioni di legge e di statuto;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Banca e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo – contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate nonché dalla Società di Revisione BDO S.p.A.;
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli;
- rilasciato i pareri richiesti dalla legge.

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Le informazioni sulle operazioni, di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al Bilancio, alle quali si rinvia, risultano adeguate; il Collegio sindacale ha valutato positivamente la rispondenza all'interesse sociale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

La società di revisione BDO S.p.A. cui è affidato il controllo contabile e la revisione dei conti ha rilasciato in data 12 aprile 2017 la relazione sul bilancio della Banca esprimendo un giudizio senza rilievi. A titolo di richiamo di informativa la società di revisione segnala quanto riportato dagli Amministratori nelle note illustrative specifiche del bilancio in merito alla approvazione del nuovo Piano triennale 2017-2019 approvato nella seduta del 1° marzo 2017.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene di condividere il richiamo di informativa e quindi l'importanza dell'informazione fornita dagli Amministratori in ordine alle linee guida e alle principali azioni di sviluppo della Banca delineate nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono tenute n. 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 3 assemblee, riunioni alle quali il Collegio Sindacale o alcuni suoi membri hanno partecipato. Nel corso del medesimo esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito n. 23 volte

Il sistema dei controlli è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Banca, come accertato in occasione degli incontri con i responsabili della varie funzioni. Inoltre, il Responsabile della funzione di Internal Audit ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sulle modalità di svolgimento dei propri compiti istituzionali di controllo nonché sugli esiti delle verifiche poste in essere, anche mediante partecipazione a riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati, così pure non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui è stata riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale, e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dei periodici scambi di dati e informazioni tra il Collegio Sindacale e la società incaricata della revisione dei conti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione del richiamo di informativa sopraccennato.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2016 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità di segnalare, anche con riferimento alle disposizioni degli Organi di Vigilanza.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2017 e, quindi, messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente ai relativi allegati e alla Relazione sulla Gestione nei termini previsti dalla Legge, si evidenzia quanto segue.

4

Relazione del collegio sindacale al bilancio 2016

Il Bilancio è redatto in osservanza alla legge, è conforme ai regolamenti emananti dalla Banca Centrale, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori. Riteniamo che l'informativa rassegnata all'Assemblea risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge 47/2006.

Con riferimento all'art. 6, comma 10, della Legge 47/2006, i membri del Collegio Sindacale dichiarano sotto la propria personale responsabilità la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica sociale.

Signori azionisti,

con riferimento al Bilancio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, tenuto anche conto del richiamo di informativa, il Collegio Sindacale non ha osservazioni o proposte da formulare, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio stesso e Vi invita a deliberare in merito alla perdita d'esercizio.

San Marino, li 26 aprile 2017

Rag. Gian Enrico Casali (Presidente)

Dott.ssa Stefania Gatti (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)



Bilancio
2016



Bilancio 2016

A. Stato patrimoniale attivo

Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2016	31/12/2015
10	Cassa e disponibilità liquide	5.333.556	4.503.305
20	Crediti verso banche	153.148.166	111.159.539
	A vista	88.912.764	44.542.804
	Altri crediti	64.235.402	66.616.735
30	Crediti verso clientela	456.036.478	503.807.635
	A vista	169.933.325	188.189.386
	Altri crediti	286.103.153	315.618.250
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	58.589.680	157.302.035
	Di emittenti pubblici	58.589.680	146.924.841
	Di banche		5.173.328
	Di enti (imprese) finanziari (e)		
	Di altri emittenti		5.203.867
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	4.520.231	5.155.074
60	Partecipazioni	4.730.450	4.559.508
	Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
	Imprese non finanziarie	671.209	500.267
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.330.401	7.288.038
	Imprese finanziarie	6.992.712	6.950.349
	Imprese non finanziarie	337.689	337.689
80	Immobilizzazioni immateriali	2.122.446	2.585.452
	Leasing finanziario		
	Beni in attesa di locazione		
	- di cui rivenienti da contratti di leasing risolti		
	- di cui per inadempimento del conduttore		
	Avviamento	32.498	54.810
	Altre immobilizzazioni immateriali	2.089.948	2.530.642
90	Immobilizzazioni materiali	202.803.420	214.748.629
	Leasing finanziario	115.166.013	144.680.403
	Beni in attesa di locazione finanziaria	5.656.428	20.089.463
	- di cui beni rivenienti da contratti di leasing risolti	5.656.428	20.089.463
	- di cui per inadempimento del conduttore	5.656.428	20.089.463
	Beni immobili	80.556.667	48.218.604
	Altre immobilizzazioni materiali	1.424.313	1.760.159
100	Capitale sottoscritto e non versato		
110	Azioni o quote proprie	14.378	11.518
120	Altre attività	89.809.676	90.874.787
130	Ratei e risconti attivi	271.831	340.912
	Ratei attivi	47.315	21.815
	Risconti attivi	224.516	319.097
140	Totale attivo	984.710.715	1.102.336.432



Bilancio 2016

B. Stato patrimoniale passivo

Cod.voce	Voci del Passivo	31/12/2016	31/12/2015
10	Debiti verso banche	387.792	2.452.579
	A vista	387.792	2.452.579
	A termine o con preavviso		
20	Debiti verso clientela	423.982.098	494.741.977
	A vista	412.458.637	481.707.111
	A termine o con preavviso	11.523.461	13.034.866
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	351.562.596	386.707.916
	Obbligazioni		-
	Certificati di deposito	351.562.596	386.707.916
	Altri strumenti finanziari		
40	Altre passività	98.831.262	99.043.015
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	3.606.831	1.793.222
50	Ratei e risconti passivi	72.072	77.915
	Ratei passivi	19.677	26.900
	Risconti passivi	52.395	51.015
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.008.210	1.164.600
70	Fondi per rischi e oneri	2.696.783	2.877.630
	Fondi di quiescenza e obblighi simili		
	Fondi imposte e tasse	1.044.172	1.044.475
	Altri fondi	1.652.611	1.833.154
80	Fondi rischi su crediti		
90	Fondo rischi bancari generali		
100	Passività subordinate	16.021.731	20.030.402
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione		
130	Riserve	58.410.046	57.510.721
	Riserva ordinaria	58.395.668	57.499.203
	- di cui Riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968
	Riserva per azioni proprie	14.378	11.518
	Riserve straordinarie		
	Altre riserve		
140	Riserve da rivalutazione	14.651.105	14.597.800
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)		
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-3.793.060	2.251.798
170	Totale passivo	984.710.715	1.102.336.432



Bilancio 2016

**Garanzie
e impegni**

Cod.voce	Voci	31/12/2016	31/12/2015
10	Garanzie rilasciate	26.192.920	22.136.593
	Accettazioni	1.496.369	2.431.138
	Altre garanzie	24.696.551	19.705.455
20	Impegni	13.404.648	37.323.153
	A utilizzo certo		
	- di cui strumenti finanziari		
	A utilizzo incerto	1.968.852	8.784.883
	- di cui strumenti finanziari		
	Altri impegni	11.435.796	28.538.271
30	Totale	39.597.568	59.459.746



Bilancio 2016

Conto economico

Cod. voce	Voci del Conto Economico	31/12/2016	31/12/2015
10	Interessi attivi e proventi assimilati	23.782.291	30.827.647
	Su crediti verso banche	217.588	349.813
	Su crediti verso clientela	21.676.776	25.209.158
	Su titoli di debito	1.887.928	5.268.675
20	Interessi passivi e oneri assimilati	7.768.679	11.091.002
	Su debiti verso banche	1.213	15.499
	Su debiti verso clientela	1.249.580	2.040.999
	Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	6.517.886	9.034.505
	- di cui su passività subordinate	295.199	499.546
	Margine di interesse	16.013.612	19.736.644
30	Dividendi e altri proventi	918.907	952.250
	Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
	Su partecipazioni	155.000	76.504
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	763.907	875.746
40	Commissioni attive	4.985.395	6.037.335
50	Commissioni passive	748.561	983.724
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-1.369.436	-3.289.600
70	Altri proventi di gestione	17.836.731	28.552.277
80	Altri oneri di gestione		
	Margine di intermediazione	37.636.649	51.005.183
90	Spese amministrative	16.112.812	16.454.698
	Spese per il personale	10.891.646	11.018.234
	- salari e stipendi	7.760.195	7.876.360
	- oneri sociali	2.008.921	2.001.062
	- trattamento di fine rapporto	729.115	759.814
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- amministratori e sindaci	240.443	223.458
	- altre spese per il personale	152.972	157.540
	Altre spese amministrative	5.221.166	5.436.464
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	947.271	930.261
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	17.501.279	28.109.006
120	Accantonamenti per rischi e oneri	348.000	
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	6.069.679	3.157.440
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-3.342.391	2.353.777
190	Proventi straordinari	610.964	3.904.967
200	Oneri straordinari	446.070	3.237.802
210	Utile (Perdita) straordinario	164.894	667.165
220	Imposte dell'esercizio	615.563	769.144
230	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)		
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-3.793.060	2.251.798



Nota
integrativa
al bilancio
2016



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A **Criteria di valutazione**

Operazione societaria di fusione

SEZIONE 1
L'illustrazione dei
criteri di valutazione

SEZIONE 2
Le rettifiche e gli
accantonamenti fiscali

SEZIONE 3
Illustrazione
dell'operazione
societaria di fusione

PARTE B
**Informazioni sullo
Stato Patrimoniale**

PARTE C
**Informazioni sul
Conto Economico**

PARTE D
Altre Informazioni



Nota integrativa al bilancio 2016

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2016 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2008-02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato in data 23 settembre 2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a.** l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b.** il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario



Nota integrativa al bilancio 2016

ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

PARTE A

Criteri di Valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell'attivo): la voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.



Nota integrativa al bilancio 2016

I crediti verso banche (voce n. 20 dell'attivo): nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce n. 30 dell'attivo): Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.



Nota integrativa al bilancio 2016

Più in dettaglio:

Sofferenze

Individuano l'aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate

Rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del regolamento n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati

Esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma



Nota integrativa al bilancio 2016

in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti Scaduti e/o sconfinanti

Si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

Crediti verso paesi a rischio

Sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

Crediti "in bonis"

Questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata e la sua prevedibile evoluzione. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. La svalutazione forfetaria è rimessa al prudente apprezzamento degli organi amministrativi.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 40 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione. Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario). Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.



Nota integrativa al bilancio 2016

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi. La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.3. del Regolamento BCSM 2008-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.

Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
- per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 6 dell'art III.II.4 del Regolamento BCSM 2008-02 BCSM:

- a. per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.



Nota integrativa al bilancio 2016

- b.** per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
- c.** per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Partecipazioni (voci n. 60 e 70 dell'attivo)

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per maturazione", come consentito dai vigenti principi contabili.

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce n. 80 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.



Nota integrativa al bilancio 2016

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce n. 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 dell'attivo)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.



Nota integrativa al bilancio 2016

Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso banche (voce n. 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce n 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale. In particolare i crediti derivanti da contratti di finanziamento sono contabilizzati in bilancio per l'importo erogato, al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili. Gli interessi di mora sono sistematicamente contabilizzati dal 1.01.2008.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.

Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viag-



Nota integrativa al bilancio 2016

gianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti

(voce n. 130 dell'attivo e n. 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a. nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b. nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(voce n. 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.



Nota integrativa al bilancio 2016

Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo)

Tale fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti.
Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.
- Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri tre di seguito elencati:
- Il fondo per reclami e revocatorie.
- Il fondo spese variabili del personale che accoglie l'accantonamento per i probabili aumenti contrattuali ai funzionari a fronte della vacanza contrattuale presente dal 31/12/2010.
- Il fondo aumento contrattuale per i restanti dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Riserve (voce n. 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituiti con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74. Secondo la normativa sopra citata l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbono essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.



Nota integrativa al bilancio 2016

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del "Fondo rettificativo dei crediti" per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall'U.O. Contenzioso e Recupero per le posizioni deteriorate. Il "Fondo Rischi su crediti esente" viene accantonato anche nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale ma ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.



Nota integrativa al bilancio 2016

Operazione societaria di fusione

Sezione 3 - Illustrazione dell'operazione societaria di fusione

Nel corso del 2016 si è pervenuti all'acquisizione e contestuale fusione della Società Banca per lo Sviluppo Spa, già Istituto Bancario Sammarinese Spa, oggetto nel 2012 di scissione parziale proporzionale a favore di BAC di tutti gli elementi patrimoniali attinenti l'attività Bancaria, nonché dell'intero ramo aziendale inerente l'attività bancaria. Pertanto l'Assemblea dei soci di Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino (controllante), in data 27/04/2016, e l'Assemblea dei soci di Banca per lo Sviluppo Spa (controllata di BAC Spa), in data 24/05/2016, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ai sensi e per effetto di cui all'art. 90 della legge 23 febbraio 2006 n.47 ed in data 26/09/2016 con decorrenza civilistica 01/01/2016 BAC Spa è subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Banca per lo Sviluppo Spa ed in tutte le obbligazioni attive e passive di quest'ultima con atto di fusione approvato dall'autorità di Vigilanza e regolarmente registrato presso il Registro delle ipoteche il 29/09/2016. Il bilancio della Banca chiuso al 31/12/2016 contiene i saldi economici progressivi alla data del 30/09/2016, sostanzialmente spese amministrative e di gestione, ed i saldi patrimoniali alla stessa data della Banca per lo Sviluppo Spa. Qui di seguito si rappresenta la situazione contabile della società Banca per lo Sviluppo Spa incorporata.

ATTIVO		30/09/2016
Cassa		
Crediti verso banche		
Crediti verso Clientela		
Portafoglio Titoli		
Partecipazioni		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Capitale sottoscritto e non versato		13.000.000
Altre Attività		
	Totale Attivo	13.000.000
PASSIVO		
Debiti verso Banche		449.475
Debiti verso Clientela		
Debiti rappresentati da strumenti finanziari		
Altre passività		488.477
Ratei e risconti		
Fondi rischi ed oneri		
	Totale Passivo	937.951
	Netto patrimoniale dell'azienda	12.062.049



Nota integrativa al bilancio 2016

Si espongono gli adempimenti contabili di consolidamento effettuati che hanno interessato il patrimonio netto:

- Precedente accredito da parte dei soci di 230.000 e parziale copertura della perdite pregresse.
- Acquisto della partecipazione di BSV da parte di BAC ed accredito sul CC dei soci di euro 10.000.
- Elisione del capitale non versato con il capitale sociale.
- Elisione intercompany dei saldi di CC BSV-BAC.
- Risoluzione dei contratti di leasing e trasferimento dell'importo totale ad immobili di proprietà BAC per euro 5.686.923.
- Caricamento delle imposte anticipate per benefici fiscali derivanti dal riporto delle perdite BSV contropartita ad avanzo di fusione per euro 102.824
- Determinazione del disavanzo di fusione da coprire con riserva ordinaria per euro 356.050.

PARTE B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Voce 10 dell'attivo

Tabella 1.1. - Cassa e Disponibilità liquide

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide:			importo	%
Cassa contante €	3.219.917	2.207.598	1.012.320	45,86%
Cassa contante valuta	760.655	526.254	234.402	44,54%
Cassa contante bancomat	723.570	581.455	142.115	24,44%
Assegni in €/valuta	580.316	1.142.139	-561.823	-49,19%
Altri valori	49.097	45.860	3.238	7,06%
Totale	5.333.556	4.503.305	830.251	18,44%



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.1 – Crediti verso Banche

A. Dettaglio della voce 20 dell'Attivo "Crediti verso banche" (2.1)	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Dettagli per forme tecniche / valute				
A vista	81.879.981	7.032.782	36.574.153	7.968.651
Conti reciproci accesi per servizi resi	70.222.973		21.639.591	
C/c attivi	11.657.008	7.032.782	14.934.562	7.968.651
Altri				
Altri crediti	62.222.438	2.012.964	56.766.997	9.849.738
Depositi vincolati	62.222.438	2.012.964	56.766.997	9.849.738
C/c attivi				
Pct e riporti attivi				
Altri				
TOTALI	144.102.420	9.045.746	93.341.150	17.818.389
TOTALE GENERALE		153.148.166		111.159.539

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un incremento della giacenza nei cc reciproci per servizi resi di 48.583.382 dovuta ad una ricomposizione del portafoglio titoli di proprietà che a seguito smobilizzo è confluito nelle giacenze liquide verso banche per fronteggiare con prudenza la richiesta di liquidità, dovuta al rientro dei capitali verso l'Italia per la cosiddetta "Voluntary disclosure"; inoltre si precisa che nella voce Depositi vincolati è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso Banca Centrale pari ad euro 24.943.906 istituita con decreto n.162 3 dicembre 2009, da depositi a tre mesi sempre su Banca Centrale per euro 35.000.000 e su Banche estere per euro 2.012.923.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 2.2 – Situazione dei crediti per cassa verso Banche

B. Situazione dei crediti per cassa verso banche (2.2)	31/12/2016			31/12/2015		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
Sofferenze			-			-
Incagli			-			-
Crediti ristrutturati			-			-
Crediti scaduti/sconfinanti			-			-
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis	153.148.166		153.148.166	111.159.539		111.159.539
TOTALI	153.148.166	-	153.148.166	111.159.539	-	111.159.539

Tabella 2.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso Banche

C. Dinamica dei crediti dubbi verso banche (2.3)	31/12/2016					31/12/2015				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale										
- di cui per interessi di mora										
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis										
Interessi di mora										
Altre variazioni in aumento										
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis										
Cancellazioni										
Incassi										
Realizzi per cessioni										
Altre variazioni in diminuzione										
Esposizione lorda finale al 31/12/2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora										



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 2.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei Crediti verso Banche

D. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso banche" (2.4)	31/12/2016						31/12/2015					
	Sofferenze	Incegli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Sofferenze	Incegli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali												1.382
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore												
- di cui per interessi di mora												
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti												
Trasferimenti da altre categorie di crediti												
Altre variazioni in aumento												
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.382
Riprese di valore da valutazione												
- di cui per interessi di mora												
Riprese di valore da incasso												
- di cui per interessi di mora												
Cancellazioni												
Trasferimenti ad altre categorie di crediti												
Altre variazioni in diminuzione												1.382
Rettifiche di valore finali al 31/12/2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora												



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 2.5 – Composizione dei Crediti verso Banche in base alla vita residua

Composizione dei "Crediti verso banche" in base alla vita residua (2.5)		
Scadenza	31/12/2016	31/12/2015
A vista	88.912.764	44.542.804
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	36.897.392	32.793.445
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	115.572	
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	56.584
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	27.222.438	33.766.706
TOTALI	153.148.166	111.159.539

Nella fascia di scadenza non attribuita è compreso il deposito ROB costituito in Banca Centrale e che per effetto della nuove precisazioni dell'Autorità di Vigilanza deve essere qui riclassificato; precisiamo inoltre che il deposito ROB nel 2015 ammontava ad euro 33.633.085.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.1 – Dettaglio della voce 30 Crediti verso clientela

A. Dettaglio della voce 30 dell'Attivo "Crediti verso clientela" (3.1)				
Categorie / Valute	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista/a revoca	167.815.152	2.118.173	185.773.425	2.415.961
C/c attivi	59.378.531	18.821	67.794.454	21.993
Altri	108.436.621	2.099.352	117.978.971	2.393.968
Altri crediti	285.547.015	556.138	315.446.366	171.884
C/c attivi	15.539.303		27.294.095	
Portafoglio scontato e s.b.f.	6.924.725		1.878.115	
Pct e riporti attivi				
Altri finanziamenti	263.082.987	556.138	286.274.156	171.884
TOTALI	453.362.167	2.674.311	501.219.791	2.587.844
TOTALE GENERALE	456.036.478		503.807.635	



Nota integrativa al bilancio 2016

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivi di interessi di mora sulle esposizioni in sofferenza ed incaglio calcolate a partire dal 01/01/2008.

Tabella 3.2 – Crediti verso clientela garantiti
La tabella sotto riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti

B. Crediti verso clientela garantiti (3.2)				
Categorie / Valute	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Da ipoteche	122.242.285		160.581.138	
Da pegno su:	15.248.688	-	43.754.678	-
Depositi contanti	7.680.081			
Titoli	5.006.363		28.263.551	
Altri valori	2.562.243		15.491.126	
Da garanzie di:	309.020.936	-	234.410.433	-
Stati	47.892.614		46.418.027	
Altri enti pubblici				
Banche	3.897.177			
Altre imprese finanziarie	6.235.813		9.483.562	
Altri operatori	250.995.332		178.508.844	
TOTALI	446.511.909	-	438.746.249	-



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 3.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

C. Situazione dei crediti per cassa verso clientela (3.3)	31/12/2016			31/12/2015		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	158.136.008	35.780.006	122.356.002	90.456.925	35.491.030	154.965.894
- di cui da operazioni di leasing finanziario	25.795.165	4.090.339	21.704.825	54.160.007	4.602.157	49.557.850
Sofferenze	67.919.851	21.724.584	46.195.267	76.125.129	18.613.794	57.511.335
- di cui da operazioni di leasing finanziario	12.005.078	2.327.787	9.677.291	22.214.096	2.081.853	20.132.243
Incagli	72.755.065	8.765.016	63.990.049	83.412.486	10.979.052	72.433.434
- di cui da operazioni di leasing finanziario	13.790.087	1.762.553	12.027.534	26.170.328	2.510.596	23.659.732
Crediti ristrutturati	17.334.779	5.289.181	12.045.598	17.998.560	5.827.047	12.171.513
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-			-
Crediti scaduti / sconfinanti	122.058	1.221	120.838	12.387.166	70.325	12.316.841
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-	5.775.583	9.708	5.765.875
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	4.256	5	4.250	533.584	813	532.771
Crediti in bonis	456.741.119	2.238.202	454.502.917	15.839.884	2.228.277	513.611.607
- cui da operazioni di leasing finanziario	106.167.830	1.803.127	104.364.703	122.468.817	1.630.027	120.838.790
TOTALI	614.877.127	38.018.208	576.858.919	706.296.809	37.719.307	668.577.501
- di cui da operazioni di leasing finanziario	31.962.994	5.893.466	126.069.528	176.628.824	6.232.184	170.396.640

Per le sofferenze e per i crediti incagliati è stata calcolata in modo analitico la perdita presunta, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro specifica capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, misurata anche sulla scorta di tutte le informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali presentate. Oltre alle svalutazioni analitiche, come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria sulla totalità delle posizioni d'impiego in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori e tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che possono assicurare il grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi.



Nota integrativa al bilancio 2016

Nella riclassifica dei crediti verso la clientela deteriorati, sono stati calcolati gli interessi su sofferenza, ritenuti prudenzialmente non recuperabili per Euro 207.674 ed euro 397.081 sulle posizioni ad incaglio che sono stati svalutati analiticamente come sopra spiegato.

Tabella 3.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (3.4)	31/12/2016				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	76.125.129	83.412.487	17.998.560	12.387.166	533.584
- di cui per interessi di mora	1.860.961	1.037.692			
Variazioni in aumento	12.791.546	28.832.798	315	2.666.345	406.862
Ingressi da crediti in bonis	95.249	16.539.276		102.023	
Interessi di mora	207.675	397.081		1.458	
Altre variazioni in aumento	12.488.622	11.896.441	315	2.562.865	406.862
Variazioni in diminuzione	20.996.824	39.490.220	664.096	14.931.453	936.190
Uscite verso crediti in bonis		2.238.243		501.134	
Cancellazioni	4.563.116	819.430		-	
Incassi	1.692.786	12.080.016	664.096	3.566.866	932.239
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	14.740.923	24.352.530		10.863.453	3.952
Esposizione lorda finale al 31/12/2016	67.919.851	72.755.065	17.334.779	122.058	4.256
- di cui per interessi di mora	1.695.710	840.686			

Precisiamo che sulle sofferenze:

- Le altre variazioni in diminuzione di euro 14.740.922 accolgono 14.435.170 derivanti da immobili risolti definitivamente su posizioni di leasing per cui la Banca si è incamerata il bene a stralcio definitivo delle posizioni di impiego deteriorato verso il cliente.
- Le altre variazioni in aumento di euro 12.488.622 comprendono trasferimenti da posizioni da incaglio per 11.380.539.

Mentre sulle posizioni ad incaglio:

- Le altre variazioni in diminuzione di euro 24.352.530 contengono 12.503.438 derivanti da immobili risolti definitivamente su posizioni leasing, per cui la Banca si è incamerata il bene a stralcio definitivo delle posizioni di impiego deteriorato verso il cliente; oltre a trasferimenti verso crediti in sofferenza per euro 11.380.539.
- Le altre variazioni in aumento accolgono trasferimenti da altre categorie e contabilizzazione di interessi di mora.



Nota integrativa al bilancio 2016

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (3.4)	31/12/2015				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	93.472.472	74.264.739	18.747.044	2.537.315	792.357
- di cui per interessi di mora	1.223.575				
Variazioni in aumento	4.666.203	29.854.279	-	14.205.598	-
Ingressi da crediti in bonis		19.545.908		9.513.928	
Interessi di mora	637.386	395.265		159.292	
Altre variazioni in aumento	4.028.817	9.913.106		4.532.378	
Variazioni in diminuzione	22.013.546	20.706.532	748.484	4.355.747	258.773
Uscite verso crediti in bonis		726.544		968.382	258.773
Cancellazioni	7.338.584	494.061		-	
Incassi	2.612.467	11.583.002	748.484	2.811.372	
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	12.062.495	7.902.926		575.993	
Esposizione lorda finale al 31/12/2015	76.125.129	83.412.487	17.998.560	12.387.166	533.584
- di cui per interessi di mora	1.860.961	1.037.692			

Dopo una serie di periodi che segnano un innalzamento dei crediti deteriorati, per l'inasprirsi della congiuntura economica, quest'anno la dinamica dei crediti sopra riportata esprime un ridimensionamento ed una effettiva diminuzione dei crediti deteriorati segno degli effetti virtuosi innescati dalla gestione della qualità dei propri impieghi attraverso una politica di valutazione e di riclassificazione rigorosa intrapresa in questi ultimi. Ricordiamo inoltre che a seguito della modifica del Reg. 2007/07 che ha recepito la Miscellanea 2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate a titolo statistico le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni non strumentali è pari ad euro 5.686.428 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Le posizioni deteriorate diminuite di euro 32.320.917 presentano un grado di copertura pari a 23,63% contro i 18,63% dell'anno precedente ciò a conferma che le svalutazioni effettuate coprono prudenzialmente tutte le categorie di crediti come dettagliato dalla tabella 3.5 sotto riportata. Nel corso del 2016 sono stati effettuati stralci di posizioni ritenute inesigibili pari a 4.563.115, oltre ad importanti recuperi su posizioni ad incaglio e a sofferenza per euro 13.772.802. Inoltre nella categoria dei crediti ristrutturati figura la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot 14/2086, sul quale procede il piano di ristrutturazione siglato e che ha già portato a recuperi per euro 664.096.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 3.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (3.5)	31/12/2016					
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	18.613.794	10.979.052	5.827.047	70.325	813	2.228.277
Variazioni in aumento	11.185.491	4.537.530	-	1.093	5	845.804
Rettifiche di valore	8.492.369	4.126.931		912	5	766.913
- di cui per interessi di mora	207.455					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.821.441	112.720		181		78.890
Altre variazioni in aumento	871.681	297.879			0	
Variazioni in diminuzione	8.074.700	6.751.567	537.866	70.197	813	835.879
Riprese di valore da valutazione	340.147	3.549.852		33.372	9	818.838
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	727.650		537.866			
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	4.563.087	811.465				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti	60.310	2.373.072		27.001	804	6.109
Altre variazioni in diminuzione	2.383.505	17.178		9.824		10.931
Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2015	21.724.585	8.765.015	5.289.181	1.221	5	2.238.202
- di cui per interessi di mora	1.695.710					



Nota integrativa al bilancio 2016

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (3.5)	31/12/2015					
	Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Rettifiche di valore complessive iniziali	22.582.975	10.937.085	6.060.115	253.732	711	1.996.115
Variazioni in aumento	3.712.583	1.381.163	-	67.937	343	470.115
Rettifiche di valore	1.119.060			20.555	328	436.221
- di cui per interessi di mora	637.386					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.050.149	1.334.145		47.382	15	
Altre variazioni in aumento	1.543.374	47.018			-	33.894
Variazioni in diminuzione	7.681.764	1.339.196	233.068	251.344	241	237.953
Riprese di valore da valutazione				32.621	240	174.072
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso			233.068	123.169	-	
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	7.338.584	494.061				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti		802.531		84.641	1	63.881
Altre variazioni in diminuzione	343.180	42.604		10.914		
Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2015	18.613.794	10.979.052	5.827.047	70.325	813	2.228.277
- di cui per interessi di mora	1.860.961					



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 3.6 - Composizione dei Crediti verso la Clientela in base alla vita residua

F. Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua (3.6)		
Scadenza	31/12/2016	31/12/2015
A vista	122.820.889	154.395.264
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	45.950.418	32.829.927
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	24.331.049	27.945.353
Da oltre 6 mesi a 1 anno	28.722.340	37.898.908
Da oltre 1 anno a 18 mesi	22.222.277	29.247.242
Da oltre 18 mesi a 2 anni	21.750.820	22.338.680
Da oltre 2 anni a 5 anni	107.949.683	111.440.265
Oltre 5 anni	148.887.337	181.250.974
Scadenza non attribuita	54.224.105	71.230.888
TOTALI	576.858.919	668.577.501

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Tabella 3.7 - Distribuzione dei Crediti verso clientela per principali categorie di debitori

G. Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica (3.7)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Governo e settore pubblico	17.153.304	19.430.042
Imprese finanziarie	20.307.295	20.863.218
Imprese non finanziarie	360.112.274	416.955.181
Industria	142.754.255	193.048.265
Edilizia	26.597.361	68.224.434
Servizi	182.244.932	148.117.095
Altro	8.515.726	7.565.387
Famiglie	178.346.971	193.667.819
Altri	939.075	17.661.241
TOTALI	576.858.919	668.577.501



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.1 - Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

A. Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati - voci 40-50 dell'Attivo (4.1)	31/12/2016	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Voci / valori al 31/12/2016		
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	25.521.429	33.068.251
Di emittenti pubblici	25.521.429	33.068.251
Di banche		-
Di enti (imprese) finanziari(e)		
Di altri emittenti		-
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	4.520.231
Scudo Loan Management		4.520.231
TOTALI	25.521.429	37.588.482

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi. I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2016, alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari", mentre nella voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è stata riclassificata la quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2016, è pari ad euro 4.520.231 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell'anno un'ulteriore minusvalenza pari ad euro 634.843, riclassificata nelle altre attività nella voce "differenze temporanee delle quote del fondo loans management" come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 la cui voce si eleva ad euro 6.377.769.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 4.2 – Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

B. Dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati" (4.2)	31/12/2016		31/12/2015	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
Voci / Valori				
Strumenti finanziari di debito	25.521.429	24.876.050	-	-
Obbligazioni	25.521.429	24.876.050	-	-
- Quotate	25.521.429	24.876.050		
- Non quotate				
Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
- Quotati				
- Non quotati				
Strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- Quotati				
- Non quotati				
TOTALI	25.521.429	24.876.050	-	-

Tabella 4.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

C. Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati (4.3)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	0	31.556.261
Aumenti	25.549.470	2.824.108
Acquisti	25.408.949	
- di cui strumenti finanziari di debito	25.408.949	
Riprese di valore		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	140.521	2.824.108
Diminuzioni	28.040	34.380.368
Vendite	-	34.164.290
- di cui strumenti finanziari di debito		
Rimborsi		
Rettifiche di valore		
- di cui svalutazioni durature		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	28.040	216.079
Rimanenze finali	25.521.429	0



Nota integrativa al bilancio 2016

Rileviamo che nel corso del 2016 è stata intrapresa una ricomposizione del portafoglio immobilizzato con l'acquisto di cinque titoli di emissione statale sul portafoglio immobilizzato che incorporano un appetito al rischio maggiore e un target di redditività progressivamente superiore con duration compatibili con i limiti di VAR imposti dalla nostra normativa interna. Precisiamo che le variazioni in diminuzione sono annotati gli scarti di immobilizzazione.

Tabella 4.4 – Dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati

D. Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati" (4.4)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
	Valore di mercato	Valore di mercato
Strumenti finanziari di debito	33.068.251	157.302.035
Obbligazioni	33.068.251	157.302.035
Quotate	33.068.251	157.302.035
Non quotate		
Altri strumenti finanziari di debito	-	-
Quotati		
Non quotati		
Strumenti finanziari di capitale	4.520.231	5.155.074
Quotati		
Non quotati	4.520.231	5.155.074
TOTALI	37.588.482	162.457.109

Anche il portafoglio libero è stato coinvolto nel processo di ricomposizione varato dagli organi decisionali, vendendo progressivamente i titoli in essere al 31/12/2015, acquistando titoli con duration compresa tra i 4 e i 7 anni e privilegiano depositi interbancari più remunerativi verso l'Autorità Bancaria Centrale (prot.15/10552), volti anche a fronteggiare eventuali deflussi di liquidità per la conclusione della regolarizzazione del rimpatrio dei capitali nella vicina Italia. Il portafoglio rispetto all'anno precedente è costituito: dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo, sottoscritto alla fine del dicembre 2012, da titoli di emissione pubblica italiani e dal titolo di stato sammarinese emesso con Decreto Delegato 23/02/16 n.17.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 4.5 – Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

E. Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati (4.5)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	162.457.110	176.487.615
Aumenti	51.353.976	150.782.084
Acquisti	51.258.324	148.972.356
- di cui strumenti finanziari di debito	6.729.040	140.660.315
- di cui strumenti finanziari di capitale	1.586.033	8.312.041
Riprese di valore e rivalutazioni		91.494
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	95.652	1.718.234
Diminuzioni	176.222.603	164.812.590
Vendite e rimborsi	172.940.063	158.883.679
- di cui strumenti finanziari di debito	4.392.564	150.567.838
- di cui strumenti finanziari di capitale	2.062.770	8.315.841
Rettifiche di valore e svalutazioni	852.778	3.014.646
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	2.429.761	2.914.265
Rimanenze finali	37.588.483	162.457.110

La voce altre variazioni in diminuzione sono composte da scarico dei ratei al 31/12/2015 pari ad euro 1.490.925 e perdite da compravendita per euro 938.837.

Voce 110 dell'attivo

Tabella 5.1 - Composizione delle azioni sociali

A. Composizione azioni sociali - voce 110 dell'Attivo (5.1)	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2015	443	0,06%	11.518	11.518
Aquisti	110	0,01%	2.860	2.860
Vendite				
Valori al 31/12/2016	553	0,07%	14.378	14.378
				Utile / Perdita
Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				



Nota integrativa al bilancio 2016

L'incremento delle azioni proprie è da attribuirsi al ritorno in proprietà di n.110 azioni assegnate gratuitamente ai dipendenti, per la dimissione in corso d'anno di tre dipendenti per le quali non erano ancora trascorsi i tre anni di vincolo a seguito assegnazione.

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.1 - Partecipazioni

A. Partecipazioni - voci 60 e 70 dell'Attivo (6.1)						
Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Attività svolta	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
Imprese del gruppo bancario rilevante						7.330.401
1.1. Bac Fiduciaria S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	616.523	Società Finanziaria	-42.516	100,00%	616.523
1.2. IBS RENT S.r.l. in liquidazione volontaria	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	-	Attività di noleggio	-	87,00%	22.689
1.3. SAN MARINO LIFE S.p.a	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	7.140.096	Attività Assicurativa	850.661	100,00%	6.376.188
1.4. IBS IMMOBILIARE S.r.L	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	291.246	Attività compravendita Immobiliare	-23.754	100,00%	315.000
Altre imprese						-
Altre imprese partecipate						4.730.450
1.1. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle R.S.M.	840.352	Servizi di elaborazione automatica dei dati	21.883	50,00%	420.176
1.2. Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Via del Voltone n° 120 - 47890 SAN MARINO	77.792.100	Attività Bancaria	-3.392.725	5,00%	4.059.241
1.3. Camera di Commercio S.p.a.	Strada di Paderna, 2 47895 Fiorina Domagnano	532.670	Servizi	-91.014	1,33%	1.033
1.4. Centro Servizi SRL	Via XXV Marzo, 58 Domagnano	434.415	Servizi di elaborazione automatica dei dati	103.727	25,00%	250.000



Nota integrativa al bilancio 2016

Per maggiore chiarezza informativa sono state inserite nella tabella tutte le partecipazioni detenute dalla Banca anche minori al 10 %. Precisiamo inoltre che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sotto riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.2016 laddove già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

Sottolineiamo che nel corso del 2016 è stata acquisita la partecipazione in Centro Servizi Srl al 25% in compartecipazione con le altre tre principali banche sammarinesi, mentre al momento non è stato possibile entrare in partecipazione dell'Istituto di pagamento T.P@Y Spa che presterà servizi operativi di pagamento e monetica con l'emissione di carte di credito a fronte della cessazione di validità delle carte Cartasi.

Tabella 6.2 - Confronto tra la valutazione al patrimonio netto e la valutazione al costo

B. Confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione al costo - voci 60 e 70 dell'Attivo (6.2)						
Denominazione	Attività svolta	Capitale sociale	Quota %	Quota Patrimonio netto (a)	Quota valore di bilancio (b)	Raffronti (a-b)
1.1. Bac Fiduciaria S.p.a.	Società Finanziaria	500.000	100,00%	616.523	616.523	-
1.2. IBS RENT S.r.l. in liquidazione volontaria	Attività di noleggio	77.000	87,00%	-	22.689	22.689
1.3. SAN MARINO LIFE S.p.a	Attività Assicurativa	6.000.000	100,00%	7.140.096	6.376.188	763.908
1.4. IBS IMMOBILIARE S.r.L	Attività compravendita Immobiliare	75.000	100,00%	291.246	315.000	-23.754
1.1. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S. S.p.a.	Servizi di elaborazione automatica dei dati	490.637	50,00%	420.176	420.176	-
1.2. Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Attività Bancaria	12.911.425	5,00%	3.889.605	4.059.241	-169.636
1.3. Camera di Commercio S.p.a.	Servizi	77.469	1,33%	7.085	1.033	6.052
1.4. Centro Servizi S.r.l.	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	25,00%	108.604	250.000	-141.396

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75.



Nota integrativa al bilancio 2016

Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale, anche per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2016. Ciò ha comportato una rivalutazione di 10.942 in quanto l'utile 2016 verrà patrimonializzato a riserve come da progetto di bilancio approvato nella seduta assembleare del 20/03/2017.

Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep.di San Marino (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Si è mantenuta la partecipazione nell'intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di € 1.000 cad. Alla data del 31/12/2016 il patrimonio netto della nostra partecipata ammonta a € 616.523 comprensivi di € 42.516 di perdita d'esercizio, pertanto abbiamo provveduto alla svalutazione di euro 42.516 a deconto della riserva di rivalutazione precedentemente costituita, come da progetto di bilancio 2016 approvato che prevede l'utilizzo della riserva ordinaria a copertura della perdita.

Per IBSimmobiliare BAC non ha provveduto ad effettuare alcuna rettifica o adeguamento poiché il Patrimonio netto si è mantenuto in linea con i valore del 31/12/2015, la perdita d'esercizio 2016 verrà ripianata dalla capogruppo entro il 30/06/2017 come da progetto di bilancio 2016 approvato in data 07/04/2017.

Anche per San Marino Life la BAC ha effettuato l'adeguamento al PN della partecipata in base alle risultanze del 2016, L'Assemblea ha deliberato la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, mentre il restante 10% verrà accantonato a riserva.

Tra le partecipazioni rimane ancora in carico la IBSRent Srl acquisita attraverso la fusione di IBSleasing nel 2014. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2013 ed in base al bilancio di liquidazione approvato nel 2014 provvederà a liquidare nel 2017 tutti i debiti e crediti. Qui sotto si allegano oltre alle tabelle delle movimentazioni aggregate i dettagli delle movimentazioni di BACFiduciaria Spa, SM Life Spa, SSIS Spa e IBSimmobiliare Srl.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 6.3 – Composizione della voce 60 Partecipazioni

C. Composizione della voce 60 dell'Attivo "Partecipazioni" (6.3)	
Voci / Valori	31/12/2016
In banche	4.059.241
Quotate	
Non quotate	4.059.241
In altre imprese finanziarie	-
Quotate	
Non quotate	
Altre	671.209
Quotate	
Non quotate	671.209
TOTALI	4.730.450

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 60 Partecipazioni

D. Variazioni annue della voce 60 "Partecipazioni" (6.4)	
Voci / Valori	31/12/2016
Esistenze iniziali	4.559.508
Aumenti	260.942
Acquisti	250.000
Riprese di valore	
Rivalutazioni	10.942
Altre variazioni	
Diminuzioni	90.000
Vendite	90.000
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31/12/2016	4.730.450
Rivalutazioni totali al 31/12/2016	10.942
Rettifiche totali al 31/12/2016	-



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 6.5 – Composizione e variazioni della voce 70 Partecipazioni

H. Composizione delle voce 70 dell'Attivo "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"	
Voci / Valori	31/12/2016
	Valore di mercato
In banche	-
Quotate	
Non quotate	
In altre imprese finanziarie	6.992.712
Quotate	
Non quotate	6.992.712
Altre	337.689
Quotate	
Non quotate	337.689
TOTALI	7.330.401

E. Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario" (6.5)	
Voci / Valori	31/12/2016
Esistenze iniziali	7.288.038
Aumenti	84.879
Acquisti	
Riprese di valore	
Rivalutazioni	84.879
Altre variazioni	
Diminuzioni	42.516
Vendite	
Rettifiche di valore	42.516
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31/12/2016	7.330.401
Rivalutazioni totali al 31/12/2016	-
Rettifiche totali al 31/12/2016	



Nota integrativa al bilancio 2016

Come spiegato sopra la voce riprese di valore accoglie la rivalutazione delle partecipata San Marino Life Spa, mentre nelle rettifiche di valore troviamo gli adeguamenti della partecipata Bac Fiduciaria S.p.A..

Nella tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BACFiduciaria Spa	31/12/2016	Copertura perdita	Patrimonio netto 31/12/2016
Capitale Sociale	500.000		500.000
Riserva legale	159.039	-42.516	116.523
Altre riserve			
Al socio			
Utile dell'esercizio	-42.516	42.516	
	616.523	-	616.523

SM Life Spa	31/12/2016	Destinazione Utile 2016	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2016
Capitale Sociale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	204.514	84.879		289.393
Altre riserve	86.796			86.796
Utile/Perdite portate a nuovo				
Utile dell'esercizio	848.786		763.907	
	7.140.096	84.879	763.907	6.376.189

SSIS Spa	31/12/2016	Destinazione Utile 2016	Patrimonio netto 31/12/2016
Capitale Sociale	490.637		490.637
Riserva legale	31.341	2.188	33.529
Altre riserve	296.491	19.695	316.186
Al socio			-
Utile dell'esercizio	21.883	-21.883	-
	840.352	-	840.352
quota patrimonio netto detenuto da BAC 50%	420.176		420.176



Nota integrativa al bilancio 2016

IBS IMMOBILIARE Srl	31/12/2016	Ripianamento perdita 2016	Copertura del socio	Patrimonio netto 31/12/2016
Capitale Sociale	75.000			75.000
Riserva legale				-
Altre riserve	240.000			240.000
Al socio				-
Risultato dell'esercizio	-23.754	23.754	-23.754	
	291.246	23.754	-23.754	315.000

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate

F. Attività e passività verso imprese partecipate - voce 60 (6.6)	
Voci / Valori	31/12/2016
Attività	120.667.143
Crediti verso banche	119.755.991
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	911.151
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	87.883
Debiti verso banche	
Debiti verso altre imprese finanziarie	87.883
Debiti verso altre imprese	
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

I crediti verso banche per Euro 119.755.991 sono composti dal C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 57.543.533, e da Euro 24.943.906 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB e 37.268.532 da altri depositi costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; mentre euro 911.151 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Mentre tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSISS S.p.a. per Euro 87.883.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

G. Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario - voce 70 (6.7)	
Voci / Valori	31/12/2016
Attività	13.367.565
Crediti verso banche	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	-
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	13.367.565
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	1.393.036
Debiti verso banche	
Debiti verso altre imprese finanziarie	1.375.568
Debiti verso altre imprese	17.468
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

La voce: "Crediti verso altre imprese" è costituita completamente dai contratti di leasing in SAL accesi dalla IBS Immobiliare. La voce: "Debiti verso altre imprese finanziarie" è costituita dai saldi di cc della San marino Life e della Bac Fiduciaria. La voce: "Debiti verso altre imprese" rappresenta la sommatoria dei saldi di cc accesi su IBS Immobiliare e su IBS Rent rispettivamente per euro 11.362 e 6.105.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 80 dell'attivo

Tabella 7.1 - Movimentazione della voce 80 immobilizzazioni immateriali

A. Movimentazione della voce 80 "Immobilizzazioni immateriali" (7.1)						
Variazioni annue	31/12/2016	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui beni rivenienti da contratti risolti per inadempimento del conduttore	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
Esistenze iniziali	2.585.452					2.585.452
Aumenti	484.265	-	-	-	-	484.265
Acquisti	484.265					484.265
Riprese di valore	-					
- di cui per merito creditizio	-					
Rivalutazioni	-					
Altre variazioni incrementative	-					
Diminuzioni	947.271	-	-	-	-	947.271
Vendite	-					
Rettifiche di valore	947.271					947.271
- di cui ammortamenti	947.271					947.271
- di cui svalutazioni durature	-					
- di cui per merito creditizio	-					
Altre variazioni in diminuzione	-					
Rimanenze finali al 31/12/2016	2.122.446	-	-	-	-	2.122.446



Nota integrativa al bilancio 2016

Sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare le rimanenze sopra riportate sono così composte e si sono movimentate come segue:

a) Software

	2016	2015
Consistenze iniziali al costo di acquisto	5.398.296	5.241.318
Strato ammortato	-3.480.500	
Spese sostenute per nuovi programmi o implementazioni	206.073	156.978
Acconti su Software		
Consistenze finali al costo storico	2.123.870	5.398.296
altre variazioni in diminuzione		
A dedurre fondo ammortamento BAC	-1.742.177	-4.806.965
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-415.711	-421.254
Consistenze finali	381.693	591.331

b) Studi, Ricerche, Formazione, spese sist. locali in loc.ne, costi pluriennali

	2016	2015
Consistenze iniziali al costo di acquisto	2.367.952	1.830.474
Strato ammortato	-75.804	
Spese sostenute nell'esercizio	278.192	537.477
Consistenze finali al costo storico	2.570.340	2.367.952
A dedurre fondo ammortamento	-1.769.492	-1.343.426
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-489.746	-467.194
Consistenze finali	800.847	1.024.525



Nota integrativa al bilancio 2016

c) Diritti concessori ed opere di sottopasso

	2016	2015
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.397	1.254.397
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.397	1.254.397
A dedurre fondo ammortamento	-326.614	-284.801
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-41.813	-41.813
Consistenze finali	927.782	969.596

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria Sammarinese.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 90 dell'attivo

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 90
Immobilizzazioni materiali

A.Movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" (8.1)						
Variazioni annue	31/12/2016	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui beni rivenienti da contratti risolti per inadempimento del conduttore	Beni immobili	Altre immobilizzazioni
Esistenze iniziali	166.530.025	144.680.403	20.089.463	20.089.463	48.218.604	1.760.159
Aumenti	24.365.353	15.437.206	8.480.476	8.480.476	33.350.001	447.671
Acquisti	15.403.808	15.064.467	-			339.340
Riprese di valore	723.073		723.073	723.073		
- di cui per merito creditizio	723.073		723.073	723.073		
Rivalutazioni	-					
Altre variazioni incrementative	8.238.473	372.739	7.757.403	7.757.403	33.350.001	108.331
Diminuzioni	68.648.624	44.951.596	22.913.511	22.913.511	1.011.938	783.517
Vendite	18.156.911	17.231.739	547.021	547.021		378.151
Rettifiche di valore	17.197.847	16.191.268	615.063	615.063	994.500	391.516
- di cui ammortamenti	16.582.785	16.191.268		-	918.494	391.516
- di cui svalutazioni durature	-				76.006	
- di cui per merito creditizio	615.063		615.063	615.063		
Altre variazioni in diminuzione	33.293.866	11.528.589	21.751.427	21.751.427	17.438	13.850
Rimanenze finali al 31/12/2016	202.803.420	115.166.013	5.656.428	5.656.428	80.556.667	1.424.313

Nella voce immobilizzazioni sono ricomprese: i mobili le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato").



Nota integrativa al bilancio 2016

Riportiamo di seguito i comparti suindicati, che in Contabilità Generale sono gestiti separatamente in appositi conti contabili e che hanno avuto le seguenti variazioni durante l'esercizio 2016:

a) Immobili di proprietà

	2016	2015
Consistenze iniziali (su cui è stato calcolato l'ammortamento)	58.522.183	30.876.203
strati ammortati per immobili non strumentali	-1204925	
svalutazioni	-93.444	
acquisizioni	33.350.001	16472837,28
Rivalutazione immobiliare legge 03/11/2015 n.168	0	11.173.143
Costo storico totale	90.573.815	58.522.183
A dedurre fondo di ammortamento	-10.017.148	-10.303.579
di cui quota di ammortamento dell'anno	-918.494	-912.849
Consistenze finali	80.556.667	48.218.604

b) mobilio cassaforti impianti

	2016	2015
Consistenze iniziali	6.148.180	5.869.996
Strato ammortato	-4191791,14	
Acquisti effettuati nell'esercizio	269.266	278183,97
Consistenze finali al costo storico	2.225.655	6.148.180
Fondo di ammortamento	-1.414.312	-5.289.113
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-316.990	-361.266
Consistenze finali	811.344	859.067

d) autoveicoli

	2016	2015
Consistenze iniziali	326.324	334.765
Strato ammortato	-226.404	
Dismissioni Costo storico		-43.228
Acquisti effettuati nell'esercizio		34.787
Consistenze finali costo storico	99.919	326.324
Fondo di ammortamento	-66.021	-272.442
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-19.984	-24.554
Consistenze finali	33.899	53.882



Nota integrativa al bilancio 2016

e) impianti di sicurezza

	2016	2015
Consistenze iniziali	175.363	163.782
Strato ammortato		
Dismissioni	-13.850	
Acquisti effettuati nell'esercizio	54.314	11.581
Consistenze finali costo storico	215.827	175.363
Fondo di ammortamento	-110.820	-78.446
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-32.374	-26.304
Consistenze finali	105.007	96.917

f) macchine d'ufficio

	2016	2015
Consistenze iniziali	229.921	226.217
Strato ammortato	-127.525	
Acquisti effettuati nell'esercizio	15.760	3.704
Consistenze finali costo storico	118.156	229.921
Fondo di ammortamento	-74.225	-179.581
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-22.169	-21.691
Consistenze finali	43.931	50.340

g) mobili ed oggetti d'arte

	2016	2015
Consistenze iniziali	10.000	10.000
Strato ammortato		
Acquisizioni per scissione IBS		
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	10.000	10.000
Fondo di ammortamento		
- di cui quota di ammortamento dell'anno		
Consistenze finali	10.000	10.000



Nota integrativa al bilancio 2016

Sottolineiamo che la voce beni in attesa di locazione accoglie le immobilizzazioni ritornate in proprietà della società a seguito risoluzione per inadempienza dei creditori dei contratti di leasing ricomprese anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela come richiesto dalla normativa dell'Autorità di Vigilanza sulla redazione del bilancio d'esercizio 2008/02. Precisiamo inoltre che la voce immobili di proprietà registra un aumento di euro 33.136.106 per acquisizioni a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali immobili non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto su di questi non si effettuano ammortamenti.

Voce 120 dell'attivo

Tabella 9.1 - Composizione 120 altre attività

A. Composizione della voce 120 "Altre Attività" (9.1)		
Tipologia tecnica	31/12/2016	31/12/2015
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre	89.809.676	90.874.787
Debitori diversi	6.643.145	8.131.469
3.1. Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesto rimborso	196.106	185.675
3.2. Ritenute Ecofin/Interessi per transitorio fiscale	-	3.958
3.3. Gestione RID incassi commerciali	368.548	1.181.792
3.4. Fatture da regolare per cespiti da cedere in leasing	-	-
3.5. Posizioni varie e transitorie	-	-
3.6. Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loans management	6.377.769	5.742.926
3.7. C/tecnici	340.140	1.402.663
3.8. Effetti da banche corrispondenti	9.989.646	9.078.407
3.9. Effetti da clientela s.b.f.	45.023.210	41.875.098
3.10. Effetti da clientela assegni s.b.f.	12.556.209	13.671.381
3.11. Effetti da clientela al dopo incasso	3.346.354	3.322.092
3.12. Conti transitori - partite viaggianti	215.926	7.174
3.13. Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
3.14. Crediti per imposte anticipate	280.177	224.686
3.15. Credito d'imposta da Credito Sammarinese	3.792.299	5.298.939
3.16. Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	454.430	522.813
3.17. Depositi cauzionali	5.293	5.293
TOTALI	89.809.676	90.874.787



Nota integrativa al bilancio 2016

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Rileviamo che per effetto della svalutazione del fondo chiuso loans management la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 158.257 rispetto al 31/12/2015 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo loans management come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74 che si eleva ad euro 6.377.769.

Più in dettaglio le partite che compongono le voce debitori diversi sono costituite dalle seguenti voci:

B. Composizione della sottovoce Debitori diversi		
Tipologia tecnica	31/12/2016	31/12/2015
Debitori diversi		
1.1. Spese Amministrative -Scritture di rettifica ed Assestamento	1.260.458	1.495.300
1.2. Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	538.806	527.267
1.3. Depositi Cauzionali	94.253	71.770
1.6. Clienti Codificati	4.148.083	5.870.217
1.7. Prelievi Bancomat c/transitorio	142.706	131.039
1.8. Anticipazioni Fornitori	404.766	24.247
1.9. Posizioni clienti transitorie	54.072	11.630
TOTALI	6.643.145	8.131.469

Per chiarezza precisiamo che le partite clienti codificati ed il portafoglio effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre passività.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 130 dell'attivo

La voce ratei attivi si compone delle seguenti voci:

	2016	2015
Sui titoli di proprietà liberi/immobilizzati		
Sui crediti verso la clientela	4.487	7.523
Sui crediti verso le banche	10.161	
Ratei attivi su contratti derivati		
Ratei attivi altri	32.667	14.292
	47.315	21.815

La voce risconti attivi si compone delle seguenti voci:

	2016	2015
Su fitti passivi	71.032	71.297
Su spese di assicurazione		
Su spese amministrative	153.484	247.801
	224.516	319.097

Per collegamento con il bilancio avremo:

	2016	2015
Ratei Attivi	47.315	21.815
Risconti Attivi	224.516	319.097
Totale voce 130	271.831	340.912

Si precisa che a seguito dell'integrazione dell'art IV.I.13 del reg. 2008/02 sulla redazione di bilancio dal 2014 si sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 10 del passivo

Tabella 10.1 - Dettaglio della voce 10 debiti verso banche

A. Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche" (10.1)				
Dettagli per forme tecniche	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	387.792	-	2.452.579	-
Conti reciproci accesi per servizi resi	387.792		2.452.579	
Depositi liberi				
Altri				
A termine o con preavviso	-	-	-	-
C/c passivi				
Depositi vincolati				
Pct e riporti passivi				
Altri finanziamenti				
TOTALI	387.792	-	2.452.579	-
TOTALE GENERALE	387.792		2.452.579	

Tabella 10.2 - Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

B. Composizione dei "Debiti verso banche" in base alla vita residua (10.2)		
Scadenza	31/12/2016	31/12/2015
A vista	387.792	2.452.579
Da oltre 1 giorno a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	387.792	2.452.579



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 20 - 30 del passivo

Tabella 11.1 - Composizione dei debiti verso la clientela

A. Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela" (11.1)				
Categoria/Valute	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	400.003.501	12.455.136	460.803.592	20.903.519
C/c passivi	395.555.555	12.455.136	455.859.509	20.903.519
Depositi a risparmio	4.447.946		4.944.083	
Altri				
A termine o con preavviso	11.523.461	-	13.034.866	-
C/c passivi vincolati				
Depositi a risparmio vincolati				
Pct e riporti passivi	11.523.461		13.034.866	
Altri Fondi				
TOTALI	411.526.962	12.455.136	473.838.458	20.903.519
TOTALE GENERALE		423.982.098		494.741.977

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel corso del 2016 è proseguita la fisiologica diminuzione della raccolta presso la clientela per effetto della conclusione Voluntary Disclosure varata nel 2015 dalla vicina Italia. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni confluiti nelle altre passività per euro 3.606.831 nel 2016 mentre nel 2015 ammontavano ad euro 1.793.222. Si evidenzia inoltre che nel riclassificare le varie forme tecniche di raccolta non si sono ricomprese le passività acquisite dalla cessione del Credito Sammarinese posto in liquidazione coatta amministrativa, per effetto dell'accordo di cessione sottoscritto dagli storici Istituti di credito sammarinese nel 2011, poiché si sono notevolmente ridotte per effetto della rinegoziazione con i clienti e trasformazione in rapporti giuridici BAC, oppure per effettive estinzioni. Sottolineiamo che a fine anno 2016 i rapporti ceduti ammontano ad euro 405.300 come esposto più sotto nella tabella esplicativa delle altre passività.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 11.3 - Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

A. Dettaglio della voce 30 "Debiti rappresentati da strumenti finanziari"				
Voci / Valori	31/12/2016		31/12/2015	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Obbligazioni				
Certificati di deposito	351.562.596		386.707.916	
Altri strumenti finanziari				
TOTALI	351.562.596	-	386.707.916	-
TOTALE GENERALE		351.562.596		386.707.916

Tabella 11.2- composizione dei debiti verso la clientela in base alla vita residua

B. Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua (11.2)		
Scadenza	31/12/2016	31/12/2015
A vista	412.458.637	481.707.111
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	5.863.803	5.130.213
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.149.000	3.871.112
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.510.658	4.033.541
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	423.982.098	494.741.977

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 "debiti verso clientela" come rappresentato nella tabella 11.1.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.1 - Movimentazione della voce 60:

Trattamento di fine rapporto di lavoro

TFR	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	1.164.600	1.108.677
Aumenti	744.647	764.964
- accantonamenti	744.647	764.964
- altre variazioni		
Diminuzioni	901.037	709.041
- utilizzi	901.037	709.041
- altre variazioni		
Consistenza finale	1.008.210	1.164.600

Precisiamo a tale proposito che la quota maturata per tutti i dipendenti dell'Istituto (impiegati e funzionari) viene annualmente liquidata, mentre la quota relativa ai Dirigenti rimane accantonata nel relativo Fondo.

Tabella 12.2 – Composizione della voce 70 Fondi per rischi ed oneri

B. Composizione della voce 70 "altri fondi"		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Altri Fondi:		
1.2. Fondo reclami e revocatorie	1.170.398	1.457.000
1.3. Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
1.4. Fondo spese variabili personale	-	-
1.5. Fondo di beneficenza	10.819	33.110
1.6. Fondo ferie non godute	226.964	174.746
1.7. Fondo svalutazione garanzie ed impegni	76.133	
Totali	1.652.611	1.833.154



Nota integrativa al bilancio 2016

Per l'anno concluso si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al F.do imposte tasse in base alla fiscale vigente (legge 166 del 16/12/2013). Inoltre non essendoci contenziosi fiscali in atto non si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future.

Richiamiamo a tale proposito la normativa in materia di accertamenti fiscali vigente in Repubblica, contenuta nella Legge 166 2013 e successive modifiche, la quale prevede che all'art.115 *"gli accertamenti fiscali devono essere notificati al cliente entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione"*.

Sottolineiamo inoltre, che l'aliquota in vigore è del 17%. Si riporta sotto in specifico la movimentazione del suddetto fondo.

F.do Imposte e Tasse	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	1.044.475	956.174
Aumenti	560.000	703.000
- accantonamenti	560.000	703.000
- altre variazioni		
Diminuzioni	560.303	614.699
- utilizzi	560.303	614.699
- altre variazioni		
Rimanenza finale	1.044.172	1.044.475

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo reclami e revocatorie

F.do Reclami e Revocatorie	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	1.457.000	1.654.070
Aumenti	348.000	-
accantonamenti	348.000	
altre variazioni		
Diminuzioni	634.602	197.070
utilizzi	398.602	
altre variazioni	236.000	197.070
Rimanenza finale	1.170.398	1.457.000

Per l'anno in corso si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 348.000 a seguito incrementi delle previsioni di perdita su alcune cause ancora aperte, si è invece proceduto al suo utilizzo poiché conclusasi definitivamente una causa, le altre variazioni



Nota integrativa al bilancio 2016

in diminuzione rappresentano le revisioni periodiche sulle previsioni di esborso sulle cause in essere. Di fronte ad una differenza temporanea tra il reddito civilistico e il reddito fiscale si è iscritto tra i crediti per imposte anticipate euro 198.968, appostati nella voce 120 delle Altre Attività. Precisiamo che il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte dovute all'autorità tributaria per l'anno 2016.

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo aumento contrattuale

F.do Aumento Contrattuale Dipendenti	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	168.298	117.018
Aumenti	-	51.280
accantonamenti		47.114
altre variazioni		4.166
Diminuzioni	-	-
utilizzi		
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	168.298	168.298

A fronte della congiuntura economica negativa macro e micro economica non si è ritenuto necessario contabilizzare un accantonamento per l'anno 2016 poiché il fondo si è ritenuto capiente; precisiamo che la scadenza del contratto collettivo di lavoro è avvenuta il 31/12/2010 ed è ancora in fase di trattativa.

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo spese variabili personale

F.do Spese variabile del Personale	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti		30.336
accantonamenti	-	-
altre variazioni	-	-
Diminuzioni		30.336
utilizzi		30.336
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-



Nota integrativa al bilancio 2016

Il Fondo spese variabili del personale è stato implementato per somme accantonate negli anni precedenti tra le Altre Attività relativi a premi del personale.

Non sono stati accantonati ulteriori fondi nel 2016 né si sono distribuiti premi una tantum in base alle performance ottenute dalla Rete e dalle varie Unità Organizzative amministrative.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo Ferie non godute

F.do Ferie non Godute	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	174.746	178.382
Aumenti	226.964	174.746
accantonamenti	226.964	174.746
altre variazioni		
Diminuzioni	174.746	178.382
utilizzi	174.746	178.382
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	226.964	174.746

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo di beneficenza

F.do di Beneficienza	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali	33.110	
Aumenti		
accantonamenti	60.000	60.000
altre variazioni		
Diminuzioni	82.291	26.890
utilizzi	82.291	26.890
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	10.819	33.110



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 12.5 - Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

A. Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti" (12.5)

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Esistenze iniziali		
Aumenti	-	-
Accantonamenti		
Altre variazioni		
Diminuzioni	-	
Utilizzi		
Altre variazioni		
Rimanenze finali	-	-



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 40 del Passivo

A. Composizione della voce 40 "Altre Passività" (13.1)

Tipologia tecnica	31/12/2016	31/12/2015
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione	3.606.831	1.793.222
Altre	95.224.432	97.249.793
Creditori diversi	2.686.486	3.316.317
4.1 Cedenti effetti al dopo incasso	4.655.868	4.642.417
4.2 Cedenti effetti al salvo buon fine	76.674.567	72.402.690
4.3 Partite da Regolare	1.203.137	3.294.948
4.4 Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	1.227.231	3.301.912
4.5 Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	45.213	371.725
4.6 Fornitori da liquidare	2.585.660	2.327.741
4.7 Fondi sotto pegno	136.447	122.143
4.8 Eccedenze di cassa/bancomat	7.536	2.555
4.9 Bonifici in arrivo/da spedire		77.880
4.10 Utenze Italia/R.S.M.	544.071	778.770
4.11 Operatività bancomat/pos/carte	66.613	80.502
4.12 Fatture da liquidare per operazioni in leasing		
4.13 Fondi a disposizione di diversi		
4.15 Operazioni Titoli	4.460	4.460
4.16 Altre Partite	833.326	189.654
4.17 Clienti Ceduti CS	405.300	465.430
4.18 Fatture emesse canoni Leasing	4.148.517	5.870.650
TOTALI	98.831.262	99.043.015

Di seguito si dettaglia la voce generica dei Creditori Diversi

B. Composizione della sottovoce "Creditori diversi"

Tipologia tecnica	31/12/2016	31/12/2015
Creditori diversi		
1.1. Stipendi/Emolumenti	2.144.946	2.060.414
1.2. Anticipi leasing	-	720.594
1.7. Partite Viaggianti	11.540	5.309
1.4. Depositi cauzionali	530.000	530.000
TOTALI	2.686.486	3.316.317



Nota integrativa al bilancio 2016

Come specificato a commento nelle altre attività le partite:
Fatture emesse canoni Leasing e cedenti effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre attività.

Voce 50 del Passivo

Dettaglio dei ratei e risconti passivi

	31/12/2016	31/12/2015
Rateo interessi passivi su c/c/depositi/finanziamenti in valuta	0	-107
Rateo passivo su contratti derivati	19.677	27.007
Ratei passivi su Obbligazioni proprie		
Risconto commissioni attive su crediti di firma	28.676	32.449
Risconto su portafoglio	10.307	10.678
Risconto su UP-Front Titoli swappati	0	0
Risconto passivi altri	13.412	7.887
Totale	72.072	77.915

Come spiegato sopra, per i ratei e i risconti, in base alla nuova formulazione dell'art. IV.I.13 del reg. 2008/02 sulla redazione del bilancio si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, pertanto la voce 50 nel corso degli anni ha subito una sostanziale riduzione.

Voci 90 - 100 del passivo

Tabella 14.1 Composizione della voce 90
"Fondo rischi bancari generali"

A. Composizione della voce 90 "Fondi rischi bancari generali" (14.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Consistenze iniziali		
Apporti nell'esercizio		
Utilizzi nell'esercizio		
Consistenze finali	-	-



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 14.2 - Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute	Variazioni %
Passività subordinate	16.021.731	20.030.402	-4.008.671	-20,01%

Come specificato dalla tabella sopra, la Banca nel corso del 2013 ha effettuato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato completamente sottoscritto e rimborsabile in tranches del 20% dal 01/03/2016 fino al completo rimborso il 01/03/2020, normato da apposito regolamento interno e autorizzato dall'Autorità Bancaria Centrale. La variazione tra il 2015 e il 2016 è da attribuirsi al rimborso.

Tabella 14.3 - Composizione della voce 110
"Capitale sociale o fondo di dotazione"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute	Variazioni %
Capitale o Fondo di dotazione	20.880.080	20.880.080	-	0,00%

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
Azioni ordinarie n. 803.080 del valore di euro 26,00	26	26	-	0%

Tabella 14.4 - Composizione della voce 120
"Sovraprezzo di emissione"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
Sovraprezzi di emissione	0	0	-	0%



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 14.5 - Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
a) riserva ordinaria	58.395.668	57.499.203	896.465	1,56%
- di cui riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968	-	-
b) riserve straordinarie				
c) riserva per azioni proprie	14.378	11.518	2.860	0,25
d) altre riserve				
Totale	58.410.046	57.510.721	899.325	1,56%

La riserva ordinaria presenta un aumento di 896.465 dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 come approvato dall'Assemblea dei soci nel maggio 2015. Inoltre è stata incrementata la riserva per azioni proprie a seguito riacquisto di azioni proprie assegnate a dipendenti dimissionari in corso d'anno.

Si precisa che nella riserva ordinaria è contenuta la riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74.

IBS nel novembre 2012 ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, attraverso la distribuzione degli attivi, bensì l'ha conferito proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all'art. 14 d.l.172/2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 L.166/2013), l'operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d'imposta per 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l'avanzo di fusione generato. Di fatto sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve "non disponibili" Si evidenzia che l'onere di "indisponibilità" è ancora presente nella beneficiaria BAC tant'è vero che non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne da evidenza.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 14.6 - composizione della voce 150 "Utili(perdite) portate a nuovo"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	-

Tabella 14.7 - Composizione della voce 160 "Utile(perdita) d'esercizio"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) d'esercizio	-3.793.060	2.251.798	-6.044.858	-268,45%

Tabella 14.8 - Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

A. Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni (14.8)

Saldi al tempo:	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/ Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
31/12/2013	20.880.080			55.989.250	3.625.816	-1.678.963			78.816.183
31/12/2014	20.880.080			56.044.306	3.657.369	3.133.779	-1.678.963		82.036.571
31/12/2015	20.880.080			57.499.203	14.609.317	2.251.798			95.240.398
31/12/2016	20.880.080			58.395.668	14.665.483	-3.793.060			90.148.171

Tabella 15.1 - Composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazione"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni assolute e %	
Riserve di rivalutazione	14.651.105	14.597.800	53.305	100%



Nota integrativa al bilancio 2016

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione positiva a fine 2016 per l'effetto combinato della rivalutazione a Patrimonio netto 2016 della partecipata San Marino Life Spa e SSIS e della svalutazione della partecipata Bacfiduciaria Spa.

Tabella 16.1 - Aggregati prudenziali.	31/12/2016
	Importo
Patrimonio di vigilanza	81.313.369
A1. Patrimonio di base	73.360.242
A2. Patrimonio supplementare	26.308.960
A3. Elementi da dedurre	6.992.712
A.4 Attività di Rischio nei confronti dei partecipanti alla capitale	11.363.121
A4. Patrimonio di vigilanza	81.313.369
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	486.030.300
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	16,73%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono eseguite le indicazioni del Regolamento 2007/07 e della Vigente disciplina di Vigilanza, in particolare si sottolinea l'adeguata patrimonializzazione della Banca ed un coefficiente di solvibilità pari al 16,73% di gran lunga superiore alla limite regolamentare pari al 11%.

Garanzie ed Impegni

Tabella 17.1 - Composizione delle "garanzie rilasciate"

A. Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate" (17.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Crediti di firma di natura commerciale	11.612.022	11.852.887
Crediti di firma di natura finanziaria	13.247.617	10.283.706
Attività costituite in garanzia	1.333.281	
TOTALI	26.192.920	22.136.593



Nota integrativa al bilancio 2016

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: cioè garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: cioè garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 17.2: composizione dei crediti di firma

B. Composizione dei "Crediti di firma" (17.2)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Crediti di firma di natura commerciale	11.612.022	11.852.887
Accettazioni	1.496.369	2.431.138
Fidejussioni e avalli	10.115.652	9.421.749
Patronage forte		
Altre		
Crediti di firma di natura finanziaria	13.247.617	10.283.706
Accettazioni		
Fidejussioni e avalli	13.247.617	10.283.706
Patronage forte		
Altre		
TOTALI	24.859.639	22.136.593

Tabella 17.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
-	-

Non sono state costituite attività a copertura di propri debiti.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 17.4 - Margini utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	-	-
b) Altre banche	-	-
Totale	0	0

La Banca ha disposto l'estinzione della linea di credito operativa sul comparto estero accordata da Cassa Centrale Banca Spa.

Tabella 17.5 - Composizione degli "impegni a pronti"

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo		
- di cui impegni per finanziamenti da erogare		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo		
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	1.968.852	8.784.883
-di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	1.968.852	8.784.883
-di cui put option emesse		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto		
Altri impegni	11.435.796	28.538.271
TOTALI	13.404.648	37.323.153

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

Le nuove modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento 2008-02 sulla redazione del bilancio d'eserci-



Nota integrativa al bilancio 2016

zio delle banche stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. Si rappresenta che, a differenza della previgente normativa, i contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2015 al 2016 è imputabile alla casistica dell'operazione da regolare su titoli, che secondo le convenzioni di mercato prevedono due giorni dalla data di esecuzione ordine, non presenti al 31/12/2016 in quanto tutte maturate per valuta 31/12/2016.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabelle 17.6 - Impegni a termine

Voci / Valori al 31/12/2016	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Compravendite			
Strumenti finanziari			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Depositi e finanziamenti			
da erogare			
da ricevere			
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
- titoli			
- acquisti			
- vendite			
- valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori			
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale			
- valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori			
- acquisti	1.731.035		
- vendite			



Nota integrativa al bilancio 2016

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare:

- a.** i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute;
- b.** i Contratti derivati con titolo sottostante;
- c.** i Contratti derivati su valute;
- d.** i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività;
- e.** i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

- ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;
- ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;
- ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare evidenziamo che tra i contratti derivati figurano quattro operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso, oltre ad ulteriore contratto derivato, stipulato con IC-CREA su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 17.7 - Derivati finanziari

Voci / Valori al 31/12/2016	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
Titoli			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
-- acquisti	151.957		
-- vendite			

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. 1.1.2, punto 45 del regolamento n.2008/02 di BCSM.

Tabella 17.8 - Contratti derivati sui crediti

A. Contratti derivati sui crediti (17.8)			
Voci / Valori al 31/12/2016	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			
Vendite di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 18.1 - Grandi rischi

Grandi Rischi	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Ammontare	102.209.858	106.265.336	-4.055.478	3,82%
Numero	8	10	-2	20,00%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. Evidenziamo in tal senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 18.2 - Rischi verso parti correlate

Rischi verso parti correlate	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Ammontare	30.953.921	32.296.978	-1.343.057	-4,16%
Numero	8	10	-2	-20,00%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 18.3 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

A. Distribuzione temporale delle attività e delle passività (18.3)														
Voci/Durate residue al 31/12/2016	Totale	A vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo														
Crediti verso banche	153.148.166	88.912.764	36.897.392	115.572		-								27.222.438
Crediti verso clientela	576.858.919	122.820.889	45.950.418	24.331.049	28.722.340	1.356.238	20.866.039	1.442.848	20.307.972	2.543.082	105.406.601	652.690	148.234.647	54.224.105
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	58.589.680		-	-	-	-		-		5.353.276		53.236.405		
Operazioni fuori bilancio	39.597.568	7.782.402	9.071.925	5.463.947	6.287.606	1.108.833		478.540		2.675.192		6.729.123		
Passivo														
Debiti verso banche	387.792	387.792												
Debiti verso clientela	423.982.098	412.458.637	5.863.803	2.149.000	3.510.658									
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	351.562.596	1.858.166	169.105.312	93.391.205	67.275.324	5.922.361	1.407.249	3.096.517	906.212	6.607.011	1.993.240	-	-	-
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	351.562.596	1.858.166	169.105.312	93.391.205	67.275.324	5.922.361	1.407.249	3.096.517	906.212	6.607.011	1.993.240	-	-	
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione	3.606.831	3.606.831												
Passività subordinate	16.021.731	-	4.005.433	-	-	-	4.005.433	-	-	-	8.010.865	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	39.597.568	7.782.402	9.071.925	5.463.947	6.287.606	1.108.833	-	478.540	-	2.675.192	-	6.729.123	-	



Nota integrativa al bilancio 2016

Conti d'ordine

Tabella 19.1 - Conti d'ordine

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Gestioni patrimoniali	65.304.655	90.074.085
Gestioni patrimoniali della clientela	65.304.655	90.074.085
- di cui liquidità	25.626.741	26.404.659
-- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	25.626.741	26.404.659
- di cui titoli di debito	2.358.814	4.219.906
-- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	1.120.000	1.400.000
- di cui titoli di capitale e quote OIC	37.319.100	57.994.549
-- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	605.107.048	760.599.574
Strumenti finanziari di terzi in deposito	541.144.213	603.297.539
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	14.880.000	18.600.000
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	94.152.369	81.972.383
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	432.111.844	502.725.156
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	63.962.835	157.302.035
Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	-	-
Liquidità		
-di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
Titoli di debito		
-di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 19.2 - Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2016	31/12/2015
A) Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
TOTALE ATTIVO	-	-
B) Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVO	-	-
C) Differenza proventi/oneri della gestione	-	-

Voce 10 del conto economico

Tabella 20.1 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

A. Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" (20.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Su crediti verso banche	217.588	349.813
C/c attivi	67.380	121.980
Depositi	150.207	227.834
Altri finanziamenti		
- di cui su operazioni di leasing		
Su crediti verso clientela	21.676.776	25.209.158
C/c attivi	6.745.451	7.855.484
Depositi		
Altri finanziamenti	14.931.325	17.353.675
- di cui su operazioni di leasing	4.345.848	4.965.584
Su strumenti finanziari di debito emessi da banche	9.585	328.306
Certificati di deposito		
Obbligazioni	9.585	328.306
Altri strumenti finanziari		
Su strumenti finanziari di debito verso clientela (emessi da altri emittenti)	1.878.342	4.940.369
Obbligazioni	1.878.342	4.940.369
Altri strumenti finanziari		
Totali	23.782.291	30.827.647



Nota integrativa al bilancio 2016

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di giudicata totalmente irrecuperabile prudenzialmente.

Voce 20 del conto economico

Tabella 20.2 - Dettaglio della voce 20
"Interessi passivi ed oneri assimilati "

A. Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" (20.2)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Su debiti verso banche	1.213	15.499
C/c passivi	1.213	15.499
Depositi		
Altri debiti		
Su debiti verso clientela	1.249.580	2.040.999
C/c passivi	1.031.177	1.511.973
Depositi	16.852	26.662
Altri debiti	201.551	502.365
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche		
- di cui su certificati di deposito		
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	6.222.686	8.534.959
- di cui su certificati di deposito	6.222.686	8.533.394
Su Passività subordinate	295.199	499.546
Totali	7.768.679	11.091.002



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 30 del conto economico

Tabella 21.1 - Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi "

A. Dettaglio della voce 30 "Dividendi e altri proventi" (21.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		
Su partecipazioni	155.000	76.504
Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	763.907	875.746
Totali	918.907	952.250

La voce partecipazioni in imprese del gruppo bancario accoglie il dividendo contabilizzato per competenza della nostra controllata San Marino Life Spa per euro 763.907, mentre 155.000 euro sono il dividendo riconosciuto per cassa dalla controllata SSIS .



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 40 del conto economico

Tabella 40.1 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

A. Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" (22.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Garanzie rilasciate	200.737	165.639
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	1.161.030	1.866.660
ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	833.243	1.472.932
esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)		
gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	327.786	393.728
collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)		
Attività di consulenza di strumenti finanziari		
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.102.120	1.176.362
gestioni patrimoniali		
prodotti assicurativi	237.000	275.000
altri servizi o prodotti	865.120	901.362
Servizi di incasso e pagamento	1.029.988	1.046.149
Servizi di banca depositaria		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	352.145	424.091
Servizi fiduciari	55.094	71.905
Esercizio di esattorie e ricevitorie		
Negoziazione valute	304.723	411.458
Altri servizi	779.558	875.072
Totali	4.985.395	6.037.335

Le commissioni attive subiscono una contrazione a causa della persistente congiuntura microeconomica negativa, è il comparto commissionale della ricezione e trasmissione ordini che viene fortemente ridimensionato ea causa della diminuzione della raccolta diretta ed indiretta, sempre imputabile alla conclusione della Voluntary Disclosure .



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 50 del conto economico

Tabella 50.1 - Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive "

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Garanzie ricevute	332	4.070
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	471.260	603.461
Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	301.665	335.510
Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	86.085	208.325
Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	16.643	21.075
- portafoglio proprio		
- portafoglio di terzi	16.643	21.075
Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	66.867	38.551
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
Servizi di incasso e pagamento	173.368	197.137
Altri servizi	103.600	179.056
Totali	748.561	983.724

Contestualmente alla contrazione delle commissioni attive si registra anche una diminuzione delle passive.

Voce 60 del conto economico

Tabella 23.1 - Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

A. Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" (23.1)			
Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31/12/2016	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
Rivalutazioni	-		
Svalutazioni	694.521		
Altri profitti / perdite (+/-)	-938.836	338.633	-74.711
Totale per comparto operativo	-1.633.358	338.633	-74.711
Totale generale			-1.369.436



Nota integrativa al bilancio 2016

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela e dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca, per confronto con il 2015 di seguito dettaglio:

B. Ripartizione profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)	Voci \ Valori al 31/12/2016	Voci \ Valori al 31/12/2015
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
Titoli di stato (+/-)	-1.301.504	-3.152.210
Altri strumenti finanziari di debito (+/-)	-332.008	-752.552
Strumenti finanziari di capitale (+/-)	155	-788
Contratti derivati su strumenti finanziari (+/-)		
Totale (+/-)	-1.633.358	-3.905.550

La dinamica negativa sul portafoglio di negoziazione è imputabile alla sua composizione rappresentata da titoli con duration brevi che hanno scontato una forte volatilità del mercato.

Voce 90 del conto economico

Tabella 24.1 - Numero dei dipendenti per categoria

A. Numero dei dipendenti per categoria (24.1)			
Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31/12/2016	Numero effettivo al 31/12/2015
Dirigenti	6	6	5
Quadri direttivi	17	17	16
Restante personale	125	123	127
Impiegati	125	123	127
Altro personale			
Totale	147	146	148

Precisiamo inoltre che nei costi del personale sono compresi anche gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali: amministratori e sindaci, come richiesto dall'art.IV.IV.6 del regolamento 2008-02.

Rispetto all'anno precedente il costo del personale è diminuito di 116.165 ed il numero dei dipendenti è diminuito di due unità. Ciò premesso la banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito performance ottenute della rete e dalle U.O.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 24.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

B. Dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative" (24.2)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Altre spese amministrative:	5.221.166	5.436.464
Spese per servizi professionali	877.660	898.754
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.807.272	1.686.665
Fitti e canoni passivi	1.784.233	1.815.572
Premi di assicurazione	220.029	263.448
Oneri di vigilanza	450.000	420.000
Spese per beneficenza	60.000	85.350
Imposte indirette e tasse	21.972	266.674

Voce 100 -110 del conto economico

Tabella 25.1 - Composizione delle voci 100-110

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

A. Composizione delle voci 100-110

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" (25.1)

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	947.271	930.261
- su beni concessi in leasing		
- su altre immobilizzazioni immateriali	947.271	930.261
1.1. Software	415.711	421.254
1.2. Studi ricerche e formazione	52.403	37.899
1.3. Costi pluriennali vari	329.245	321.197
1.5. Spese sistemazioni locali in affitto	85.787	85.787
1.6. Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813
1.7. Immobil.immateriale Avviamento	22.311	22.311
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	17.501.279	28.109.006
- su beni concessi in leasing	16.191.268	26.762.342
- su altre immobilizzazioni materiali	1.310.010	1.346.664
2.1. Mobilio casseforti e impianti	221.228	242.987
2.2. Macchine elettroniche	128.700	140.965
2.3. Autoveicoli	19.984	24.554
2.4. Immobili e terreni	918.494	912.849
2.5. Attrezzature e macchinari	21.604	25.309
TOTALI	18.448.549	29.039.267



Nota integrativa al bilancio 2016

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa sono la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2016, calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalla nuova legislazione fiscale 166/2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione come richiesto dal Reg.2008/02 di Banca Centrale cfr art.IV.V.5

Voce 120 del conto economico

Tabella 25.2 - Composizione della voce 120

"Accantonamenti per rischi e oneri"

A. Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri" (25.2)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Accantonamenti		
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze	348.000	
Totali	348.000	-

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono stati previsti per euro 348.000 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte.



Nota integrativa al bilancio 2016

Voce 130 del conto economico

Tabella 25.3 – Composizione della voce 130
“Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

A. Composizione della voce 130 “Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti” (25.3)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Totali	-	-

Voce 140 del conto economico

Tabella 25.4 - Composizione della voce 140
“Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

A. Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni” (25.4)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Rettifiche di valore su crediti	6.069.679	3.157.440
- di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	1	68
- di cui altre rettifiche forfetarie	357.528	192.413
Accantonamenti per garanzie ed impegni		
- di cui accantonamenti forfetari per rischio paese		
- di cui altri accantonamenti forfetari		
Totali	6.069.679	3.157.440

Secondo i dettami del Regolamento 2008-02 come già spiegato la banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all'andamento del settore economico di appartenenza e del paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2016 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite come anzi detto in base al settore di attività economica ed al rischio paese e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 6,18% in linea con i dati di coverage del sistema sammarinese ed allineato con i dati di qualità del credito delle principali realtà bancarie italiane.

Con riferimento ad alcune posizioni a sofferenza e/o incaglio, si evidenzia che parte del recupero dei crediti dipenda anche dall'esito di azioni legali naturalmente soggette a talune incertezze, in quanto non preventivamente nei tempi di realizzo e non strettamente quantificabili negli importi.



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 25.5 - Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

B. Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" (25.5)				
Voci / Valori	31/12/2016		31/12/2015	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie
Totale svalutazione crediti per cassa	5.712.150	357.529	2.964.959	192.481
Svalutazione crediti - sofferenza	3.468.371		1.558.140	
Svalutazione crediti - incagli	1.399.351		919.044	
Svalutazione crediti - altri crediti	844.428	357.529	487.775	192.481
Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
Sofferenze				
Incagli				
Altri crediti				
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (B010+B020)	5.712.150	357.529	2.964.959	192.481
Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
Garanzie				
Impegni				
Totali	5.712.150	357.529	2.964.959	192.481
Totali Generali		6.069.679		3.157.440

Nel corso del 2016 sono stati passati a perdite crediti inesigibili per euro 5.382.545 coperti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti rettificativi dell'attivo.

Voce 150 – 160 del conto economico

Tabella 25.6 - Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

A. Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni" (25.6)

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Riprese di valore		
Su sofferenze		
Su incagli		
Su altri crediti		



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 25.7 - Composizione della voce 160
"Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Rettifiche di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Tabella 25.8 - composizione della voce 170
"Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Riprese di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Nessuna rettifica o ripresa di valore si è verificata sul portafoglio immobilizzato.

Voce 70 - 80 del conto economico

Tabella 26.1/26.2 - Composizione delle voci 70/80
"Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
			importo	%
Altri proventi di gestione:				
Canoni attivi/Commissioni attive	889.528	1.122.629	-233.101	-20,76%
Recupero spese	77.863	200.631	-122.767	-61,19%
Fitti attivi	547.656	390.918	156.738	40,09%
Consulenze				
Altri proventi su contratti di locazione finanziaria	16.321.684	26.838.100	-10.516.416	-39,18%
Totale	17.836.731	28.552.277	-10.715.545	-37,53%



Nota integrativa al bilancio 2016

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
			importo	%
Altri oneri di gestione:		-	-	0%
Canoni passivi leasing		-	-	0%
Totale	-	-	-	-

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, ribadiamo che i canoni di locazione maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento, pertanto alla voce altri proventi su contratti di leasing figurano le quote capitali maturate, ancorché i riscatti ed i maxicanoni il cui valore è pari ad euro 26.838.100 nel 2015 e ad euro 16.321.684 nel 2016.

Tabella 26.3: composizione della voce 190 "Proventi straordinari".

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
			importo	%
Proventi straordinari:				
- margine su titoli immobilizzati	-	2.824.108	-2.824.108	
- Sopravvenienze attive	221.884	578.452	-356.568	-61,64%
- Incassi su posizioni passate a perdite	152.876	292.063	-139.186	-47,66%
- Estinzione rapporti clientela	204	13.275	-13.071	-
- Liberazione fondo cause e revocatorie	236.000	197.070	38.930	-
Totale	610.964	3.904.967	-3.294.003	-84,35%



Nota integrativa al bilancio 2016

Tabella 26.4 - Composizione della voce 200 " Oneri straordinari"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
			importo	%
Oneri straordinari:				
- Sinistri operativi	-12.359	-10.213	-2.146	-21%
- Rimborso interessi attivi, commissioni e spese da clienti	-49.770	-20.822	-28.949	-139,03%
- Estinzione rapporti clientela	-37.683	-51.835	14.152	27,30%
- Altri oneri straordinari	-346.258	-827.932	481.674	58,18%
- Perdite da realizzi immobili			-	-
- titoli immobilizzati	-	-2.327.000	2.327.000	
Totale	-446.070	-3.237.802	2.791.732	86,22%

Tabella 26.5 - Composizione della voce 220 " Imposte dell'esercizio"

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
			importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	615.563	769.144	-153.581	-19,97%
Totale	615.563	769.144	-153.581	-19,97%

Tabella 27.1 – Compensi

C. Compensi (27.1)		
Voci / Valori	31/12/2016	31/12/2015
Amministratori	-158.623	-142.678
Sindaci	-81.820	-80.780
Totali	-240.443	-223.458

PARTE D
Altre Informazioni

Si riporta di seguito il riepilogo del conto economico pro forma ed i principali indicatori:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	% Margine Intermed.	31/12/2015	% Margine Intermed.	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	23.782.291	110,90%	30.827.647	127,16%	-7.045.356	-22,85%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	21.676.776	101,08%	25.209.158	103,99%	-3.532.383	-14,01%
b) Interessi attivi verso banche	217.588	1,01%	349.813	1,44%	-132.226	-37,80%
c) Interessi attivi su titoli di debito	1.887.928	8,80%	5.268.675	21,73%	-3.380.748	-64,17%
Interessi passivi e oneri assimilati	-7.768.679	-36,23%	-11.091.002	-45,75%	3.322.324	-29,96%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-1.249.580	-5,83%	-2.040.999	-8,42%	791.419	-38,78%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-6.517.886	-30,39%	-9.034.505	-37,27%	2.516.619	-27,86%
c) Interessi passivi verso banche	-1.213	-0,01%	-15.499	-0,06%	14.285	-92,17%
Margine di interesse	16.013.612	74,67%	19.736.644	81,41%	-3.723.032	-18,86%
Dividendi ed altri proventi	918.907	4,28%	952.250	3,93%	-33.343	-3,50%
Margine Finanziario	16.932.520	78,96%	20.688.895	85,34%	-3.756.375	-18,16%
Commissioni nette	4.236.834	19,76%	5.053.611	20,85%	-816.777	-16,16%
di cui: a) commissioni attive	4.985.395	23,25%	6.037.335	24,90%	-1.051.940	-17,42%
b) commissioni passive	-748.561	-3,49%	-983.724	-4,06%	235.163	-23,91%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.369.436	-6,39%	-3.289.600	-13,57%	1.920.164	-58,37%
di cui: a) Su titoli	-1.633.358	-7,62%	-3.905.550	-16,11%	2.272.192	-58,18%
b) Su cambi	263.922	1,23%	615.950	2,54%	-352.028	-57,15%
Altri proventi di gestione	1.645.463	7,67%	1.789.935	7,38%	-144.472	-8,07%
Altri oneri di gestione				0,00%	0	
Margine dei servizi	4.512.862	21,04%	3.553.946	14,66%	958.915	26,98%
Margine di intermediazione	21.445.381	100,00%	24.242.841	100,00%	-2.797.460	-11,54%
Costi operativi	-18.370.093	-85,66%	-18.731.624	-77,27%	361.530	-1,93%
di cui: a) Spese per il Personale:	-10.891.646	-50,79%	-11.018.234	-45,45%	126.588	-1,15%
b) Altre spese amministrative:	-5.221.166	-24,35%	-5.436.464	-22,43%	215.298	-3,96%
c) Rettifiche su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-2.257.281	-10,53%	-2.276.925	-9,39%	19.644	-0,86%
Risultato di gestione	3.075.288	14,34%	5.511.217	22,73%	-2.435.929	-44,20%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-6.069.679	-28,30%	-3.157.440	-13,02%	-2.912.238	92,23%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	-348.000				-348.000	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00%		0,00%	0	
Risultato delle attività ordinarie	-3.342.391	-15,59%	2.353.777	9,71%	-5.696.168	-242,00%
Utile (perdita) straordinario	164.894	0,77%	667.165	2,75%	-502.271	-75,28%
Variatione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0		0	
Imposte sul reddito	-615.563	-2,87%	-769.144	-3,17%	153.581	-19,97%
Risultato netto d'esercizio	-3.793.060	-17,69%	2.251.798	9,29%	-6.044.858	-268,45%
Tax rate	-19,37%		25,46%			
Cost/income	85,66%		77,27%			
Margine interesse/margine intermediazione	74,67%		81,41%			
Margine servizi/Margine intermediazione	21,04%		14,66%			
Risultato di gestione/margine intermediazione	14,34%		22,73%			
Roe	-4,21%		2,36%			
SPESE PERSONALE/MARG.INTER.NE	50,79%		45,45%			
SPESE AMM.VE (totale)/MARG.INTER.NE	75,13%		67,87%			
SPESE AMM.VE (altre spese)/MARG.INTER.NE	24,35%		22,43%			
Roa	-0,39%		0,20%			

San Marino, 30 marzo 2017

L'Amministratore Delegato

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione



Bilancio
consolidato

Schemi
di bilancio

Relazioni
e bilancio

2016



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Il gruppo al 31/12/2016 presenta un valore consolidato della raccolta totale di 1.353 milioni, suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 704 e 648 milioni; l'aggregato segna una diminuzione del -12,25% rispetto al 31/12/2015 a causa della chiusura della già nota "Voluntary Disclosure" richiamata nel bilancio individuale.

Il totale attivo di bilancio è pari a 1.225 milioni contro 1.368 milioni del 31/12/2015 mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 38,018 mln) sono passati da 648 mln a 571 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per 77 milioni.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2016 un margine di intermediazione consolidato pari a euro 39,139 mln in diminuzione rispetto al 2015 -25,78% in termini percentuali, 13,592 mln in termini assoluti.

I costi di struttura pari a -36,028 milioni in diminuzione del 23,40% (contro costi per 47,032 milioni del bilancio 2015), sono imputabili sostanzialmente all'ammortamento per la quota capitale delle immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario concessi alla clientela - che pesano per 16,191 milioni sul 2016 e 26,762 milioni sul 2015 - mentre le effettive rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali sono pari a 2,363 mln 2016 contro i 2,319 mln 2015. I costi del personale registrano una diminuzione pari ad euro -0,200 mln (-1,71% rispetto al 31/12/15), mentre le spese amministrative proseguono nella loro fase discendente per la razionalizzazione e le economie di scala ottimizzate intraprese già dall'anno precedente, subendo una flessione pari al -4,42% (-0,275 mln). Si evidenzia un risultato di gestione in decrescita -2,589 (-45,43%) rispetto ai 5,700 milioni del 2015 e una perdita utile consolidata pari ad euro -3,750 milioni dopo aver speso sostanziosi accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi -6,417 milioni che derivano da una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo. Nella Relazione si espongono i dati consolidati del 2016 raffrontati ai dati relativi al 2015 elaborati sulla base nella nuova area di consolidamento che ha visto l'ingresso della Compagnia assicurativa già nel 2012. I dati consolidati sono stati ricostruiti secondo i principi contabili inerenti il bilancio consolidato e sono raffrontati a quelli elaborati lo scorso anno.



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Ciò premesso si rimanda alla tavole sotto esposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2016 che sono stati redatti secondo le seguenti fasi operative:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2016 della BAC che è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi reciproci patrimoniali esistenti alla data del 31/12/2016 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la differenza risultante (disavanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Prospetti contabili Voci dell'attivo

Consolidato BAC - Bac Fiduciaria - San Marino Life					
Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Cassa e disponibilità liquide	5.333.870	4.504.145	829.725	18,42%
20	Crediti verso banche	158.652.361	112.445.967	46.206.394	41,09%
	a. a vista	94.416.960	45.829.232	48.587.728	106,02%
	b. altri crediti	64.235.402	66.616.735	-2.381.333	-3,57%
30	Crediti verso clientela	456.218.495	504.209.266	-47.990.771	-9,52%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	192.263.732	309.704.236	-117.440.504	-37,92%
	a. di emittenti pubblici	108.647.808	189.696.828	-81.049.020	-42,73%
	b. di banche	803.153	5.783.800	-4.980.647	-86,11%
	b.1. di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c. di enti (imprese) finanziari (e)	-	-	-	-
	d. di altri emittenti	82.812.771	114.223.608	-31.410.837	n.d.
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	112.945.013	124.064.982	-11.119.968	-8,96%
60	Partecipazioni	4.730.450	4.559.508	170.942	3,75%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	337.689	337.689	1	0,00%
80	Immobilizzazioni immateriali	2.171.224	2.664.516	-493.291	-18,51%
	a. di cui avviamento	32.498	54.810	-22.311	
90	Immobilizzazioni materiali	202.814.961	214.758.142	-11.943.180	-5,56%
	a. di cui leasing finanziario	115.166.013	144.680.403	-29.514.390	-20,40%
	b. di cui beni in attesa di locazione	5.656.428	20.089.463	-14.433.035	-71,84%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	
110	Azioni o quote proprie	14.378	11.518	2.860	24,83%
120	Altre attività	89.418.291	90.441.044	-1.022.753	-1,13%
130	Ratei e risconti attivi	723.682	777.575	-53.893	-6,93%
	a. ratei attivi	490.156	453.752	36.404	8,02%
	b. risconti attivi	233.526	323.823	-90.297	-27,88%
140	Totale attivo	1.225.624.149	1.368.478.588	-142.854.439	-10,44%

* espressi al presumibile valore di realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 38.018.207)



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Voci del passivo e del patrimonio netto

Cod. voce	Voci del Passivo	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Debiti verso banche	621.740	2.727.790	-2.106.050	-77,21%
	a. a vista	389.356	2.453.640	-2.064.284	-84,13%
	b. a termine o con preavviso	232.384	274.150	-41.766	-15,23%
20	Debiti verso clientela	422.610.430	490.203.673	-67.593.244	-13,79%
	a. a vista	411.083.068	475.467.636	-64.384.568	-13,54%
	b. a termine o con preavviso	11.527.361	14.736.038	-3.208.676	-21,77%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	351.562.596	386.707.916	-35.145.320	-9,09%
	a. obbligazioni	-	-	-	-
	b. certificati di deposito	351.562.596	386.707.916	-35.145.320	-9,09%
	c. altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	99.916.147	99.550.505	365.642	0,37%
50	Ratei e risconti passivi	72.072	77.915	-5.842	-7,50%
	a. ratei passivi	19.677	26.900	-7.223	-26,85%
	b. risconti passivi	52.395	51.015	1.381	2,71%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.063.159	1.219.378	-156.219	-12,81%
70	Fondi per rischi e oneri	3.068.930	3.371.940	-303.010	-8,99%
	a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b. fondi imposte e tasse	1.047.122	1.064.949	-17.827	-1,67%
	c. altri fondi	2.021.808	2.306.990	-285.182	-12,36%
80	Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
90	Riserve Tecniche	240.539.171	269.348.670	-28.809.499	-10,70%
100	Passività subordinate	16.021.731	20.030.402	-4.008.671	
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
130	Riserve	58.410.046	57.510.721	899.325	1,56%
	a. riserva ordinaria	58.395.668	57.499.203	896.465	1,56%
	b. riserva per azioni proprie	14.378	11.518	2.860	24,83%
	c. riserve straordinarie	-	-	-	
	d. altre riserve	-	-	-	
140	Riserve da rivalutazione	14.651.105	14.597.800	53.305	nd
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-	-	-	
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-3.750.697	2.357.942	-6.108.639	-259,07%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	
	Avanzo di fusione/Disavanzo di Fusione	-42.361	-106.143	63.782	-60,09%
170	Totale passivo	1.225.624.149	1.368.478.588	-142.854.439	-10,44%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Conto economico

Cod. voce	Voci del conto economico	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione %
	Premi assicurativi	48.283.456	43.678.636	4.604.820	10,54%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	25.131.811	32.145.239	-7.013.428	-21,82%
	a. su crediti verso clientela	21.666.553	25.191.727	-3.525.175	-13,99%
	b. su titoli di debito	3.247.670	6.603.888	-3.356.218	-50,82%
	c. su crediti verso banche	217.588	349.623	-132.036	-37,77%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-7.768.679	-11.090.812	3.322.134	-29,95%
	a. su debiti verso clientela	-1.249.580	-15.309	-1.234.271	8062,64%
	b. su debiti rappresentati da titoli	-6.517.886	-2.040.999	-4.476.886	219,35%
	c. su debiti verso banche	-1.213	-9.034.505	9.033.291	-99,99%
30	Dividendi e altri proventi	155.000	76.504	78.496	102,60%
	a. su azioni	-	-	-	
	b. su partecipazioni	155.000	76.504	78.496	102,60%
	c. su partecipazioni in imprese del gruppo				
40	Commissioni attive	5.131.122	6.351.969	-1.220.847	-19,22%
50	Commissioni passive	-512.190	-709.655	197.465	-27,83%
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	4.686.951	3.404.211	1.282.741	37,68%
70	Altri proventi di gestione	19.136.874	30.215.932	-11.079.058	-36,67%
80	Altri oneri di gestione	-55.104.539	-51.339.562	-3.764.977	7,33%
90	Spese amministrative	-17.474.177	-17.950.026	475.849	-2,65%
	a. spese per il personale	-11.519.850	-11.720.192	200.342	-1,71%
	a.1. salari e stipendi	-8.167.555	-8.364.014	196.459	-2,35%
	a.2. oneri sociali	-2.092.219	-2.108.777	16.559	-0,79%
	a.3. trattamento di fine rapporto	-781.052	-821.721	40.669	-4,95%
	a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	
	a.5. amministratori e sindaci	-326.052	-268.140	-57.913	21,60%
	a.6. altre spese per il personale	-153.049	-157.540	4.492	-2,85%
	b. altre spese amministrative	-5.954.327	-6.229.834	275.507	-4,42%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-967.035	-965.026	-2.009	0,21%
	-di cui su beni immateriali in leasing			-	
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-17.587.741	-28.117.134	10.529.393	-37,45%
	-di cui su beni materiali dati in leasing	-16.191.268	-26.762.342	10.571.074	-39,50%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-348.000		-348.000	
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti				
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-6.069.679	-3.157.440	-2.912.238	92,23%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni				
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie				
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-3.306.824	2.542.835	-5.849.659	-230,04%
190	Proventi straordinari	687.741	3.949.291	-3.261.550	-82,59%
200	Oneri straordinari	-451.104	-3.274.457	2.823.353	-86,22%
210	Utile (Perdita) straordinario	236.637	674.834	-438.197	-64,93%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)				
230	Imposte dell'esercizio	-680.511	-859.727	179.216	-20,85%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-3.750.697	2.357.942	-6.108.639	-259,07%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Garanzie e impegni

Cod. voce	Voci Garanzie impegni	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione %
10	Garanzie rilasciate	26.192.920	22.136.593	4.056.327	18,32%
	a. accettazioni	1.496.369	2.431.138	-934.768	-38,45%
	b. altre garanzie	24.696.551	19.705.455	4.991.096	25,33%
20	Impegni	26.101.701	66.718.016	-40.616.315	-60,88%
	a. a utilizzo certo	-	-	-	0,00%
	a.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	b. a utilizzo incerto	1.968.852	8.784.883	-6.816.031	-77,59%
	b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	c. altri impegni	24.132.849	57.933.134	-33.800.284	-58,34%
30	Totale	52.294.621	88.854.609	-36.559.988	-41,15%

Raccolta e impieghi verso la clientela

Raccolta e impieghi verso la clientela	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione %
Crediti verso clienti	571.384.508	648.889.669	-77.505.161	-11,94%
Coverage	6,15%	6,15%	0,00%	0,00%
Coverage su crediti dubbi	23,16%	23,16%	0,00%	0,00%
Impieghi/raccolta diretta	81,14%	71,87%	9,27%	12,91%
Raccolta diretta	704.181.008	795.056.278	-90.875.270	-11,43%
di cui CD	337.325.400	370.031.400	-32.706.000	-8,84%
di cui Obbligazioni	3.109.600	3.787.000	-677.400	-17,89%
di cui depositi a vista	361.145.184	420.387.897	-59.242.713	-14,09%
			-	
Raccolta Indiretta	648.752.388	746.701.549	-97.949.160	-13,12%
a. Raccolta amministrata	279.125.916	319.372.841	-40.246.925	-12,60%
a.1. di cui fondi amministrati	-	-	-	-
b. Raccolta gestita	369.626.472	427.328.708	-57.702.236	-13,50%
b.1. di cui fondi gestiti	102.196.694	121.524.063	-19.327.369	-15,90%
b.2. di cui banca assicurazione	237.537.060	269.029.281	-31.492.222	-11,71%
c. di cui Massa fiduciaria ricompresa nella raccolta indiretta e a vista	112.204.408	112.204.408	-	0,00%
Totale Raccolta	1.352.933.397	1.541.757.827	-188.824.430	-12,25%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	17.518.133	21.130.930	-3.612.798	-17,10%
Commissioni nette	4.618.933	5.642.314	-1.023.382	-18,14%
Profitti e perdite da op. finanziarie	4.686.951	3.404.211	1.282.741	37,68%
Altri ricavi	-35.967.665	-21.123.630	-14.844.035	70,27%
Proventi da intermediazione	-26.661.780	-12.077.105	-14.584.676	120,76%
Margine gestione assicurativa	48.283.456	43.678.636	4.604.820	10,54%
Margine di intermediazione	39.139.808	52.732.462	-13.592.654	-25,78%
Spese personale	-11.519.850	-11.720.192	200.342	-1,71%
Spese amministrative	-5.954.327	-6.229.834	275.507	-4,42%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-18.554.776	-29.082.160	10.527.384	-36,20%
- di cui Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali su contratti di leasing.	-16.191.268	-26.762.342	10.571.074	-39,50%
Costi operativi	-36.028.953	-47.032.187	11.003.233	-23,40%
Risultato di gestione	3.110.855	5.700.275	-2.589.420	-45,43%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-6.417.679	-3.157.440	-3.260.238	103,26%
Utile straordinario	236.637	674.834	-438.197	-64,93%
Imposte sul reddito d'esercizio	-680.511	-859.727	179.216	-20,85%
Risultato d'esercizio	-3.750.697	2.357.942	-6.108.639	259,07%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2016

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese – quota di mercato al 31/12/2016 – (Dati in migliaia di euro)

Descrizione delle voci	Aggregati di Sistema	Dati aggregati del gruppo bancario	quota di mercato gruppo vs
	30/09/2016	31/12/2016	30/09/2016
Principali voci dell'attivo			
Impieghi	3.471.135	614.877	17,71%
di cui sofferenze	626.769	67.920	10,84%
Obbligazioni e titoli di debito	927.638	192.264	20,73%
Partecipazioni e titoli di capitale	352.747	118.013	33,46%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	4.648.874	704.181	15,15%
di cui depositi alla clientela a vista	1.992.008	361.145	18,13%
di cui Certificati di Deposito	1.896.390	337.325	17,79%
di cui Obbligazioni	526.618	3.110	0,59%
Raccolta Indiretta	1.846.871	648.752	35,13%
di cui: titoli in amministrazione	1.631.246	583.537	35,77%
di cui: gestioni patrimoniali classiche	197.614	65.215	33,00%
Raccolta totale	6.495.745	1.352.933	20,83%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	451.436	158.652	35,14%
Debiti vs banche	58.659	622	1,06%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	420.500	90.148	
Totale Attivo	5.444.698	1.225.624	
Indicatori di struttura			
Impieghi/raccolta diretta	74,67%	87,32%	
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	18,06%	11,05%	
Patrimonio netto/totale attivo	7,72%	7,36%	

San Marino, 30 marzo 2017
Il Presidente



Relazione della società di revisione

**Relazione della Società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68 della legge n.47/2006 e
dell'art. VI.II.3 del Regolamento 2007-07**

Agli Azionisti della BAC S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della BAC S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

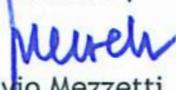
Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Nei primi mesi del 2017 è stato approvato un nuovo Piano triennale 2017-2019, le cui linee guida e principali azioni di sviluppo sono tratteggiate nella relazione sulla gestione; in particolare il Piano prevede che la perdita di esercizio del 2016, per lo più dovuta ad accantonamenti e rettifiche su crediti, sia riportata a nuovo, così come proposto per la delibera dell'Assemblea dei Soci, e ripianata con gli utili del triennio - dopo aver accantonato gli ulteriori significativi importi ai fondi rischi previsti nel periodo del Piano - con integrale rilevazione di tali utili ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Bologna, 12 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio





DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
Telefono 0549/871111
Fax. 0549/871222

bac.sm